



**ASET** S.p.A

# Bilancio d'esercizio 2019





**Consiglio di Amministrazione**

**Presidente e Amministratore Delegato**

**Avv. Paolo Reginelli**

**Vice Presidente e Consigliere**

**Dott. Vincenzo Galasso**

**Consigliere**

**Ing. Lucia Capodagli**

**Consigliere**

**Dott. Francesco Scarpetti**

**Consigliere**

**Dott.ssa Francesca Polverari**

**Collegio Sindacale**

**Presidente**

**Dott. Marco Luchetti**

**Sindaci**

**Dott.ssa Francesca Gabbianelli**

**Avv. Raffaello Tomasetti**

**Società di Revisione**

**PricewaterhouseCoopers spa**

**via Monte Rosa 91**

**20100 Milano**



## *Elenco soci*

	N° Azioni	Valore in Euro
Comune di Fano	1.019.518	€ 10.195.180,00
Comune di San Costanzo	4.954	€ 49.540,00
Comune di Monte Porzio	4.748	€ 47.480,00
Comune di Cartoceto	8.257	€ 82.570,00
Comune di Fossombrone	6.606	€ 66.060,00
Comune di Mondavio	2.168	€ 21.680,00
Comune di Montefelcino	207	€ 2.070,00
Comune di Sant'ippolito	207	€ 2.070,00
Comune di Isola del Piano	103	€ 1.030,00
Comune di Pergola	772	€ 7.720,00
Comune di Mondolfo	440	€ 4.400,00
Comuni di Terre Roveresche	618	€ 6.180,00
Comuni di Colli al Metauro	721	€ 7.210,00
Comune di Cantiano	72	€ 720,00
<b>Totale</b>	<b>1.049.391</b>	<b>€ 10.493.910,00</b>

## **INDICE**

<i>Bilancio d'esercizio</i>	<i>1</i>
<i>Stato patrimoniale</i>	<i>4</i>
<i>Conto economico</i>	<i>8</i>
<i>Rendiconto finanziario</i>	<i>11</i>
<i>Nota integrativa</i>	<i>12</i>
<i>Allegati alla nota integrativa</i>	<i>38</i>
<i>Relazione sulla gestione</i>	<i>54</i>
<i>Conto economico analitico</i>	<i>89</i>
<i>Relazione collegio sindacale</i>	<i>92</i>
<i>Relazione società di revisione</i>	<i>98</i>



### ***ASET S.p.A.***

Via Enrico Mattei, 17

61032 Fano (PU)

tel 0721/83391

fax 0721/830750

[www.asetservizi.it](http://www.asetservizi.it)

[info@cert.asetservizi.it](mailto:info@cert.asetservizi.it)

Partita Iva/Reg. impr. 01474680418

REA 144561

Cap. Soc. € 10.493.910 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e ss



# **BILANCIO D'ESERCIZIO**

*approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera  
nr.16 del 16/05/2018*

## Stato patrimoniale ASET - Attivo

	Bilancio al 31.12.2017	Bilancio al 31.12.2016
	in Euro	in Euro
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	272.130	198.197
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	527.460	416.166
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>799.590</b>	<b>614.363</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	4.104.991	726.663
2) Impianti e macchinari	50.042.052	12.542.336
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.726.075	2.046.838
4) Altri beni	1.372.372	740.440
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	1.225.012
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>58.245.490</b>	<b>17.281.289</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	117.000	51.000
b) imprese collegate	70.000	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
dbis) altre imprese	322.549	-
Totale partecipazioni	509.549	51.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	816.000	816.000
esigibili entro l'anno successivo	-	816.000
esigibili oltre l'anno successivo	816.000	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
esigibili entro l'anno successivo	-	-
dbis) verso altri		
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
esigibili entro l'anno successivo	-	-
Totale crediti	816.000	816.000
3) Altri titoli	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.325.549</b>	<b>867.000</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>60.370.629</b>	<b>18.762.652</b>

## Stato patrimoniale ASET - Attivo

	Bilancio al 31.12.2017	Bilancio al 31.12.2016
	in Euro	in Euro
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I Rimanenze</b>		
1) Materie prime sussidiarie, e di consumo	280.895	334.110
4) Prodotti finiti e merci	362.568	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>643.463</b>	<b>334.110</b>
<b>II Crediti</b>		
1) Crediti verso clienti	9.573.592	8.787.587
esigibili entro l'anno successivo	9.573.592	8.787.587
2) Crediti verso imprese controllate	917.030	414.638
esigibili entro l'anno successivo	917.030	414.638
3) Crediti verso imprese collegate	76.700	-
esigibili entro l'anno successivo	76.700	-
4) Crediti verso imprese/enti controllanti	4.143.254	4.106.145
esigibili entro l'anno successivo	4.143.254	4.106.145
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'anno successivo		
5 bis) Crediti tributari	2.045.475	3.018.124
esigibili entro l'anno successivo	2.045.475	3.018.124
5 ter) Imposte anticipate	2.147.379	1.950.392
5 quater) Crediti verso altri	704.060	151.152
esigibili entro l'anno successivo	317.800	50.258
esigibili oltre l'anno successivo	386.260	100.894
<b>Totale crediti</b>	<b>19.607.490</b>	<b>18.428.038</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	4.454.898	1.313.736
2) Assegni	115	-
3) Denaro e valori in cassa	42.227	2.284
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.497.240</b>	<b>1.316.020</b>
<b>Totale attivo circolante ( C )</b>	<b>24.748.193</b>	<b>20.078.168</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1) Ratei attivi	-	5.920
2) Risconti attivi	2.524.696	167.676
<b>Totale Ratei e Risconti (D)</b>	<b>2.524.696</b>	<b>173.596</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>87.643.519</b>	<b>39.014.416</b>

## Stato patrimoniale ASET - Passivo

	Bilancio al 31.12.2017 in Euro	Bilancio al 31.12.2016 in Euro
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I Capitale sociale	10.493.910	3.090.200
II Riserva da sovrapprezzo azioni	598	598
IV Riserva legale	618.040	615.634
VI Altre riserve distintamente indicate		
a) Riserva straordinaria	5.368.981	3.097.877
<i>di cui quota non distribuibile</i>	<i>1.066.190</i>	<i>1.155.039</i>
e) Avanzo da concambio	12.256.309	0
VIII Perdite portate a nuovo		
IX Utile / (Perdita dell'esercizio)	4.434.949	3.304.220
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>33.172.787</b>	<b>10.108.529</b>
<b>B) FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>		
2) Fondo imposte differite	-	-
3) Altri fondi oneri e rischi futuri	10.869.013	9.550.909
<b>Totale fondi rischi ed oneri (B)</b>	<b>10.869.013</b>	<b>9.550.909</b>
<b>Totale Trattamento finale rapporto di lavoro subordinato (C)</b>	<b>2.070.017</b>	<b>1.583.031</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche	16.726.750	1.088.553
esigibili entro l'anno successivo	5.225.601	158.412
esigibili oltre l'anno successivo	11.501.149	930.141
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti	434.302	193.796
esigibili entro l'anno successivo	434.302	193.796
7) Debiti verso fornitori	6.516.397	6.939.941
esigibili entro l'anno successivo	5.921.397	6.939.941
esigibili oltre l'anno successivo	595.000	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	7.480
esigibili entro l'anno successivo	-	7.480



## Stato patrimoniale ASET - Passivo

	Bilancio al 31.12.2017 in Euro	Bilancio al 31.12.2016 in Euro
10) Debiti verso imprese collegate	-	
11) Debiti verso Ente controllante	6.371.025	3.425.290
esigibili entro l'anno successivo	5.180.433	3.425.290
esigibili oltre l'anno successivo	1.190.592	-
11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	899.426
esigibili entro l'anno successivo	-	899.426
12) Debiti tributari	459.162	517.346
esigibili entro l'anno successivo	459.162	517.346
13) Debiti verso istituti di previdenza e sic. Soc	528.207	455.922
esigibili entro l'anno successivo	528.207	455.922
14) Altri debiti	3.907.819	2.770.066
esigibili entro l'anno successivo	2.264.776	1.110.166
esigibili oltre l'anno successivo	1.643.043	1.659.900
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>34.943.662</b>	<b>16.297.820</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>		
1) Ratei passivi	513	879
2) Risconti passivi	6.587.527	1.473.248
<b>Totale Ratei e Risconti (E)</b>	<b>6.588.040</b>	<b>1.474.127</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>87.643.519</b>	<b>39.014.416</b>

## Conto economico ASET

	Bilancio al 31.12.2017 in Euro	Bilancio al 31.12.2016 in Euro
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni*	46.118.792	36.063.378
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	809.155	984.154
5) Altri ricavi e proventi	2.963.451	1.196.671
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>49.891.398</b>	<b>38.244.203</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Costi per materie prime, suss., di consumo e merci	7.357.206	3.444.513
7) Costi per servizi	10.889.351	10.317.059
8) Costi per il godimento di beni di terzi	669.868	2.888.274
9) Costi per il personale	13.583.628	10.851.701
a) salari e stipendi	9.589.226	7.603.564
b) oneri sociali	3.090.007	2.479.888
c) trattamento di fine rapporto	698.033	522.806
e) altri costi	206.362	245.443
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.803.039	2.556.111
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	261.794	183.375
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	5.421.516	1.667.736
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	119.729	705.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53.196	144.154
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	629.581	491.678
14) Oneri diversi di gestione	3.838.926	2.665.414
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>42.824.795</b>	<b>33.358.904</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>7.066.603</b>	<b>4.885.299</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni	98.843	110.137
Imprese controllate	-	110.137
Altre Imprese	98.843	-
16) Altri proventi finanziari	50.723	42.172
a) interessi su finanziamento controllate	40.800	40.800
d) Proventi diversi dai precedenti	9.923	1.372
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>149.566</b>	<b>152.309</b>
17) Interessi e oneri finanziari		
d) verso Altri	728.184	23.803
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>728.184</b>	<b>23.803</b>
<b>Totale proventi ed oneri finanziari ( C )</b>	<b>-578.618</b>	<b>128.506</b>

## Conto economico ASET

	Bilancio al 31.12.2017 in Euro	Bilancio al 31.12.2016 in Euro
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni		
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte	6.487.985	5.013.805
20) Imposte sul reddito d'esercizio		
- imposta IRES	1.249.840	1.357.859
- imposta IRAP	405.234	322.462
- imposte differite/anticipate	397.962	29.263
Totale imposte sul reddito	2.053.036	1.709.584
21) Utile dell'esercizio	4.434.949	3.304.221

**RENDICONTO FINANZIARIO**

<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>4.434.948</b>	<b>3.304.220</b>
Imposte sul reddito	2.053.036	1.709.584
Interessi passivi/(interessi attivi)	629.341	23.803
(Dividendi)	674.194	(110.137)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.899)	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>7.782.620</b>	<b>4.927.470</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	1.244.035	1.196.178
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.683.310	1.851.111
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>6.927.345</b>	<b>3.047.289</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	53.195	(144.155)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(412.940)	969.764
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(5.467.029)	63.854
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	221.900	(25.638)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(405.338)	(177.887)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(384.154)	(4.305.197)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(6.394.366)</b>	<b>(3.619.259)</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(677.460)	128.506
(Imposte sul reddito pagate)	(1.796.924)	(1.522.471)
Dividendi incassati	98.843	118.473
(Utilizzo dei fondi)	(93.975)	880.745
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(2.469.516)</b>	<b>(394.747)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>5.846.083</b>	<b>3.960.753</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	<b>(4.534.371)</b>	<b>(3.098.282)</b>
(Investimenti)	(4.713.630)	(3.116.917)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	179.259	18.635
Immobilizzazioni immateriali	<b>(325.352)</b>	<b>(304.614)</b>
(Investimenti)	(325.352)	(304.614)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(4.859.723)</b>	<b>(3.402.896)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento debiti a breve verso banche	875	-
Accensione finanziamenti	2.135.027	551.888
Rimborso finanziamenti	(1.821.936)	(154.071)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(773.037)	(1.460.444)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(459.071)</b>	<b>(1.062.627)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>527.289</b>	<b>(504.770)</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio*</b>	<b>3.969.951</b>	<b>1.820.790</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>4.497.240</b>	<b>1.316.020</b>

\* La voce comprende l'apporto della società incorporata Aset Holding

## ***Nota integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2017***

*Signori Azionisti,*

Il presente bilancio chiuso al 31/12/2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale. Il medesimo corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto ed in conformità agli articoli 2423 – 2423 ter 2424 – 2424 bis – 2425 – 2425bis del Codice Civile, come riformati dal D.Lgs 139/2015, nonché da quanto previsto dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si rammenta che sin dall'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DLgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016.

Il bilancio riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2017 rappresenta il primo dopo la fusione per incorporazione tra Aset Spa, società incorporante e Aset Holding Spa e società incorporata, stipulata con atto notarile del 23 marzo 2017. Ai sensi del dispositivo dell'atto di fusione gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati alla data del 1 gennaio 2017, così come la partecipazione agli utili, mentre gli effetti giuridici hanno avuto effetto dalla data del 31 marzo 2017 cioè dall'ultimo giorno del mese in cui è stata effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art.2504-bis.

Ai fini della redazione del presente bilancio quanto sopra ha comportato l'esposizione di dati comparativi al 31 dicembre 2016, non immediatamente confrontabili con quelli del 31 dicembre 2017, in quanto non includono i dati della società incorporata Aset Holding S.p.A.

Per favorire la comparabilità dei valori e la comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione in ossequio al Principio Contabile OIC n°4 in allegato n. 07 bis alla Nota Integrativa è stata aggiunta la tabella riportante per lo stato patrimoniale e il conto economico, in colonne affiancate, i valori iscritti nel precedente esercizio dell'incorporante, incorporata e apporto dell'incorporata, tali da rendere meglio conoscibili da parte dei soci e portatori di interesse la composizione del patrimonio dell'incorporata preso in carico dalla incorporante.

All'interno della Nota Integrativa inoltre vengono riportati i commenti delle variazioni più significative registrate con riferimento ai valori risultanti dalla ripresa dei saldi di fusione delle due società incorporate.

In termini molto sintetici si segnala che la suddetta fusione ha comportato i seguenti effetti principali:

- Impatto positivo sul patrimonio netto per un importo pari a 19,7 milioni di Euro.

- Incremento delle immobilizzazioni materiali per un importo pari a 41,8 milioni di Euro, costituiti principalmente dalla categoria "Impianti e macchinari" nella quale sono contabilizzate le immobilizzazioni relative alla rete idrica.
- Incremento dei debiti verso banche per un ammontare pari a 16,7 milioni di Euro.
- Incremento delle disponibilità liquide per un importo pari a 2,6 milioni di Euro.
- Incremento dei risconti attivi per un importo pari a 2,6 milioni di Euro.
- Incremento dei debiti verso fornitori e debiti verso controllante per un ammontare pari a 7,3 milioni.
- Incremento dei risconti passivi per un importo pari a 5,5 milioni di Euro.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal DLgs 139/15 e con i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si precisa che il D. Lgs. 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015. Di conseguenza le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole.

I principi di redazione sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis del Codice Civile con integrazione dei principi contabili emanati dall'Organismo italiano di Contabilità recentemente modificati e adottati dal presente bilancio.

L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comunque comportato modifiche rilevanti rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla società nella redazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza (art.2423 bis c.1).

Gli ammontari delle voci di bilancio sono dunque comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, con la precisazione che i saldi di bilancio dell'esercizio precedente si riferiscono esclusivamente a quelli della società Aset Spa che ha incorporato la holding con effetti contabili retrodatati al 1 gennaio 2017.

In caso di riclassifiche ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente (ex art.2423ter, c.5).

Nella redazione del documento si sono inoltre tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art.2423 bis, c.1-4).

Infine non si sono verificati eventi eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art.2423 e secondo comma dell'art.2423-bis del Codice Civile.

A partire dal bilancio 2016, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Con riferimento alla natura dell'attività dell'impresa, ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima, ai rapporti con entità correlate e ai settori di attività nei quali l'impresa opera, si rinvia anche al contenuto dalla Relazione sulla gestione.

La società non ha disposto operazioni che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2427, comma 6-bis e 2427 comma 6-ter del Codice Civile. Né è stato necessario adottare il criterio del fair value né fornire informazioni ai sensi del disposto dell'art.2427 bis in quanto non sono presenti in bilancio strumenti finanziari derivati.

Si precisa che ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Fano e pertanto nella presente Nota integrativa è riportato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale Ente.

La Società detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del Bilancio d'esercizio, predispone il bilancio Consolidato di Gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa.

#### • VALUTA DI BILANCIO

Il bilancio evidenzia valori espressi in unità di euro.

Il passaggio alla contabilità espressa in centesimi di € al bilancio in unità di € è avvenuta attraverso la tecnica dell'arrotondamento. Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, la Nota Integrativa è stata redatta in unità di euro.

#### • CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 sono conformi alle disposizioni dell'art.2426 c.c. e non sono difformi da quelli osservati nella redazione dei bilanci dei precedenti esercizi. L'eventuale eccezione all'applicazione del criterio di valutazione viene resa evidente nel commento della relativa voce. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in ogni caso osservando i principi generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Evidenziamo di seguito i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in osservanza dell'art. 2426 c.c..

### **Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e altri costi direttamente imputabili.

Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura. Nel caso si ritenga che le immobilizzazioni immateriali non esprimano alcuna utilità, il valore residuo viene addebitato a conto economico.

Tra queste figurano gli oneri di fusione (perizie e spese notarili varie), oneri pluriennali relativi a spese progettuali per la fattibilità di un impianto di trattamento rifiuti presso la discarica, aventi utilità pluriennale e sono state iscritte con il consenso del collegio sindacale in bilancio nell'esercizio 2012 e ammortizzate nell'arco di un quinquennio.

Le spese straordinarie su beni di terzi (lavori di natura straordinaria su immobili adibiti a farmacie e altri beni non di proprietà) vengono di regola ammortizzate in base al minore tra il periodo di utilità futura e la residua durata del contratto di affitto reti, impianti e immobili.

Le spese per il software, per le licenze d'uso e gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati nell'arco di cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo al netto dei costi di vendita (fair value), è inferiore al corrispondente valore netto contabile vengono svalutate. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo attraverso l'accredito a conto economico.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale o al costo interno di realizzazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Nel caso di investimenti realizzati in economia sono compresi i costi interni di manodopera, i materiali prelevati dal magazzino e le prestazioni di terzi.

Con l'operazione di fusione le immobilizzazioni materiali detenute dalla società Aset Holding, sono state trasferite alla Aset SpA, mantenendo i medesimi criteri di valutazione e di ammortamento che avevano nella società incorporata. Si rammenta che, con riferimento agli investimenti nel servizio idrico integrato, la realizzazione e capitalizzazione delle opere e delle condotte funzionali al servizio stesso, sono state trasferite in capo al gestore Aset Spa già a far data dal 01.01.2014, in seguito alla revisione contrattuale sottoscritta nel marzo 2014, come previsto e richiesto dall'autorità di ambito del bacino Marche Nord.

Alla data del 31.12.2017 non figurano immobilizzazioni riferite a lavori in corso su ordinazione.

**Ammortamenti:** le aliquote d'ammortamento sono ritenute rappresentative della vita residua delle immobilizzazioni.

I coefficienti di ammortamenti utilizzati, rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

#### *Terreni e Fabbricati*

- Fabbricati: aliquota 3%
- Costruzioni leggere: aliquota 10%

#### *Impianti e macchinario*

- Impianti per allacci acqua/fogne: aliquota 5%
- impianto elettromeccanici: aliquota 20%



- impianti telefonici: aliquota 20%
- impianti di allarme: aliquota 30%
- impianto di telecontrollo acqua: aliquota 20%
- impianto di telecontrollo dep.: aliquote 20%;
- impianto ad osmosi inversa: aliquota 8%
- impianto discarica: aliquota 6,25%
- impianto parcheggi/ farmacie: aliquota 15%
- impianto stazione pompaggio biogas: aliquota 10%

#### *Attrezzature industriali e commerciali*

- automezzi pesanti igiene ambientale e discarica: aliquota 20%
- attrezzatura varia e d'officina: aliquota 10%
- attrezzatura contatori acqua: aliquota 10%
- strumenti pesa: aliquota 10%
- attrezzatura apparecchi elettronici: aliquota 20%
- cassonetti igiene ambientale: aliquota 10%
- mobilio: aliquota 12%
- insegne: aliquote 15%
- autocarri: aliquota 20%
- autovetture: aliquote 25%

#### *Altri beni*

- parco meccanografico: aliquota 20%
- telefonia: aliquota 20%

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, l'aliquota di ammortamento viene ridotta forfettariamente alla metà in quanto ciò non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali il cui valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo al netto dei costi di vendita (fair value), è inferiore al corrispondente valore netto contabile vengono svalutate. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo attraverso l'accredito a conto economico.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche avente il carattere dell'ordinarietà sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi contabili nazionali. Va inoltre annoverato l'ammontare tra gli "altri ricavi e proventi" (voce A5) del valore degli impianti trasferiti gratuitamente a scomputo degli oneri di urbanizzazione aventi natura di contributi in c/impianti o in maniera residua da contributi pubblici per la realizzazione dell'impianto. Sono iscritti risconti passivi per la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali.

#### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria, in linea con quanto previsto dagli OIC, sono contabilizzati con il metodo patrimoniale: il locatario non iscrive le immobilizzazioni acquisite attraverso contratti

di locazione finanziaria, ma contabilizza per competenza i canoni di leasing in base al periodo di riferimento dei singoli pagamenti. Il maxicanone iniziale costituisce un costo comune a tutta la durata della locazione, pertanto la relativa quota rinviata negli anni successivi viene esposta in bilancio tra i risconti attivi.

Al termine del periodo di locazione, in caso di riscatto, viene iscritto il cespite al costo sostenuto e stabilito nel contratto.

I beni in leasing corrispondono al valore di due mezzi pesanti del servizio ambientale acquisiti con contratti di leasing finanziario sottoscritti in data 09.06.2017 per la durata di 60 mesi.

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le Partecipazioni nelle società controllate e collegate, nonché quelle in altre società, sono valutate sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione al netto delle eventuali svalutazioni relative a quelle perdite ritenute in grado di influenzare durevolmente il valore delle partecipazioni stesse. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti finanziari sono iscritti al valore nominale ridotto in funzione del presumibile valore di realizzo.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Esse consistono principalmente in ricambi, pneumatici, lubrificanti, carburanti, materiale di manutenzione impianti, di consumo, prodotti farmaceutici.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze che potrebbero derivare dall'attività di accertamento degli incassi, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche i fondi, appositamente creati su impulso dei comuni soci e autorizzati dall'organo amministrativo di Aset con apposite deliberazioni e destinati alla copertura di quelle utenze disagiate riconosciute con appositi parametri reddituali previsti dai singoli regolamenti d'accesso comunali.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

### **Disponibilità liquide e debiti verso banche**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Relativamente ai debiti verso banche si è verificata l'irrelevanza del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, pertanto per tali voci è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono rilevati per assicurare il rispetto del principio della competenza in quelle operazioni che interessano un arco temporale di due o più esercizi consecutivi e la cui l'entità viene determinata in ragione del tempo.

I risconti attivi accolgono principalmente la quota di costi sospesi relativi agli anni residui del contratto di concessione pluriennale sottoscritto con i Comuni soci di Fano e Cantiano per la gestione delle Farmacie.

Con riferimento ai risconti passivi si segnala che la delibera ARERA 643/2013 al fine di favorire gli investimenti nel settore dei servizi idrici, ha previsto l'introduzione di una apposita componente tariffaria (FoNI) con preciso vincolo di destinazione alla realizzazione dei nuovi investimenti sul territorio servito. Il trattamento contabile suggerito da Assirevi prevede l'appostazione di un risconto passivo e l'assimilazione ad un contributo conto impianti. Nel corso dell'esercizio 2017 l'importo della componente Foni è stato pari a € 200.000. Il risconto passivo relativo alla

componente tariffaria Foni 2015 – 2017, determinato sulla base della durata residua della concessione, è pari ad € 1.433.503.

I risconti passivi accolgono inoltre la quota di competenza degli esercizi successivi del contributo relativo ai cespiti ricevuti gratuitamente dal Comune di Fano (tubature, condotte, impianti idrici...), a seguito di opere realizzate direttamente dai privati (cd opere a scomputo). L'iscrizione di tali cespiti nel bilancio della Società comporta la rilevazione di un contributo che viene riscontato per la durata utile del bene stesso (20 anni). In tal modo viene rispettato il principio di correlazione tra costi e ricavi. La medesima contabilizzazione è prevista per le immobilizzazioni derivanti dalle opere di allaccio effettuate dai privati sul sistema idrico.

### **Fondi rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I fondi rischi ed oneri includono il Fondo per spese future di gestione post operativa delle discariche.

L'operazione di fusione ha inoltre comportato il trasferimento dei fondi della ex Aset Holding, per un importo complessivamente pari ad € 2.070.828.

### **Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato**

La società, ancor prima dell'operazione di fusione, possedeva un numero di addetti superiore alle 50 unità, e per tale motivo è rientrata nella disciplina dell'art.1, comma 755 e seg., della Legge 27 dicembre 2006 n°296 (Legge Finanziaria 2007), in relazione al conferimento del TFR alla previdenza complementare. Pertanto con decorrenza dal 1 gennaio 2007, gli oneri maturati destinati alla previdenza complementare, sono stati rilevati a debito verso i corrispondenti istituti.

Si dà atto che il credito maturato dalla società nei confronti del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art.2120 del codice civile (Fondo tesoreria INPS) è pari a € 3.779.609 alla data del 31.12.2017 e raccoglie i versamenti periodici della parte di TFR non destinata alle forme pensionistiche complementari.

Dal lato delle passività la società alla data di chiusura del bilancio contabilizza un debito nei confronti dei dipendenti, corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore

nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2017 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

Per ciascuna delle voci di cui sopra sono altresì distintamente indicati l'importo dei debiti esigibili entro il termine dell'esercizio successivo e l'importo esigibile oltre tale termine.

#### **Contributi in conto esercizio e in conto impianto**

I contributi in conto esercizio ottenuti a fronte del sostenimento di costi, sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza e ove ritenuto recuperabile dall'Ente erogatore. I contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici a fronte della realizzazione di impianti e reti sono contabilizzati in diminuzione delle opere costruite e vengono rilevati al momento in cui vi è certezza dell'erogazione per completamento del procedimento autorizzativo in corso, ancorché gli importi non siano effettivamente stati erogati.

Della medesima natura e riscontati quali contributi c/impianti figurano le cessioni gratuite delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione capitalizzate tra i cespiti di beni.

Tra i contributi in conto impianto sono iscritti i contributi relativi ai cespiti ricevuti gratuitamente dal Comune di Fano (tubature, condotte, impianti idrici...), a seguito di opere realizzate direttamente dai privati (opere a scomputo). L'iscrizione di tali cespiti nel bilancio della società, comporta la rilevazione di un contributo che viene riscontato per la durata utile del bene stesso (20 anni). In tal modo viene rispettato il principio di correlazione tra costi e ricavi.

#### **Riconoscimento dei ricavi e costi**

I componenti positivi e negativi di reddito vengono rilevati in base al principio della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento del trasferimento dei rischi e benefici che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi ed alle forniture di acqua e gas si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

Le transazioni con la società controllante e le società controllate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

#### **Dividendi**

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espresse, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività viene iscritta la connessa fiscalità anticipata e differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dall'OIC, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite invece non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che siano effettivamente sostenute.

### **Garanzie, impegni e rischi**

Gli impegni a carico della società non risultando più dallo Stato Patrimoniale i conti d'ordine, sono annoverati nella presente Nota. Essi consistono in garanzie rilasciate da terzi nell'interesse della società per gli impegni o debiti assunti nei confronti di Enti Pubblici e società. Il loro ammontare al 31.12.2017 è pari a complessivi € 8.099.259, e si sostanziano in fidejussioni prestate a garanzia di obbligazioni.

L'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **• Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Gli allegati 1 e 2 alla presente nota sono rappresentativi delle movimentazioni relative ai beni immateriali e materiali. Nelle immobilizzazioni immateriali abbiamo incrementi pari ad € 164.132 relativi a software e licenze d'uso e ad € 161.220 relativi ad oneri di fusione societaria e a lavori su beni di terzi.

Le immobilizzazioni materiali presentano acquisizioni pari ad € 4.713.630 così suddivise:

- acquisizioni di condotte ed impianti per € 3.347.945;
- acquisizioni di attrezzature per il settore Igiene Ambientale, scarica e contatori acqua per € 547.389;
- acquisizioni di altri beni relativi ad Autocarri per il settore Igiene Ambientale ed autovetture vari servizi per € 818.296.

Gli apporti derivanti dalla fusione della società Aset Holding sono stati evidenziati e suddivisi tra valore cespite e fondo ammortamento e suddivisi per ogni categoria.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

L'allegato 3 che segue alla presente nota è rappresentativo delle movimentazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie.

Gli apporti derivanti dalla fusione della società Aset Holding sono così suddivisi:

- imprese controllate: includono la società Aset Entrate Srl per un valore della partecipazione di € 66.000;

- imprese collegate: includono la società Adriacom Cremazioni Srl per un valore della partecipazione di € 70.000;
- altre imprese: includono la società Prometeo SpA per un valore della partecipazione di € 322.549.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono alle partecipazioni:

**A.E.S Fano distribuzione gas Srl**, società controllata al 51%, con sede in Fano, costituita in data 19 ottobre 2011, con atto costitutivo redatto dal notaio Alfredo de Martino, rep. n.7.905, con capitale sociale di € 100.000.

La società è risultata aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione della concessione della distribuzione del gas naturale su parte del territorio comunale di Fano avvenuta in data 18 aprile 2011. L'attività sociale iniziata il 01.01.2012 ha una durata legata alla concessione fissata dal procedimento di gara in anni 12. In data 18 aprile 2018 l'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio d'esercizio 2017 che ha consuntivato un utile dopo le imposte di € 302.685.

**Aset Entrate in Liquidazione Srl**, società controllata al 60% con sede in Fano, costituita in data 29.12.2014 con atto costitutivo redatto da notaio Dario Colangeli, rep.1640 con capitale sociale di € 110.000.

La società, costituita in Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato con la società di riscossione tributi Duomo Gpa con sede in Milano a seguito di esperimento di gara a doppio oggetto, è stata messa in liquidazione volontaria con delibera di assemblea dei soci iscritta in data 30 novembre 2017, non potendo proseguire l'attività sociale per decadenza e cancellazione del socio operativo Duomo Gpa dall'albo dei concessionari della riscossione detenuto presso il Ministero dell'Economia.

Il Liquidatore ha predisposto il bilancio riferito all'esercizio 2017 che presenta un utile di € 4.297 dopo le imposte.

**Adriacom Cremazioni Srl** società partecipata al 50% con sede in Pesaro, costituita nell'anno 2009 ed iscritta al R.E.A. di Pesaro al n. 154249 con capitale sociale pari a € 40.000, nasce dalla partnership con Aspes Spa e altre società di servizi delle Marche e della Romagna per l'implementazione su scala sovra comunale della gestione di un impianto di cremazione. La Società esercita il controllo congiunto con Aspes Spa.

Il Bilancio 2017 approvato dall'assemblea dei soci consuntiva un utile dopo le imposte di € 51.482.

**Prometeo Spa** società partecipata al 9,45%, con sede in Osimo (AN), operante nella filiera dell'energia ed in particolare nella vendita di gas naturale e di energia elettrica, è stata costituita nel 2002 con conferimento del ramo vendita gas di Aset Spa.

Il Bilancio 2017 approvato dall'assemblea dei soci consuntiva un utile dopo le imposte di € 1.265.073.

Per il dettaglio delle singole partecipazioni detenute al 31 dicembre 2017 si rimanda al relativo allegato 8 della presente nota, il quale evidenzia il confronto tra il valore della partecipazione e la relativa quota di Patrimonio Netto posseduta. L'unica società, il cui valore della partecipazione (70 migliaia di Euro), risulta inferiore alla corrispondente quota del Patrimonio Netto (39 migliaia di Euro), è Adriacom Cremazioni Srl. Non si ritiene tuttavia che tale elemento rappresenti una

perdita durevole di valore, considerando che la società ha iniziato la propria attività operativa a metà dello scorso esercizio. L'esercizio 2017, il primo in cui la società ha operato a pieno regime, si è chiuso con un utile d'esercizio pari a Euro 51.481.

### Crediti immobilizzati verso imprese controllate

La voce si riferisce interamente al saldo in linea di capitale del finanziamento soci fruttifero di interessi erogato nei confronti della controllata **A.E.S Fano distribuzione gas S..** a sostegno delle spese e degli oneri di start-up della società controllata effettuato in maniera proporzionale alla partecipazione al capitale sociale con tasso annuo fisso di remunerazione del 5%. Il prestito giunto a scadenza in 31.12.2016 è stato prorogato sino alla scadenza della concessione del 31 dicembre 2023 del servizio di distribuzione alle medesime condizioni economiche prevedendo tuttavia la rimborsabilità parziale o totale a richiesta del socio prima della scadenza convenuta. Il tasso di remunerazione pari al 5% è ancora oggi in linea con le condizioni accertate sul mercato finanziario.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value (art. 2427-bis comma 2 del Codice Civile).

- **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino presentano un valore pari a € 643.463 (€ 334.110 al 31 dicembre 2016), e si riferiscono a ricambi, pneumatici, lubrificanti, carburanti, materiale di manutenzione impianti e di consumo ai quali si sono aggiunti i prodotti destinati alla vendita in farmacia. L'incremento è dovuto all'apporto della società Aset Holding S.p.A. relativamente alle rimanenze di prodotti farmaceutici. Non si sono rese necessarie svalutazioni per obsolescenza delle rimanenze. Il valore iscritto non si discosta in modo significativo da una valutazione a costi correnti.

- **Crediti**

I crediti verso clienti comprendono le fatture emesse a fine esercizio e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame. All'incremento del valore della produzione ha fatto seguito un incremento meno che proporzionale dei crediti commerciali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo al 31.12.2016	€ 3.467.935
Incrementi di periodo	€ 119.729
Trasferimento del fondo A.Holding	€ 83.024
Utilizzi	€ 120.176
<b>Fondo al 31.12.2017</b>	<b>€ 3.550.512</b>



I crediti verso società controllate e collegate hanno prevalentemente natura commerciale e ammontano complessivamente a € 917.030 nei confronti dei quali non si è ritenuto di effettuare alcuna svalutazione.

Inoltre il fondo svalutazione include un accantonamento pari a € 58.977 per far fronte al mancato pagamento di bollette degli utenti del servizio idrico integrato derivanti dalle situazioni di indigenza su segnalazione dell'ufficio preposto ai servizi sociali dei Comuni soci.

In base al dettame del principio contabile n.25 è stato imputato alla voce CII) 4-ter l'ammontare delle imposte anticipate pari a complessivi € 2.147.379, incrementatesi per effetto dell'apporto della società incorporata. Si tratta delle imposte IRES/IRAP relative agli esercizi 2017 e pregressi, legate alle variazioni temporanee deducibili. La quota più consistente dell'importo deriva dal calcolo delle imposte sugli accantonamenti effettuati ai fondi oneri per la discarica di Monteschiantello, il cui riversamento per piccoli importi è avvenuto anche nel presente esercizio.

La voce al n.5 quater) Crediti verso Altri Enti include l'importo di € 26.961 è relativo al credito verso istituti previdenziali.

Non sussistono crediti denominati in valute diverse dall'Euro. Tutti i crediti iscritti in bilancio sono nei confronti di entità italiane.

Di seguito riepiloghiamo il dettaglio dei **crediti** al 31 dicembre 2017 verso i Comuni soci inclusi nei crediti verso clienti:

<b>CREDITI VS COMUNI SOCI</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
COMUNE DI TERRE ROVERESCHE	13.621	28.994
COMUNE DI CARTOCETO*	789.738	1.097.122
COMUNE DI ISOLA DEL PIANO	26.910	66.565
COMUNE DI COLLI AL METAURO	394.033	355.468
COMUNE DI MONTEPORZIO	316.808	146.651
COMUNE DI MONDOLFO	333.918	217.682
COMUNE DI S.IPPOLITO	56.809	72.061
COMUNE DI PERGOLA*	776.249	997.950
COMUNE DI FOSSOMBRONE	290.095	44.227
COMUNE DI MONTEFELCINO	14.811	20.226
COMUNE DI SAN COSTANZO	26.186	31.460
COMUNE DI MONDAVIO	91.237	175.410
<b>Totale</b>	<b>3.130.416</b>	<b>3.253.816</b>

\*importi comprensivi della fatturazione del servizio igiene ambientale non ancora riscossi in quanto le entrate relative al servizio vengono introitate direttamente da Aset

- **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Non figurano tra le poste di bilancio.

- **Disponibilità liquide**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio ed è pari a € 4.497.240.

I rapporti di conto corrente bancari e postali evidenziano saldi a credito oltre che con il Tesoriere, attualmente istituto di credito BCC, anche con tutti gli altri Istituti quali Creval, BPER, UBI Banca e Banco Posta .

- **Patrimonio Netto**

L'Azienda si è trasformata in società per azioni a prevalente capitale pubblico ex art. 113 lett. E) del D. Lgs. 267/00, attuando la procedura di trasformazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.115 del medesimo Decreto Legislativo con decorrenza dal 01/01/2001.

Per effetto dell'operazione di conversione in euro, il capitale sociale era stato determinato pari ad euro 19.753.070, quindi a seguito dell'operazione di scissione societaria di tipo proporzionale, il capitale sociale si è ridotto in € 3.090.200. suddiviso in 309.020 azioni ordinarie del valore nominale di € 10 ciascuna.

In data 23 marzo 2017 davanti al notaio Dott. Colangeli Dario con l'atto di fusione per incorporazione di Aset Holding in Aset Spa, Rep.6482, e Racc.ta 5559 si è concluso il processo di fusione avviato dai rispettivi organi amministrativi delle due società con delibere di consiglio depositate il 25.11.2016, che ha stabilito la fissazione del capitale sociale di Aset Spa al valore nominale di euro 10.493.910, con aumento di capitale e assegnazione di azioni ordinarie dell'importo nominale di 10 euro ai soci della società incorporanda in proporzione alla azioni possedute e senza emissione del relativo titolo.

Il Rapporto di cambio, stante la quasi identità delle compagini societarie, si è basato sul metodo patrimoniale rapportando i pesi economici delle due aziende al 30.06.2016 e ha visto assegnare ai soci di Aset Holding Spa 0,4345428 azioni di Aset per ogni azione dell'incorporata annullata.

Per effetto e in ragione dei valori di concambio a seguito dell'annullamento delle azioni e delle altre poste del P.N. dell'incorporata si è generata la posta patrimoniale di avanzo di fusione pari a € 12.256.309.

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio 2017 nella composizione del patrimonio netto e il prospetto analitico delle voci del Patrimonio netto previsto dall'articolo 2427, comma 7-bis del Codice Civile, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi sono rilevabili dall'apposito prospetto allegato 6.

La riserva legale prevista in ossequio al Codice Civile e allo Statuto aziendale vigente, corrisponde agli accantonamenti pari al 5% degli utili netti rilevati negli esercizi precedenti ed è pari a € 618.040. Corre l'obbligo di accantonare ancora utili a riserva in quanto la medesima non ha ancora raggiunto il quinto del capitale sociale.

Le altre riserve ammontano ad € 5.368.981 e sono riferite alla riserva straordinaria costituita con gli utili netti d'esercizio residuali rispetto all'accantonamento a riserva legale e non distribuiti. A far data dall'esercizio 2015 quota parte della riserva (in ragione di € 1.066.190) è stata resa indisponibile alla distribuzione dei dividendi a fronte della componente FONI relativa all'esercizio 2014 che, a differenza di quanto avvenuto a partire dagli esercizi successivi, era stata contabilizzata tra i ricavi di vendita. Tale quota parte della riserva sarà resa disponibile man

mano che si completeranno gli ammortamenti degli investimenti realizzati nell'esercizio 2014 e finanziati con l'integrale utilizzo del Fo.NI.. Ad oggi l'ammontare della riserva indisponibile per il motivo appena descritto è pari a 990.033 Euro.  
Non esistono altre categorie di azioni.

#### **INFORMAZIONI SULLE AZIONI DI GODIMENTO, SULLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI E VALORI SIMILI**

L'Azienda non ha emesso azioni di godimento, né obbligazioni ordinarie o convertibili in azioni.

- **Fondi per rischi e oneri**

Al 31 dicembre 2017 il dettaglio e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo iniziale</b>	<b>Apporto Aset Holding</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo finale</b>
Fondo sigillatura discarica	3.050.257	0	244.760	0	3.295.017
Fondo oneri post mortem discarica	5.303.333	0	355.844	40.511	5.618.667
Fondo manutenzione programmata impianti	375.023	603.534	78.615	603.534	453.639
Fondo sanzione CCIA	127.125	0	0	0	127.125
Fondo sussidi e agevolaz. utenze disagiate i.a.	100.171	0	0	100.171	0
Fondo rimozione appar.ti gioco	30.000	0	0	30.000	0
Fondo rimborso utenti post referendum	350.000	0	0	0	350.000
Fondo rischi oneri futuri legali e contenziosi (ex Aset Holding)	0	983.300	0	173.733	809.567
Fondo cont.so Reg.Marche L.36/14	215.000	0	0	0	215.000
Fondo oneri futuri RVI	0	483.994	0	483.994	0
<b>Totale Fondi rischi ed oneri</b>	<b>9.550.909</b>	<b>2.070.828</b>	<b>679.219</b>	<b>1.431.943</b>	<b>10.869.013</b>

Il Fondo per la sigillatura discarica è destinato ad accogliere gli oneri futuri per i lavori di "sigillatura" del secondo bacino dell'impianto di discarica di Monteschiantello per 3.295.017. L'accantonamento dell'esercizio, pari ad Euro 244.760 è stato definito sulla base delle quantità di rifiuti conferite in discarica nel corso dell'esercizio.

Il Fondo per la gestione post operativa dell'intero bacino della discarica di Monteschiantello, accoglie sia gli stanziamenti effettuati sino al 31.12.2008 dalla società proprietaria dell'impianto e incorporata nel corso dell'esercizio, Aset Holding Spa, sia gli accantonamenti effettuati a partire dall'esercizio 2009 da Aset SpA, in qualità di gestore dell'impianto. L'importo accantonato nell'esercizio è pari ad € 355.844.

La congruità di tali fondi è definita sulla base di una perizia aggiornata periodicamente (ultimo aggiornamento effettuato nell'esercizio 2017).

Il Fondo manutenzione programmata impianti pari ad € 453.639 accoglie la stima degli oneri degli interventi di natura rilevante già programmati sulla sede amministrativa e legale di Via Mattei in Fano e su altri impianti industriali. Tale fondo è stato in parte rilasciato nel corso dell'esercizio, in virtù di una modifica del piano di interventi da effettuare, a seguito della fusione intervenuta nel corso dell'esercizio.

Il Fondo sanzioni CCIAA accoglie lo stanziamento pari ad € 127.125 relativo al probabile rischio di pagamento delle sanzioni accertate dall'Ufficio Metrico della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino con verbale notificato il 03.11.14, contro il quale è stata presentato scritto difensivo ex art.18, c.1, L.689/81 alla Prefettura competente.

Il Fondo sussidi e agevolazioni utenze è relativo agli oneri da sostenere per i sussidi e le agevolazioni tariffarie previste per famiglie a basso reddito. Il fondo stanziato al 31.12.2016, pari ad Euro 100.171 è stato riclassificato nel corso dell'esercizio nella voce debiti, stante la certezza della corresponsione. In base a precisi parametri di rilevazione di indigenza stabiliti in appositi regolamenti comunali, le risorse stanziate verranno trasferite ai comuni soci per agevolare il pagamento della TARI comunale a partire dai casi evidenziati ed inerenti il 2014 ed esercizi futuri. Il medesimo trattamento contabile è stato utilizzato per il Fondo rimozione apparecchi da gioco, che al 31.12.2016 ammontava a 30.000 Euro, destinati a sostenere gli oneri derivanti dalle agevolazioni tariffarie riconosciute agli esercizi commerciali che limitano l'installazione delle slot machine.

La voce Fondo rimborsi utenti post referendum è stata costituita nell'esercizio 2012 ed accoglie lo stanziamento necessario a far fronte ai rimborsi da corrispondere agli utenti e relativi alla componente tariffaria riferita alla remunerazione del capitale investito (RCI) per il periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011, che ha fatto seguito al referendum tenutosi nello scorso 2011 (Documento di consultazione AEEG n. 290/2012 e seg.ti). Sull'esatto ammontare del rimborso da corrispondere, è in essere un contenzioso nei confronti dell'Autorità di Ambito presso il Tar Marche.

Il Fondo rischi oneri futuri legali e contenziosi pari a € 809.567, accoglie lo stanziamento relativo alle passività potenziali derivanti da contenziosi di varia natura attualmente in essere ed alle relative spese legali.

Il Fondo cont.so Reg.Marche L.26/14, pari a € 215.000 è relativo al contenzioso in essere tra le società del sistema idrico regionale e la Regione Marche, la quale ha introdotto la corresponsione, da parte di tutti i soggetti del sistema idrico regionale, di un canone a titolo di compensazione ambientale a favore delle Comunità Montane. Attualmente il ricorso è pendente presso la Commissione Tributaria, ed il fondo non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio.

Il Fondo oneri futuri RVI è relativo agli incentivi variabili da pagare ai dipendenti. Tale fondo è stato in parte utilizzato nell'esercizio ed in parte riclassificato tra i debiti verso dipendenti poiché, a fronte di un nuovo accordo contrattuale, tale onere è considerato certo sia nell' an che nel quantum.

- **Trattamento di Fine Rapporto**

Si evidenzia di seguito la movimentazione del TFR avvenuta nel periodo:

Fondo al 31.12.2016 (al netto della quota detenuta dall'INPS)	€	2.109.140
Incrementi per quote di competenza	€	58.084
Decrementi per liquidazioni indennità e anticipaz. di fine rapporto	€	97.207
Fondo al 31.12.2017 (al netto della quota detenuta dall'INPS)	€	2.070.017

- **Debiti**

Per l'evidenziazione e la loro rappresentazione si rimanda alle schede relative al dettaglio delle voci dello Stato Patrimoniale (**prospetti allegati 04-05-06**).

In particolare, il debito verso gli istituti di credito o postali si riferisce prevalentemente al saldo (debito residuo) in linea di capitale dei mutui.

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture per forniture di competenza non liquidate e debiti verso Comuni soci.

I debiti verso controllante si riferiscono principalmente agli importi ancora da corrispondere al Comune di Fano per il servizio Gas (ante 2012 prima del procedimento di gara) e indennizzo discarica, al dividendo sul bilancio 2016 e a far data dall'esercizio 2017 ai canoni per la gestione delle Farmacie comunali e a quota parte di quello derivante dalla concessione della distribuzione gas sul territorio comunale.

Gli Altri debiti da liquidare entro l'esercizio successivo riguardano retribuzioni e ferie da liquidare e il riversamento della Tariffa di Igiene Ambientale TIA per i due comuni soci i quali hanno affidato al gestore Aset anche la riscossione ordinaria dagli utenti. Quelli oltre l'esercizio successivo riguardano depositi cauzionali versati da utenti del servizio di distribuzione acqua.

Di seguito riepiloghiamo i **debiti** al 31 dicembre 2017 verso i Comuni soci inclusi tra i debiti verso fornitori (canoni) e nel debito verso altri per i dividendi non liquidati:

DEBITI VS COMUNI SOCI	31.12.2017	31.12.2016
COMUNE DI TERRE ROVERESCHE	618	463
COMUNE DI CARTOCETO*	8.246	592.911

COMUNE DI ISOLA DEL PIANO	101	77
COMUNE DI COLLI AL METAURO	721	541
COMUNE DI MONTEPORZIO	64.741	3.548
COMUNE DI MONDOLFO	252.526	1.083
COMUNE DI S.IPPOLITO	203	155
COMUNE DI PERGOLA*	291.534	425.858
COMUNE DI FOSSOMBRONE	79.750	4.940
COMUNE DI MONTEFELCINO	203	155
COMUNE DI SAN COSTANZO	83.524	3.703
COMUNE DI CANTIANO	570.000	-
COMUNE DI MONDAVIO	2.129	1.623
<b>Totale</b>	<b>1.354.297</b>	<b>1.035.057</b>

\*importi comprensivi della gestione delle riscossioni TIA

- DEBITI E CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI AZIENDALI**

Sia all'attivo che al passivo dello stato patrimoniale emergono i seguenti debiti e crediti di durata superiore ai cinque anni (prospetto allegato 07) :

- debiti residui dei mutui trasferiti in fase di fusione con il patrimonio aziendale e di quelli successivamente accesi direttamente dalla società;
- debito per canone ventennale verso il comune di Fano per la gestione delle Farmacie comunali per il periodo (2006-2025);
- crediti per contributi conto impianti regionali;

La novazione soggettiva dei mutui CCDDPP, ha comportato per la società, relativamente sui mutui sui beni afferenti il ciclo integrato delle acque, l'assunzione della qualità di soggetto pagatore oltre quella di soggetto intestatario. Le informazioni in ordine a tali debiti ed a quelli accessi direttamente dalla società vengono riassunte nell'apposito prospetto allegato 10.

- COMPOSIZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI**

I ratei e i risconti accolgono le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, per realizzare il principio di competenza.

Di seguito vengono riportati i risconti attivi e passivi indicati in bilancio:

RISCONTI ATTIVI	DURATA CONTRATTO	RISCONTO 2017	RISCONTO OLTRE IL 5^ ANNO
LEASING SU AUTOCARRI PESANTI IA	2017 - 2022	16.602	-
PREMI ASSICURATIVI AZIENDALI		79.073	-
RISCONTI PASSIVI ANNUALI		102.872	
CANONE FARMACIA FANO	2006 - 2025	1.696.129	636.193
CANONE FARMACIA CANTIANO	2016 - 2035	630.020	490.005
<b>Totale</b>		<b>2.524.696</b>	<b>1.126.198</b>

RISCONTI PASSIVI	DURATA	RISCONTO 2017	RISCONTO OLTRE IL 5^ ANNO
CONTRIBUTI REGIONALI C/IMPIANTI	2020	196.355	-
INDENNIZZO CESPITI GARA GAS	2036	620.289	417.316
ALLACCI GAS E ACQUA CEDUTI GRATUITAMENTE		1.857.755	702.180
OPERE ACQUA E FOGNE CEDUTE A SCOMPUTO ONERI URBANIZZAZIONE		1.695.567	508.997
CONTRIBUTI C/AMPL. DISCARICA		286.165	-
CONTRIB. APQ REG.MARCHE	2027	292.835	105.677
CONTRIB. TARIFFARI ex L.388/00	2039	201.184	145.897
RISCONTO FONI	2028	1.433.504	781.911
RISCONTI PASSIVI ANNUALI		3.873	-
<b>Totale</b>		<b>6.587.527</b>	<b>2.661.978</b>

- **VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Per l'evidenziazione e la loro rappresentazione si rimanda alle schede relative al dettaglio delle voci del Patrimoniale.

- **ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI**

Non esistono oneri imputati nelle voci dell'attivo patrimoniale.

- **IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E RELATIVI MOVIMENTI**

In merito alla suddetta informazione si rinvia alla corrispondente sezione dei criteri di valutazione.

#### CONTO ECONOMICO

- **RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIA DI ATTIVITA'**

A livello di risultato economico di settore di seguito si evidenziano i dati di valore della produzione dei principali settori d'attività aziendale.

Settore	Valore della produzione 2017	Valore della produzione 2016
Igiene Ambientale	€ 15.579.121	€ 14.214.899
Discarica	€ 6.344.582	€ 6.070.650

Gestione partecipate (Ex Servizi commerciali Gas)	€ 592.360	€ 218.952
Acquedotto	€ 10.546.077	€ 10.563.152
Depurazione	€ 3.543.187	€ 3.456.025
Fognature	€ 1.627.490	€ 1.449.040
Illuminazione Pubblica	€ 1.595.061	€ 1.682.141
Farmacie	€ 5.372.450	-
Distribuzione gas	€ 2.330.011	-
Illuminazione votiva	€ 272.198	-
Aree di sosta a pagamento	€ 511.030	-
Impianti termici	€ 485.897	-
Servizi Generali e di supporto	€ 1.090.557	€ 589.343
<b>Totale</b>	<b>€ 49.890.021</b>	<b>€ 38.244.202</b>

L'incremento dell'esercizio relativo al Valore della produzione, pari a circa 11,6 milioni di Euro è riconducibile principalmente alla fusione intervenuta nel corso dell'esercizio che ha generato maggiori ricavi legati a nuovi business (principalmente Farmacie e Distribuzione Gas).

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli sui ricavi relativi a ciascun business.

I ricavi sono stati conseguiti unicamente nei confronti di entità italiane.

- **ALTRI RICAVI**

Tale voce è così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Contributi c/esercizio	291.610	105.218
Contributi c/capitale	980.139	11.517
Indennità di mora	43.532	23.383
Rimborso premio Aset Holding	0	4.054
Sopravv. non caratteristiche derivanti da rilascio f.di rischi esuberanti	666.800	0
Fitti attivi	157.030	0
Ricavi diversi	824.340	1.047.499
<b>Totale</b>	<b>2.963.451</b>	<b>1.191.671</b>

### **COSTI PER MATERIALI**

Il conto accoglie tutte le voci di costo relative all'acquisto di materiali, tra cui principalmente il costo per acquisto di acqua all'ingrosso, i costi per il carburante e per i materiali di manutenzione reti ed impianti.



<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Costi per carburante	818.511	741.729
Costi per materiali manutenzione reti e impianti	529.303	467.749
Costi per acquisto farmaci	3.663.439	-
Costi per acqua all'ingrosso	1.580.912	1.612.841
Costi per altri materiali	765.041	622.193
<b>Totale</b>	<b>7.357.206</b>	<b>3.444.512</b>

L'incremento rispetto al precedente esercizio, pari a circa 3,9 milioni di Euro è riconducibile principalmente agli acquisti di farmaci, necessari per la gestione del nuovo business derivante dalla fusione intervenuta nell'esercizio con la Aset Holding.

- **COSTI PER SERVIZI**

Il conto accoglie tutte le prestazioni ricevute dall'esterno riguardanti principalmente le utenze di energia elettrica, le manutenzioni e i servizi svolti da ditte esterne nel settore Igiene Ambientale (raccolta, selezione, trattamento e smaltimento).

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Costi per manutenzione materiale rotabile	549.248	551.036
Costi per manutenzione reti e impianti	713.774	693.976
Servizi di raccolta differenziata	1.836.788	1.976.168
Consulenze tecniche e professionali	407.013	204.877
Fornitura elettricità	1.820.050	1.997.856
Assicurazioni	391.931	389.193
Costi pulizie sedi e lavaggio vestiario	262.702	218.983
Spese per il personale	126.906	130.441
Assistenza software/hardware	542.464	383.344
Spese per bollettazione	84.384	88.264
Servizi esterni Igiene ambientale	2.326.002	2.344.182
Altre prestazioni diverse	1.828.089	1.354.839
<b>Totale</b>	<b>10.889.351</b>	<b>10.333.159</b>

- **COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI**

La voce è così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Canone affitto reti e impianti	268.451	2.674.406
Fitti passivi	290.170	148.838
Costi per noleggio, leasing e varie	111.247	65.030
<b>Totale</b>	<b>669.868</b>	<b>2.888.274</b>

La composizione del costo non contempla più il canone affitto reti e impianti pagato sino al 2016 alla ASET Holding S.p.A. in qualità di proprietaria della rete.

La voce Canone affitto reti e impianti riguarda esclusivamente quanto corrisposto ai Comuni soci di Fano e Cantiano per la concessione della gestione delle farmacie comunali.

La voce di spesa con maggiore incidenza è rappresentata dai canoni di affitto delle sedi adibite a depositi impianti e farmacie corrisposti a privati.

- **COSTI PER IL PERSONALE**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e di contratti collettivi di secondo livello. Si rileva che per l'esercizio in considerazione è stato mutato il criterio di imputazione della retribuzione variabile incentivante di secondo livello rilevata precedentemente all'atto dell'erogazione, per effetto del nuovo impegno tramite accordo sindacale. La rilevazione per competenza di tale costo nei confronti dei lavoratori è pari ad € 614.030.

- **ALTRI ACCANTONAMENTI**

In tale voce sono compresi gli accantonamenti per la sigillatura, al fondo spese future per gestione post mortem della discarica di Monteschiantello determinato quest'ultimo sulla base del grado di riempimento delle discariche e al fondo per far fronte ai disagi economici degli utenti del servizio idrico integrato, come meglio specificato nella sezione Fondi per rischi e oneri.

- **ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Tale voce è così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Canoni e indennizzo ambientale	2.132.101	1.325.306
Ecotassa	568.286	497.224
Altri oneri di gestione	1.138.539	842.884
<b>Totale</b>	<b>3.838.926</b>	<b>2.665.414</b>

L'incremento dell'esercizio, pari a 1,2 milioni di Euro è riconducibile principalmente alla fusione intervenuta nell'esercizio, ed in particolare al canone di concessione corrisposto al Comune di Fano con riferimento al Servizio di Distribuzione Gas.

Gli altri oneri di gestione includono principalmente imposte e tasse locali, tra cui IMU e TOSAP, nonché il contributo versato all' Autorità di Ambito Territoriale.

- **PROVENTI DA PARTECIPAZIONE**

L'Azienda ha conseguito nell'esercizio proventi da partecipazione per complessivi € 98.843, corrispondente ai dividendi deliberati dalla partecipata Prometeo Spa sugli utili realizzati nel 2016.

- **ANALISI DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

Gli interessi e gli altri oneri finanziari iscritti per € 728.184 nella voce 17 del conto economico vengono di seguito analiticamente riportati:

Interessi diversi € 7.212

Interessi su mutui così suddivisi:

<b>BANCA</b>	<b>31.12.2017</b>
BANCA MARCHE	176.451
BCC	11.460
BIIS	98.515
INTESA SAN PAOLO	49.307
BPER	17.640
CDP	5.337
MPS	117.507
UNICREDIT	244.755
<b>Totale</b>	<b>720.972</b>

- **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO.**

Nel bilancio in esame, il rigo 20) del conto economico espone un saldo di € 2.053.036, derivante dalla somma degli importi di € 1.249.840 per IRES di competenza, € 405.234 per IRAP di competenza e € 397.962, quale saldo tra lo storno e il riaccantonamento delle imposte anticipate, non essendo presenti imposte differite passive.

Relativamente alle imposte anticipate, queste sono calcolate su ciascuna differenza temporanea tra il valore di una attività o di una passività secondo criteri civilistici, ed il valore attribuito a quella attività e passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riassorbiranno.

Le imposte anticipate sono contabilizzate in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

- **STATO DEL CONTENZIOSO**

In merito ai contenziosi in essere al 31/12/2016 che non siano già oggetto di copertura con i fondi rischi, si precisa che gli stessi si riferiscono a contenziosi tributari in tema di Iva e sono relativi alle annualità 2004/2005/2006/2007/2008. Sono tutti relativi ad atti conseguenti alla verifica effettuata presso la sede della società dalla Guardia di Finanza – Nucleo Polizia Tributaria di Pesaro, conclusasi con il Processo Verbale di Constatazione datato 22/09/2008.

Al riguardo, stante l'infondatezza della pretesa tributaria dimostrata, allo stato attuale, dalle sentenze di primo grado favorevoli ad ASET SPA, rese con riferimento alle annualità 2004 (contenzioso poi chiuso a mezzo condono liti minori), e alle restanti annualità, si ritiene che il rischio di soccombenza in Commissione Tributaria Regionale possa qualificarsi come remoto.

Allo stato attuale si attende la fissazione delle udienze da parte dell'organo giudiziario di secondo grado per le annualità relative agli esercizi 2005 – 2008.

- **INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI**

I dipendenti in forza, mediamente, nel 2017 sono 272 (219 al 31.12.2016), compresi i lavoratori in somministrazione (Allegato 14).

- **AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI**

Con riferimento agli organi societari il Collegio sindacale è stato nominato con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 02.08.2016 per un triennio. Il compenso fissato all'atto di nomina è stato aggiornato con delibera di dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 12.05.2017.

Nella seduta assembleare del 13.04.2017 conseguentemente alla modifica statutaria che ha stabilito che la società venga amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri di cui un Presidente/A.D. e un altro membro con funzioni di Vice Presidente/Vice A.D., sono stati fissati prioritariamente i compensi demandando la nomina fissata per tre esercizi e fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio al Socio Comune di Fano per i 4/5 nel rispetto di quanto stabilito dall'art.9, comma 7 del D.Lgs.175 del 19 agosto 2016, cosiddetto Testo Unico delle Società Partecipate. In data 28.07.2017 è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria dei soci il quinto e ultimo membro del Cda.

Alla data del 31.12.2017 i compensi spettanti (comprensivi del premio di risultato dell'ex Presidente) risultano pari a € 95.577 per il Consiglio di Amministrazione e € 31.706 per il Collegio Sindacale. Gli importi analitici vengono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente oltre che comunicati agli Enti pubblici soci in ottemperanza alle disposizioni del comma 735, art.1 ,della legge 296.

Nel corso del 2015 l'assemblea dei soci con delibera del 28.09.2015 ,in ottemperanza al disposto dell'art. 2409 bis del c.c., ha provveduto ad affidare la revisione legale dei conti, precedentemente assegnata alla società KPMG S.p.A., alla società PricewaterhouseCoopers S.p.a. con ufficio in Ancona prevedendo la remunerazione annua per la funzione esercitata di complessivi € 25.150, inclusa la revisione contabile /legale del bilancio consolidato di gruppo.

L'incarico è stato affidato per il triennio 2015-2016-2017. Con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2017 scade dunque il mandato all'attuale revisore e si dovrà pertanto provvedere ad un nuovo atto di nomina.

- **FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI**

Non esistono alla data odierna finanziamenti effettuati dai soci.

- **INFORMAZIONI RELATIVE AI PATRIMONI DESTINATI AD UN UNICO AFFARE**

La società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare come definito dall'art.2447 bis primo comma lettera b), né ha acceso finanziamenti a tale scopo.

- **OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni con parti correlate realizzate direttamente o per il tramite di società controllate, sono ispirate a principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale, per il tramite dei processi operativi interni che ne garantiscono in qualsiasi momento tracciabilità e responsabilità decisionali. In ogni caso si ritiene che le suddette operazioni siano concluse a normali condizioni di mercato.

- **ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale secondo la dizione di accordo fornita dalla Direttiva 2006/46/CE.

- **ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

La società risulta soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Comune di Fano. Si rinvia all'allegato n. 13 per le informazioni relative all'ultimo rendiconto approvato dall'Ente.

- **ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALE**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza straordinaria, ad eccezione della operazione di assestamento dei Fondi, ridotti in quanto esuberanti rispetto dei rischi per cui erano stati costituiti originariamente, ad effetto della quale si è registrata tra i ricavi la sopravvenienza attiva di € 666.800. Tra i costi si evidenzia la sopravvenienza passiva di € 155.685 per rettifica del valore dei cespiti.

- **EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che:

- in data 8 febbraio 2018 è stata presa in consegna ufficialmente l'unità immobiliare che sarà adibita a farmacia comunale presso il Centro commerciale Auchan di Fano. Il relativo contratto di affitto è stato sottoscritto in data 30 gennaio 2018 davanti al notaio dott.ssa Bufano di Milano al rep.417305. Si tratta dell'allestimento della ennesima farmacia in concessione alla società e che avrà uno spazio commerciale di circa 140 mq all'interno di un centro commerciale completamente rinnovato.
- Al fine di migliorare le condizioni contrattuali di alcuni finanziamenti in essere al 31.12.2017, si è provveduto ad estinguere quattro finanziamenti tramite accensione di un prestito quinquennale erogato da UBI Banca per un importo di € 3.100.000 che comporterà un risparmio di oneri finanziari stimato in € 685.000 complessivamente nell'arco del periodo di ammortamento;
- è stata definitivamente siglata in data 26 marzo 2018 la convenzione tra il Consorzio di bonifica e i gestori del Servizio Idrico Integrato dell'Ato n.1 Marche Nord per regimentare il canone che i gestori del Servizio Idrico Integrato debbono riconoscere come corrispettivo al Consorzio di bonifica in virtù della Legge Regionale n.13/2013. Tali costi sostenuti, qualificati come ambientali, verranno coperti dalla tariffa al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione e della sostenibilità.

Si informa altresì che la Società ha adottato e pubblicato sul sito web istituzionale il Piano triennale per la trasparenza e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per gli anni 2018-2020 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, approvati dall'organo amministrativo con deliberazione n°04 del 22 gennaio 2018. L'estensione di tale obbligo, previsto dal D.Lgs.33/2013 per gli enti locali alle società di servizi pubblici locali controllate dalle amministrazioni pubbliche è avvenuta ad opera dell'art. 24 bis del D. L. 90/2014 (c.d. Decreto P.A.).

La piena trasparenza amministrativa e l'accessibilità totale alle suddette informazioni nonché sull'attività amministrativa della società viene garantita dall'avvenuta istituzione nel 2013 della sezione sul portale web aziendale denominata "Amministrazione Trasparente" al fine di consentire la più ampia e facile accessibilità a dati e documenti. La corretta gestione delle informazioni ai fini della pubblicazione assume rilevanza anche per l'attivazione dell'«accesso civico»; l'obbligo di pubblicazione di documenti, informazioni o dati, comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Si informa infine che Aset con delibera del CdA n. 67/14, ha adottato il Modello organizzativo aziendale idoneo alla prevenzione dei reati previsti ai sensi del D.Lgs. 231/01 – Parte Generale e con successiva delibera del CdA n. 68/14 ha nominato l'Organismo di Vigilanza, plurisoggettivo ritenuto congruo e conveniente per le caratteristiche e la dimensione dell'organizzazione, per l'entità dei rischi di reato presupposto evidenziati nel Modello 231 ed in rapporto alle attività d'impresa. L'OdV relaziona alla direzione ed annualmente al CdA. Il MOG parte generale e parte speciale sono stati aggiornati a seguito della fusione e relativamente ai più recenti reati ascrivibili alla società con delibera nr. 70 del 28.09.2017.

● **PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, corredato della presente Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, dal quale risulta un utile d'esercizio pari ad Euro 4.434.949 per la cui destinazione il presente organo amministrativo, sentito il Collegio Sindacale propone all'Assemblea dei Soci di distribuire quota parte dell'utile netto come dividendo ai Soci e di destinare a riserve la differenza.

Fano, li 16 Maggio 2018

<i>Il Presidente</i>	<i>Paolo Reginelli</i>	_____
<i>Il Consigliere –Vice Presidente</i>	<i>Vincenzo Galasso</i>	_____
<i>Il Consigliere</i>	<i>Lucia Capodagli</i>	_____
<i>Il Consigliere</i>	<i>Francesco Scarpetti</i>	_____
<i>Il Consigliere</i>	<i>Francesca Polverari</i>	_____

## Allegato n.1

### Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali

(in Euro)

IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2016			Variazioni dell'esercizio						Valori al 31.12.2017			
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore cespiti	Smobilizzi valore cespiti	Apporto saldi Aset Holding		Riclassificazioni / Smobilizzi fondo Amm.to (-)	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
					(-)		valore cespiti	f.do amm.to					
Costi impianto e ampliamento (20%)	0	0	0	0	0	0	1.050	840		210	1.050	1.050	0
Diritti di brevetto ind.le e di utilizz.delle opere dell'ingegno (20%)	900.799	702.601	198.198	164.132	-	494	229.674	209.398	460	110.442	1.294.111	1.021.981	272.130
Altre immobilizzazioni immateriali (20%)	1.101.049	684.884	416.165	161.220		12.582	265.858	152.059		151.142	1.515.545	988.085	527.460
	<b>2.001.848</b>	<b>1.387.485</b>	<b>614.363</b>	<b>325.352</b>	<b>0</b>	<b>13.076</b>	<b>496.582</b>	<b>362.297</b>	<b>460</b>	<b>261.794</b>	<b>2.810.706</b>	<b>2.011.116</b>	<b>799.590</b>

## Allegato n.2

### Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali

(in Euro)

IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2016			Variazioni dell'esercizio						Valori al 31.12.2017			
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazio ni valore	Smobilizzi valore cespite	Apporto saldi		Riclassificazio ni / Smobilizzi fondo Amm.to	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
							Aset Holding						
							valore cespite	f.do amm.to					
					(-)				(-)				
1) Terreni-fabbricati-costr.leggere	882.814	156.151	726.663	-	5.152		6.589.271	3.036.628		179.467	7.477.237	3.372.246	4.104.991
2) Impianti e macchinari	16.776.397	4.234.061	12.542.336	3.347.945	1.296.596	189.560	80.837.877	43.461.747	- 4.954	4.336.349	102.069.255	52.027.203	50.042.052
3) Attrezzature industriali e comm.li	7.225.760	5.178.922	2.046.838	547.389		127.702	1.008.874	335.210	123.056	537.170	8.654.321	5.928.246	2.726.075
4) Altri beni	10.006.520	9.266.080	740.440	818.296		683.994	558.149	375.005	683.016	368.530	10.698.971	9.326.599	1.372.372
5) Immobilizz.in corso e acconti	1.225.012	-	1.225.012	-	- 1.225.012	-	-	-	-	-	0	0	0
	<b>36.116.503</b>	<b>18.835.214</b>	<b>17.281.289</b>	<b>4.713.630</b>	<b>76.736</b>	<b>1.001.256</b>	<b>88.994.171</b>	<b>47.208.590</b>	<b>801.118</b>	<b>5.421.516</b>	<b>128.899.784</b>	<b>70.654.294</b>	<b>58.245.490</b>



## Allegato n.3

### Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie

(in Euro)

Partecipazioni/ crediti	Valori al 31.12.16			Incrementi	Apporto saldi Aset Holding	Variazioni dell'esercizio			Valori al 31.12.17		
	Costo storico/ valore	Ripristini/ Svalutazioni	Valore a bilancio			Rivalutazioni	Decrementi	Ripristini/ Svalutazioni	Costo/ valore	Ripristini/ Svalutazioni	Valore a bilancio
<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>											
Partecipazioni in imprese controllate :	51.000		51.000		66.000			0		117.000	117.000
imprese collegate	0		0		70.000		0			70.000	70.000
altre imprese	0		0		322.549					322.549	322.549
Crediti:											
crediti verso imprese controllate	816.000		816.000		-					816.000	816.000
verso altri	0		0							0	0
<b>Totale 867.000</b>			<b>867.000</b>	<b>-</b>	<b>458.549</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>1.325.549</b>	<b>1.325.549</b>

## Allegato n.4

### Prospetto delle variazioni dei conti delle altre voci dell'attivo

(in Euro)

Voci di bilancio	Situazione al 31.12.16	Apporto Aset Holding	Variazioni anno 2017	Situazione al 31.12.17
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>				
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I Rimanenze</b>				
1) Materie prime sussidiarie, e di consumo	334.110	362.548	53.195	643.463
<b>II Crediti</b>				
1) Crediti verso clienti				
esigibili oltre l'anno successivo				
esigibili entro l'anno successivo	8.787.587	233.301	552.704	9.573.592
2) Crediti verso imprese controllate				
esigibili oltre l'anno successivo				
esigibili entro l'anno successivo	414.638	689.265	186.873	917.030
3) Crediti verso imprese collegate				
esigibili oltre l'anno successivo				
esigibili entro l'anno successivo	-	66.700	10.000	76.700
4) Crediti verso imprese controllanti				
esigibili oltre l'anno successivo				
esigibili entro l'anno successivo	4.106.145	60.000	22.891	4.143.254
4 bis) Crediti tributari				
esigibili entro l'anno successivo	3.018.124	49.945	1.022.594	2.045.475
4 ter) Imposte anticipate				
esigibili	1.950.392	594.949	397.962	2.147.379
5) Crediti verso altri:				-
esigibili entro l'anno successivo	24.111	70.620	115.491	210.222
- crediti verso Altri Enti Pubblici				-
esigibili entro l'anno successivo	26.147	211.036	129.605	107.578
esigibili oltre l'anno successivo	-	194.510	150	194.360
- crediti verso Ente Provincia	-			-
- altri crediti diversi	-			-
esigibili oltre l'anno successivo	100.894	77.644	13.362	191.900
<b>III Attività finanziarie</b>				
6) Altri titoli				
certificati di deposito	-		-	-
<b>IV Disponibilità liquide</b>				
1) Depositi bancari e postali	1.313.736	2.626.799	514.363	4.454.898
2) Assegni	-	-	115	115
3) Denaro e valori in cassa	2.284	27.132	12.811	42.227
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1) Ratei attivi	5.920	-	5.920	-
2) Risconti attivi	167.676	2.573.000	215.980	2.524.696
<b>Totale voci dell'attivo</b>	<b>20.251.764</b>	<b>7.837.449</b>	<b>804.484</b>	<b>27.272.889</b>

## Allegato n.5

### Prospetto delle variazioni dei conti delle altre voci del passivo

(in Euro)

Voci di bilancio	Situazione al 31.12.16	Apporto Aset Holding	Variazioni anno 2017	Situazione al 31.12.17
<b>B) FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>				
2) Fondo imposte differite	-		-	-
3) Altri fondi oneri futuri:				
- fondo rimborso utenti idrico post referen.	350.000	-	-	350.000
- fondo manutenzioni programmate	375.023	603.534	- 524.918	453.639
- fondo sigillatura discarica	3.050.257	-	244.760	3.295.017
- fondo sanzione CCIA	127.125	-	-	127.125
- fondo sostegno Comunità Montana	215.000	-	-	215.000
- fondo acc.to famiglie disagiate	100.171	-	- 100.171	-
- fondo rimozione apparecchi di gioco	30.000	-	- 30.000	-
- fondo oneri post gestione discarica	5.303.333	-	315.333	5.618.666
- fondo rischi on.fut. legali e contenziosi	-	983.300	- 173.733	809.567
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	1.583.031	538.959	- 51.973	2.070.017
<b>D) DEBITI</b>				
1) Obbli gazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche				
esigibili entro l'anno successivo	158.412	5.225.601	- 158.412	5.225.601
esigibili oltre l'anno successivo	930.141	11.501.149	- 930.141	11.501.149
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti	193.796	-	240.506	434.302
7) Debiti verso fornitori				
esigibili entro l'anno successivo	6.939.941	1.649.321	- 2.667.865	5.921.397
esigibili oltre l'anno successivo	-	595.000	-	595.000
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
esigibili entro l'anno successivo	7.480	-	7.480	-
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso Ente controllante				
esigibili entro l'anno successivo	3.425.290	3.841.197	- 2.086.054	5.180.433
esigibili oltre l'anno successivo	-	1.190.592	-	1.190.592
11) bis Debiti sottoposti al controllo delle controllanti				
esigibili entro l'anno successivo	899.426	-	899.426	-
12) Debiti tributari				
esigibili entro l'anno successivo	517.346	407.456	- 465.640	459.162
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
esigibili entro l'anno successivo	455.922	41.573	30.712	528.207
14) Altri debiti				
esigibili entro l'anno successivo				
a) debiti verso il personale	402.379	-	764.925	1.167.304
b) debiti verso comuni soci	23.037	-	7.672	30.709
c) altri	684.750	439.826	- 57.813	1.066.763
esigibili oltre l'anno successivo				
a) depositi cauzionali	1.659.900	1.125	- 17.982	1.643.043
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>				
1) Ratei passivi	879	-	- 366	513
2) Risconti Passivi	1.473.248	5.519.251	- 404.972	6.587.527
<b>Totale voci del passivo</b>	<b>28.905.888</b>	<b>32.537.884</b>	<b>- 5.159.227</b>	<b>54.470.733</b>

## Allegato n.6

### Prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto

(in Euro)

Voci del patrimonio netto	Situazione al 01.01.2017	Destinazione risultato 2016 e dividendi	Operazione di fusione 2017	Risultato 2017	Situazione al 31.12.2017
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I Capitale sociale	3.090.200	-	7.403.710	-	10.493.910
II Riserva da sovrapprezzo azioni	598		-	-	598
IV Riserva legale	615.634	2.406	-	-	618.040
V Riserve statutarie o regolamentari	-	-	-	-	-
a) F.do rinnovo/migliorar. Impianti	-	-	-	-	-
VII Altre riserve distintamente indicate	-	-	-	-	-
a) F.do contributi in conto capitale	-	-	-	-	-
b) Riserva da arrotond.bilancio	2	-	-	2	-
c) F.do riserva straordinaria	3.097.877	2.271.104	-	-	5.368.981
d) F.do sovrapprezzo azioni	0	-	-	-	-
e) Avanzo da concambio	0	-	12.256.309	-	12.256.309
VIII Perdite portate a nuovo	-	-	-	-	-
IX Utile dell'esercizio	3.304.220	3.304.220	-	4.434.949	4.434.949
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>10.108.527</b>	<b>1.030.710</b>	<b>19.660.019</b>	<b>4.434.951</b>	<b>33.172.787</b>

### Prospetto composizione del Patrimonio Netto ex ART.2427 c.1 N. 7bis

Voci del patrimonio netto Natura /descrizione	IMPORTO	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
<b>Capitale sociale</b>	10.493.910		
<b>Riserve di capitale</b>			
Ris. per azioni proprie	-		
Ris. da sovrapprezzo azioni	598	A,B,C,	598
Ris. contributi in conto capitale	-		
<b>Totale</b>	<b>598</b>		
Quota non distribuibile	-		
Residua quota distribuibile	598		
<b>Riserve di utili</b>			
Riserva legale	618.040	B	
Riserva Straordinaria	17.625.290	A,B,C,	16.559.100
<b>Totale</b>	<b>18.243.330</b>		
Quota non distribuibile	1.684.230		
Residua quota distribuibile	16.559.100		

**legenda**

- A per aumento di capitale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione ai soci

## Allegato n. 7

### Prospetto dei crediti e debiti di durata superiore a cinque esercizi e debiti con garanzia reale

(in Euro)

Voci di bilancio	Importo in bilancio	Importi esigibili oltre il 5° esercizio	Debiti con garanzia reale	
			Importo	natura della garanzia
<b>III Crediti (Immobilizzazioni finanziarie)</b>				
2d Crediti per depositi cauzionali	€ -	-		
	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>		
<b>II Crediti (Attivo Circolante)</b>				
1 Clienti	€ 9.573.592			
2 Vs controllate	€ 917.030			
3 Vs collegate	€ 76.700			
4 Vs Controllanti/Ente pubblico di riferimento	€ 4.143.254			
4bis Crediti tributari	€ 2.045.475			
4ter Crediti per imposte anticipate	€ 2.147.379	-		
5 Diversi	€ 704.060	-		
	<b>€ 19.607.490</b>	<b>€ -</b>		
<b>D) DEBITI</b>				
4 Debiti v/banche	€ 16.726.750	5.059.306	-	<i>natura chirografaria dei finanziamenti</i>
6 Acconti	€ 434.302			
7 Fornitori	€ 6.516.397	455.000		
9 Società controllata	€ -			
10 Società collegata	€ -			
11 Vs Controllanti/Ente pubblico di riferimento	€ 6.371.025	595.296		
12 Debiti verso erario	€ 459.162			
13 Enti previdenziali	€ 528.207			
14 a) Debiti verso il personale	€ 1.167.304			
14 b) Altri debiti Vs /fornitori-Comuni soci	€ 30.709	-		
14 c) Debiti diversi	€ 2.709.806			
	<b>€ 34.943.662</b>	<b>€ 6.109.602</b>	<b>€ -</b>	

## Allegato n. 7 bis

### Stato patrimoniale - Attivo

	ASET	ASET HOLDING
	Bilancio al 31.12.2016 in €uro	Bilancio al 31.12.2016 in €uro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali	614.363	121.209
II Immobilizzazioni materiali		
Totale immobilizzazioni materiali	17.281.289	41.749.441
III Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	867.000	458.732
Totale Immobilizzazioni (B)	18.762.652	42.329.382
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
Totale rimanenze	334.110	362.548
II Crediti		
Totale crediti	18.428.038	3.407.184
IV Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.316.020	1.463.654
Totale attivo circolante ( C )	20.078.168	5.233.386
D) RATEI E RISCONTI		
Totale Ratei e Risconti (D)	173.596	2.615.389
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>39.014.416</b>	<b>50.178.157</b>

### Stato patrimoniale - Passivo

	ASET	ASET HOLDING
	Bilancio al 31.12.2016 in €uro	Bilancio al 31.12.2016 in €uro
A) PATRIMONIO NETTO		
Totale patrimonio netto (A)	10.108.529	19.660.019
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI		
Totale fondi rischi ed oneri (B)	9.550.909	2.070.828
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.583.031	557.841
D) DEBITI		
Totale debiti (D)	16.297.820	22.350.100
E) RATEI E RISCONTI		
Totale Ratei e Risconti (E)	1.474.127	5.539.370
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>39.014.416</b>	<b>50.178.158</b>

\* come indicato dall'OIC 4 sono riportati:

- gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio dell'incorporante (Aset SpA);
- gli importi iscritti per tutte le incorporate nel bilancio d'apertura;

Come consentito dall'OIC 4, non sono stati riportati gli importi dell'incorporata iscritti nel bilancio dell'esercizio, poiché non determinabili senza eccessiva difficoltà.

## Allegato n. 7 bis

### Conto economico ASET

	ASET	ASET HOLDING
	Bilancio al 31.12.2016 in €uro	Bilancio al 31.12.2016 in €uro
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.063.378	11.407.802
Totale altri ricavi e proventi	1.196.671	2.054.576
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>38.244.203</b>	<b>13.462.378</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
Totale costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	3.444.513	3.670.477
Totale spese per servizi	10.317.059	989.553
Totale spese per godimento beni di terzi	2.888.274	1.185.755
<b>Totale spese per il personale</b>	<b>10.851.701</b>	<b>1.879.679</b>
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.556.111	3.804.193
Totale variazioni delle rimanenze	144.154	15.548
<b>Totale accantonamenti per rischi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale altri accantonamenti</b>	<b>491.678</b>	<b>340.000</b>
Totale oneri diversi di gestione	2.665.414	281.928
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>33.358.904</b>	<b>12.167.133</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>4.885.299</b>	<b>1.295.245</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
Totale altri proventi finanziari	152.309	118.079
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>23.803</b>	<b>768.931</b>
<b>Totale proventi ed oneri finanziari ( C )</b>	<b>128.506</b>	<b>-650.852</b>
<b>D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
Totale rivalutazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.013.805</b>	<b>644.393</b>
Totale imposte sul reddito	1.709.584	267.278
<b>21) Utile dell'esercizio</b>	<b>3.304.221</b>	<b>377.115</b>

\* come indicato dall'OIC 4 sono riportati:

- gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio dell'incorporante (Aset SpA);
- gli importi iscritti per tutte le incorporate nel bilancio d'apertura;

Come consentito dall'OIC 4, non sono stati riportati gli importi dell'incorporata iscritti nel bilancio dell'esercizio, poiché non determinabili senza eccessiva difficoltà.

## Allegato n.8

### Elenco delle partecipazioni in società controllate

Società	Sede legale	Capitale sociale al 31.12.17	N. azioni/quote	valore unitario	% di possesso	Valore a bilancio	Ultimo esercizio chiuso	Patrimonio netto	Risultato esercizio
Prometeo Estra S.p.a. Via Adriatica n.2 - Osimo (AN)		€ 2.826.285	2.826.285	€ 1,00	9,45	322.549	2017	16.320.073	<b>1.265.073</b>
Adriacom Cremazioni srl Via Mameli n.15 - Pesaro (PU)		€ 40.000	40.000	€ 1,00	50	70.000	2017	78.300	<b>51.481</b>
Aset Entrate srl in liquidazione Via Nolfi, 5/D - Fano (PU)		€ 110.000	110.000	€ 1,00	60	66.000	2017	116.813	<b>4.297</b>
A.E.S. Fano distribuzione gas Srl Via Enrico Mattei 17 Fano (PU)		€ 100.000	100.000	€ 1,00	51	51.000	2017	1.501.869	<b>302.865</b>
						<b>€ 509.549,00</b>			



## Allegato n.9

### Prospetto della rilevazione delle differenze temporanee tra il reddito imponibile e il risultato prima delle imposte ai fini del calcolo delle imposte anticipate e/o differite

(in Euro)

IMPOSTE ANTICIPATE 2017										
N	Descrizione	SALDI ASET SPA 01/01/17	SalDI ASET HOLD Incorporata	NUOVI SALDI Al 01/01/17	Ripr. Fiscali Diminuzione Utilizzo 2017	Ripr. Fiscali Aumento Acc/to 2017	SALDI Al 31/12/17	IMPOSTE		
								IRES 24,00%	IRAP 4,73%	
1	F/do Oneri fut. Post-gestione discarica	1.368.897	-	1.368.897	40.511	-	1.328.386	318.813	62.833	
2	F/do Sigillatura discarica	1.652.885	-	1.652.885	-	-	1.652.885	396.692	78.181	
3	Fondo Manut. E rip. Programm. Impianti	375.023	78.615	453.638	-	-	453.638	108.873	21.457	
4	F/do Cop. Costi soc.li comuni soci	42.389	-	42.389	34.396	30.000	37.993	9.118	-	
5	FondoRimb.Utenti post referendum	350.000	-	350.000	-	-	350.000	84.000	16.555	
6	Fondo Contributo bonifica	-	-	-	-	-	-	-	-	
7	F/do sostegno comunità Montana	215.000	-	215.000	-	-	215.000	51.600	10.170	
8	Fondo Svalutazione crediti tassato	3.341.629	-	3.341.629	30.000	-	3.311.629	794.791	-	
9	Fondo Spese ed oneri Futuri (ex ASET HOLDING)	-	603.534	603.534	524.919	-	-	-	-	
10	Fondo Oneri Futuri R.V.I. (ex ASET HOLDING)	-	483.994	483.994	483.994	-	-	-	-	
11	Fondo Rischi On.Fut.Leg e Contrat (ex ASET HOLDING)	-	983.300	983.300	173.733	-	809.567	194.296	-	
21	Manutenzioni eccedenti	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Totali</b>		<b>7.345.823</b>	<b>2.149.443</b>	<b>9.495.266</b>	<b>1.287.553</b>	<b>30.000</b>	<b>8.159.098</b>	<b>1.958.184</b>	<b>189.196</b>	
								<b>Totale IRES</b>	<b>1.958.184</b>	
								<b>Totale IRAP</b>		<b>189.196</b>
								<b>TOTALE Imposte Anticipate</b>	<b>2.147.379</b>	

N	Descrizione	IMPOSTE AL 01.01.2017		DECREMENTO IMPOSTE ANTICIPATE IRES	DECREMENTO IMPOSTE ANTICIPATE IRES	INCREM.IMPOSTE ANTICIPATE IRES 24%	INCREM.IMPOSTE ANTICIPATE IRAP 4,73%	IMPOSTE AL 31.12.2017	
		IRES 24,00%	IRAP 4,73%					IRES 24,00%	IRAP 4,73%
1	F/do Oneri fut. Post-gestione discarica	328.536	64.750	9.723	1.917	-	-	318.813	62.833
2	F/do Sigillatura discarica	396.692	78.181	-	-	-	-	396.692	78.181
3	Fondo Manut. E rip. Programm. Impianti	90.006	17.739	-	-	18.868	3.718	108.873	21.457
4	F/do Cop. Costi soc.li comuni soci	10.174	-	8.256	-	7.200	-	9.118	-
5	FondoRimb.Utenti post referendum	84.000	16.555	-	-	-	-	84.000	16.555
6	Fondo Contributo bonifica	-	-	-	-	-	-	-	-
7	F/do sostegno comunità Montana	51.600	10.170	-	-	-	-	51.600	10.170
8	Fondo Svalutazione crediti tassato	801.991	-	7.200	-	-	-	794.791	-
9	Fondo Spese ed oneri Futuri (ex ASET HOLDING)	144.848	22.893	144.848	22.893	-	-	-	-
10	Fondo Oneri Futuri R.V.I. (ex ASET HOLDING)	116.159	46.510	116.159	46.510	-	-	-	-
11	Fondo Rischi On.Fut.Leg e Contrat (ex ASET HOLDING)	235.992	28.547	41.696	28.547	-	-	194.296	-
21	Manutenzioni eccedenti	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totali</b>		<b>2.259.998</b>	<b>285.345</b>	<b>327.881</b>	<b>99.867</b>	<b>26.068</b>	<b>3.718</b>	<b>1.958.184</b>	<b>189.196</b>

<b>IMPOSTE ANTICIPATE IRES 24%</b>	-	<b>3.718</b>
<b>IMPOSTE ANTICIPATE IRAP 4,73%</b>	-	<b>26.068</b>
<b>RIASSORBIMENTO IMPOSTE ANT.IRES 24%</b>		<b>327.881</b>
<b>RIASSORBIMENTO IMPOSTE ANT.IRAP 4,73%</b>		<b>99.867</b>
<b>20) Imposte (anticipate)</b>		<b>397.962</b>

*Variazione a Conto Economico*

## Allegato n.10 riepilogo mutui 2017

<b>n</b>	<b>Posizione</b>	<b>Istituto</b>	<b>importo originario</b>	<b>Residuo 31/12/2017</b>
1	2419/1543	B.p.d.a	€ 1.500.000,00	€ 797.287,82
3	0190168/000	Banca Marche/Bei	€ 2.040.000,00	€ 262.595,51
4	0190170/000	Banca Marche/Bei	€ 1.480.000,00	€ 190.510,49
5	190162/000	Banca Marche/Bei	€ 1.090.000,00	€ 140.308,39
6	0223019-223025	Banca Marche/Bei	€ 1.869.618,00	€ 396.394,19
7	0227580/000	Banca Marche/Bei	€ 920.000,00	€ 194.614,26
8	360792000	Banca Marche	€ 250.000,00	€ 171.284,80
9	360772000	Banca Marche	€ 2.850.000,00	€ 1.952.646,16
10	360796000	Banca Marche	€ 400.000,00	€ 274.055,60
11	2962955000	Banca Marche	€ 2.700.000,00	€ 570.206,74
11	7371401	Banca OPI	€ 1.600.000,00	€ 854.753,25
12	7371400	Banca OPI	€ 1.900.000,00	€ 1.015.019,48
13	55/4056254	UniCredit Banca	€ 2.940.000,00	€ 1.826.317,95
14	55/4056257	UniCredit Banca	€ 650.000,00	€ 403.777,84
15	55/4056258	UniCredit Banca	€ 410.000,00	€ 254.690,53
16	55/4181644	UniCredit Banca/Bei	€ 1.250.000,00	€ 869.251,35
17	55/4081719	UniCredit Banca	€ 1.250.000,00	€ 895.182,55
18	07/21/02059	BCC	€ 800.000,00	€ 387.252,75
19	431295801	BPER	€ 6.000.000,00	€ 2.614.423,62
20	741562632	Monte Paschi	€ 2.300.000,00	€ 2.664.271,93
			€ 600.000,00	
			€ 600.000,00	
			€ 100.000,00	
			<b>€ 35.499.618,00</b>	<b>€ 16.734.845,21</b>

Il mutuo BPER non è stato completamente erogato

## LEASING BPER FJ652KG

## PROSPETTO PER NOTA INTEGRATIVA

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso 31/12/2017

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C.. Il prospetto riepiloga la unità di euro

1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio (imponibili)	69.890
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio	979
3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti	68.997
a) di cui valore lordo dei beni	86.246
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	17.249
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	17.249
d) di cui rettifiche di valore	0
e) di cui riprese di valore	0
3b) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la	0

## PROSPETTO PER NOTA INTEGRATIVA

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso 31/12/2017

## EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività	unità di euro
<b>a) Contratti in corso</b>	
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	0
di cui valore lordo	0
di cui f.do ammortamento	0
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	86.246
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-17.249
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	68.997
di cui valore lordo	86.246
di cui f.do ammortamento	17.249
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0

a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'eserciz	0	saldo es.pr	191
<b>b) Beni riscattati</b>			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la			0

Totale a6) + a7) + b1) 69.188

## Passività

c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	0		
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0		
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0		
di cui scadenti oltre i 5 anni	0		
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	77.400		
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio	-7.510		
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	69.890		
di cui scadenti nell'esercizio successivo	15.392		
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	54.498		
di cui scadenti oltre i 5 anni	0		
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'eserciz	0	saldo es.pr	0

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5) -702

e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei preced) -3.918

f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1) 3.216

## EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

Effetto lordo	unità di euro
Effetti sul risultato prima delle impr (saldo maggiori costi imputabili all'esercizio)	-10.574
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	7.654
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finz	-979
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-17.249
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0

e2) Effetto fiscale (saldo minori imposte imputabili all'esercizio) -3.918

h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle -6.656

## LEASING BPER FJ653KG

## PROSPETTO PER NOTA INTEGRATIVA

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso 31/12/2017

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C.. Il prospetto riepiloga la unità di euro

1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio (imponibili)	69.890
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio	979
3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti	68.997
a) di cui valore lordo dei beni	86.246
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	17.249
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	17.249
d) di cui rettifiche di valore	0
e) di cui riprese di valore	0
3b) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la	0

## PROSPETTO PER NOTA INTEGRATIVA

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso 31/12/2017

## EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività	unità di euro
<b>a) Contratti in corso</b>	
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	0
di cui valore lordo	0
di cui f.do ammortamento	0
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	86.246
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-17.249
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	68.997
di cui valore lordo	86.246
di cui f.do ammortamento	17.249
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0

a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'eserciz	0	saldo es.pr	191
<b>b) Beni riscattati</b>			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la			0

Totale a6) + a7) + b1) 69.188

## Passività

c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	0		
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0		
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0		
di cui scadenti oltre i 5 anni	0		
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	77.400		
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio	-7.510		
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	69.890		
di cui scadenti nell'esercizio successivo	15.392		
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	54.498		
di cui scadenti oltre i 5 anni	0		
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'eserciz	0	saldo es.pr	0

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5) -702

e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei preced) -3.918

f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1) 3.216

## EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

Effetto lordo	unità di euro
Effetti sul risultato prima delle impr (saldo maggiori costi imputabili all'esercizio)	-10.574
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	7.654
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finz	-979
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-17.249
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0

e2) Effetto fiscale (saldo minori imposte imputabili all'esercizio) -3.918

h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle -6.656

## LEASING BPER FJ654KG

## PROSPETTO PER NOTA INTEGRATIVA

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso 31/12/2017

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C.. Il prospetto riepiloga la unità di euro

1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio (imponibili)	69.890
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio	979
3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti	68.997
a) di cui valore lordo dei beni	86.246
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	17.249
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	17.249
d) di cui rettifiche di valore	0
e) di cui riprese di valore	0
3b) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la	0

## PROSPETTO PER NOTA INTEGRATIVA

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso 31/12/2017

## EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività	unità di euro
<b>a) Contratti in corso</b>	
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	0
di cui valore lordo	0
di cui f.do ammortamento	0
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	86.246
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-17.249
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	68.997
di cui valore lordo	86.246
di cui f.do ammortamento	17.249
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0

a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'eserciz	0	saldo es.pr	191
<b>b) Beni riscattati</b>			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la			0

Totale a6) + a7) + b1) 69.188

## Passività

c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	0		
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0		
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0		
di cui scadenti oltre i 5 anni	0		
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	77.400		
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio	-7.510		
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	69.890		
di cui scadenti nell'esercizio successivo	15.392		
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	54.498		
di cui scadenti oltre i 5 anni	0		
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'eserciz	0	saldo es.pr	0

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5) -702

e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei preced) -3.918

f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1) 3.216

## EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

Effetto lordo	unità di euro
Effetti sul risultato prima delle impr (saldo maggiori costi imputabili all'esercizio)	-10.574
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	7.654
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finz	-979
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-17.249
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0

e2) Effetto fiscale (saldo minori imposte imputabili all'esercizio) -3.918

h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle -6.656

## Allegato n.12

Rapporti debiti e crediti al 31 dicembre 2017

Aset S.p.A. e Comune di Fano

DEBITI VERSO COMUNE DI FANO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
<i>ONERE SFRUTTAMENTO IMPIANTI PREGRESSI</i>	2.325.000
CANONE DISTRIBUZIONE GAS ANNO 2016	600.000
CANONE DISTRIBUZIONE GAS ANNO 2017	775.000
RATA MUTUO 2017	51.344
DIVIDENDO ANNO 2016	1.000.000
CANONE 2017 IMP. DI CREMAZIONE CIMITERO DELL'ULIVO	10.000
CANONE LOCAZIONE FARMACIA MAROTTA	624
CANONE DI COMPARTECIPAZIONE SERV. ILL. VOTIVA ANNO 2017	12.658
TARI 3 <sup>A</sup> QUADRIM. 2017	6.763
INDENNIZZO STRAORDINARIO TARI 2017	240.000
IMU 2 <sup>A</sup> RATA 2017	8.635
INCASSI PARK ZTL	195
CANON CONCESSIONE FARMACIE	1.339.416
SGRAVI TARI 2017 ASSESORATO SERVIZI SOCIALI FIN. DA ASET	1.389
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>6.371.025</b>

CREDITI VERSO COMUNE DI FANO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
<i>fatture da emettere corrispettivo i.a. anno 2011</i>	1.404.895
fatture da emettere service Torist Tax anno 2017	40.000
fatture da emettere accertamento della sosta anno 2017	20.000
Fatt n° 221 del 17.12.2015	775.000
Fatt n° 238 del 21.12.2017	1.677.057
Fatt n° 239 del 21.12.2017	59.880
Fatt n° 240 del 21.12.2017	162.450
Fatt n° 241 del 21.12.2017	2.550
Fatt n° 251 del 30.12.2017	1.422
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>4.143.254</b>

## Allegato n.13

### PROSPETTO RIEPILOGATIVO SINTETICO DEL RENDICONTO DEL COMUNE DI FANO 2017 Ente alla cui attività di direzione e coordinamento Aset S.p.A. è assoggettata

(in Euro)

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01 gennaio			25.667.087
Riscossioni	16.628.792	52.846.379	69.475.171
Pagamenti	12.133.685	61.222.386	73.356.071
Fondo cassa al 31 dicembre			21.786.187
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			21.786.187

			TOTALE
Residui attivi	7.517.567	19.623.200	27.140.767
Residui passivi	3.303.830	10.593.210	13.897.040
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			309.511
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			11.464.086
Differenza			1.470.130
<b>Avanzo di amministrazione</b>			<b>23.256.317</b>

<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;">                     Risultato di Amministrazione                 </div>	Fondi vincolati	3.936.337
	Fondi per fin.to spese c/cap	3.734.002
	Fondi di amm.to	-
	Fondi non vincolati	6.869.280

## Allegato n. 14

### FORZA MEDIA ANNO 2017 SUDDIVISA PER C.C.N.L.

LIVELLO	IGIENE URBANA
Q	4,00
8	3,00
7a	7,00
7b	0,00
6a	12,00
6b	3,00
5a	9,00
5b	5,95
4a	53,69
4b	15,25
3a	42,00
3b	8,53
2a	2,00
2b	3,00
1	0,00
	<b>168,42</b>

LIVELLO	FARMACIE
1S	6,00
1+12a	4,00
1+2a	5,00
1	5,48
	<b>20,48</b>

LIVELLO	GAS ACQUA
Q	0,41
8	6,00
7	4,00
6	5,00
5	6,59
4	21,99
3	22,91
2	4,00
1	1,00
	<b>71,90</b>

<b>DIRIGENTI</b>	<b>7,00</b>
------------------	-------------

<b>SOMMINISTRATI</b>	<b>4,70</b>
----------------------	-------------

<b>FORZA MEDIA COMPLESSIVA</b>	<b>272,50</b>
--------------------------------	---------------

## Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

### Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2017, che oggi sottoponiamo alla Vostra attenzione ed approvazione, evidenzia il conseguimento dell'ennesimo importante risultato d'esercizio positivo pari ad un utile netto di € 4.434.949, e segna l'ulteriore conferma di continuità dei risultati prodotti dalla società. Il Bilancio 2017 assume inoltre straordinaria importanza e particolare significato per l'azienda.

Lo stesso è, infatti, sia il bilancio che suggella Venti anni di vita di ASET quale azienda pluriservizi del territorio che, il primo bilancio della nuova realtà societaria risultante dall'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di Aset Holding Spa.

La fusione societaria perfezionata nel mese di Marzo 2017 con l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice Civile, è interamente rappresentata nel presente Bilancio avendo prodotto i propri effetti contabili e fiscali dal 01.01.2017.

Il presente bilancio usufruisce della proroga dei termini per l'approvazione dello stesso da parte dell'assemblea dei soci ex art.14, comma 10, del vigente statuto a motivo principalmente della sopra menzionata operazione straordinaria di fusione che ha comportato modifiche sostanziali alla struttura e all'oggetto societario. ASET, inoltre, opera anche come capo gruppo ed è pertanto chiamata all'elaborazione del bilancio consolidato.

Le suddette sostanziali motivazioni a base dell'approvazione del presente Bilancio nel termine di 180 giorni sono state deliberate nel Consiglio di Amministrazione del 26.03.2018.

Come detto il Bilancio 2017 rappresenta, quindi, da un lato la continuità in termini di efficacia, efficienza ed economicità della gestione delle società interessate al processo di fusione (entrambe hanno sempre chiuso i propri esercizi con risultati positivi) e, al medesimo tempo, si pone come punto di partenza, in termini di consolidamento dell'assetto patrimoniale e finanziario, utile a consentire lo sviluppo e la valorizzazione degli asset materiali e delle risorse umane impiegate, il tutto a sostegno e nell'obiettivo di complessiva crescita della società.

Il nuovo assetto economico e patrimoniale post fusione assunto con la fusione consente ad ASET di ampliare le proprie funzioni, ed offrire, ai Comuni Soci ed all'utenza servita, nuovi servizi previsti nell'ampliato e rinnovato oggetto sociale, nonché continuare ad adempiere con maggior solidità alle mission storicamente affidate dai Comuni azionisti.

Le risultanze economiche, finanziarie e patrimoniali del primo bilancio 2017 confermano interamente quanto contenuto nel piano industriale e negli elementi qualificanti del progetto di fusione, documenti programmatici caratterizzanti l'orizzonte di riferimento dell'operazione di fusione realizzata.

Si può pertanto affermare, il pieno conseguimento degli obiettivi che i Soci hanno prospettato con la fusione, obiettivi organizzativi e societari che di seguito vengono sinteticamente riepilogati:

- Assicurare l'integrale capitale in mano pubblica della società.
- Mantenimento di efficacia e funzionalità dei servizi erogati sul territorio dei comuni soci ad esclusivo beneficio dei cittadini e delle aziende.

- Garantire la realizzazione di investimenti a favore del miglioramento della qualità dei servizi delle popolazioni e del territorio servito.
- Eliminazione delle criticità tra le due aziende, che si erano manifestate nei reciproci rapporti contrattuali.
- Risparmio nel medio periodo di costi gestionali e di staff.
- Maggiori ricavi correlati all'unificazione del compendio patrimoniale del settore idrico.
- Capacità di finanziamento e realizzazione di un piano degli investimenti rilevante, a seguito della maggiore solidità patrimoniale ed economico finanziaria, correlata al maggior volume d'affari e redditività della nuova azienda.
- Conferma della piena occupazione delle unità lavorative di tutte le categorie presenti nelle due aziende con avvio di percorsi di valorizzazione professionale del personale in forza e ampliamento e potenziamento della dotazione organica aziendale.
- Maggior coinvolgimento dei Comuni Soci minoritari.
- Contenimento dell'evoluzione delle tariffe dei servizi.
- Affidamento alla società di nuovi servizi quali la gestione del Verde pubblico, la gestione dei servizi cimiteriali e di impianti sportivi.

ASET S.p.A. con la fusione quindi si consolida come società di capitali a integrale partecipazione pubblica diretta, qualificandosi sia quale strumento societario a tutela della detenzione pubblica di reti ed impianti sia quale società di gestione per l'affidamento in regime di in house providing di un'ampia platea di servizi pubblici locali, a servizio dei comuni azionisti.

### Il contesto operativo ed analisi dei settori di interesse della società

#### La gestione dei servizi di igiene ambientale

Nel 2017 ASET ha svolto i seguenti servizi ambientali nei Comuni soci:

	COMUNI SERVITI	CARTOCETO	FANO	FOSSOMBRONE	ISOLA DEL PIANO	MONDAVIO	MONDOLFO-EX	MONTE PORZIO	MONTEFELCINO	PERGOLA	SANT'IPPOLITO	COLLI AL METAURO	SAN COSTANZO
SERVIZI GESTITI	RACCOLTA RSU (PORTA A PORTA)	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	RACCOLTA DIFFERENZIATA (MISTA)	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	SPAZZAMENTO MANUALE	✓	✓	✓			✓			✓			
	SPAZZAMENTO MECCANIZZ.	✓	✓	✓			✓			✓			
	RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	PULIZIA MERCATI		✓							✓			
	RACCOLTA SIRINGHE		✓										
	GESTIONE CRD		✓							✓		✓	
	COMPOSTER	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓
	ISPETT. AMBIENTALI		✓	✓						✓			



La raccolta differenziata ha assunto ormai un ruolo prioritario nel sistema di gestione integrata dei rifiuti, al fine di perseguire l'importante obiettivo di diminuirne il flusso da avviare allo smaltimento e di indirizzare positivamente l'intero sistema di gestione, rispondendo così a due problemi legati all'aumento esponenziale della produzione di rifiuti: il consumo di materia prima (diminuito appunto grazie al riciclo) e la riduzione delle quantità destinate alle discariche e agli inceneritori.

L'intero complesso normativo che regola la gestione dei rifiuti (il Codice dell'Ambiente – D.L.vo 152/2006 e s.m.i., il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e Legge Regionale sul tributo per lo smaltimento, Legge Finanziaria) hanno teso ad indirizzare le scelte inerenti l'organizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani in modo che sia avviato a riciclaggio, recupero o riuso il maggior quantitativo possibile di rifiuti. Con adeguati strumenti normativi, l'individuazione di specifiche risorse, la collaborazione dei Comuni e la partecipazione dei cittadini, ASET, grazie anche ad un sistema di raccolta di tipo “misto”, ovvero “domiciliare” per alcune tipologie di rifiuti e “stradale” per altre, è riuscita negli ultimi anni a far raggiungere a quasi tutti i comuni soci livelli di raccolta differenziata in alcuni casi gran lunga superiori al minimo del 65% gestiti stabilito per legge.

Per fornire una panoramica sugli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti in tutti i Comuni soci riportiamo di seguito i dati registrati negli ultimi anni nei vari Comuni.

<i>COMUNE</i>	<i>% RD 2017</i>	<i>% RD 2016</i>
<i>CARTOCETO</i>	71,43	74,15
<i>SAN COSTANZO</i>	71,40	72,56
<i>FANO</i>	70,85	75,22
<i>MONTE PORZIO</i>	73,66	75,23
<i>MONDAVIO</i>	73,00	73,43
<i>MONTEMAGGIORE</i>	-	69,87
<i>SALTARA</i>	-	71,95
<i>SERRUNGARINA</i>	-	72,46
<i>COLLI AL METAURO*</i>	70,01	-
<i>MONTEFELCINO</i>	71,86	73,21
<i>FOSSOMBRONE</i>	64,51	68,2

<i>PERGOLA</i>	62,90	63,44
<i>SANT'IPPOLITO</i>	72,66	74,35
<i>ISOLA DEL PIANO</i>	70,75	69,26

\* Comune socio nato dall'unione di Montemaggiore , Saltara e Serrungarina

Nel 2017 si è registrata una riduzione della Raccolta Differenziata dovuta ad una differente modalità di calcolo definita dalla Regione Marche, per cui i rifiuti da spazzamento sono ora ricompresi nel calcolo dei rifiuti indifferenziati.

L'applicazione del decreto del 26 Maggio 2016 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con cui sono state approvate le linee guida cui le Regioni debbono uniformarsi per un calcolo uniforme della percentuale di raccolta differenziata su tutto il territorio nazionale, hanno determinato, specie nei Comuni più grandi che effettuano sistematicamente servizi di spazzamento meccanizzato del suolo pubblico, una differenza in negativo rispetto ai dati 2016, in quanto questi rifiuti fino ad ora non venivano conteggiati tra i rifiuti urbani smaltiti.

Tale variazione è stata solo parzialmente compensata dalla possibilità introdotta con lo stesso decreto di conteggiare in raccolta differenziata anche il compostaggio domestico, attività che ASET ha sviluppato con impegno nei comuni soci.

Il sistema di raccolta prevalente proposto da ASET in quasi tutti i comuni soci per quello che riguarda le utenze domestiche è un **sistema misto** (domiciliare per organico, indifferenziato e carta, stradale per verde, imballaggi metallici, plastica, vetro) mentre alle utenze non domestiche la raccolta "porta a porta" viene effettuata anche per carta, cartone e vetro. Questo sistema ha consentito ai Comuni a regime di superare abbondantemente gli obiettivi di legge coniugando quantità raccolte, livelli qualitativi del materiale e contenimento dei costi.

Nell'ambito dei nuovi sistemi di gestione dei rifiuti per poter raggiungere obiettivi importanti in termini di percentuale di raccolta differenziata occorre aumentare le capacità di intercettazione dei principali rifiuti recuperabili attraverso la raccolta 'porta a porta' delle frazioni recuperabili; esistono però altri materiali per i quali non si prevede una specifica raccolta differenziata domiciliare, e che tuttavia debbono trovare una loro collocazione, da individuarsi nei Centri di Raccolta Differenziata (CRD) nei quali i cittadini possono consegnare tutte le tipologie di materiale differenziabile; attualmente ne è presente uno nel Comune di Fano in cui confluiscono 14 Comuni e uno nel Comune di Pergola, nel corso del 2017 **è stato inaugurato un terzo CRD in località Calcinelli**, nel Comune di Saltara che avrà la funzione di Centro Intercomunale.

Infatti, negli ultimi anni, con l'attivazione del nuovo servizio di raccolta differenziata nei Comuni di Mondavio, Sant'Ippolito, Fossombrone, Montefelcino, Isola del Piano, Serrungarina, Cartoceto, Saltara e Montemaggiore si è sentita la necessità di istituire un nuovo Centro di Raccolta Differenziata che fosse sufficientemente baricentrico rispetto al bacino di utenza interessato.

Va inoltre menzionato che nello stesso anno il Comune di Fano ha affidato ad ASET anche la manutenzione delle aree sulle quali insistono le "Isole Ecologiche" (sistemazione del fondo ove necessario, taglio dell'erba, ecc.). E' inoltre stato potenziato il servizio di videosorveglianza delle isole ecologiche; al momento le Isole controllate sono n. 52.

Va evidenziato che è in corso da parte dell'Autorità Territoriale d'Ambito (ATA) la predisposizione del Piano Provinciale d'Ambito per la gestione dei rifiuti, per la redazione del quale ASET ha già fornito i dati richiesti. Detto Piano dovrà stabilire, tra l'altro, un sistema omogeneo di raccolta su tutto il territorio Provinciale e la dotazione impiantistica necessaria per completare un sistema di gestione integrata secondo il principio di autosufficienza e prossimità. Si evidenzia infine che l'ATA sta procedendo con la ricognizione degli affidamenti del servizio e dei relativi contratti.

I quantitativi totali di rifiuti conferiti in Discarica nel 2017 sono pari a 58.303.502 kg, suddivisi come segue:

TOTALE provenienza RSU	42.035.910
TOTALE SPECIALI	16.267.590
TOTALE GENERALE	<b>58.303.500</b>

### **La gestione del servizio idrico**

In primo luogo occorre evidenziare che a fine 2017 sono state pubblicate dall'AEEGSI (oggi ARERA) le seguenti Deliberazioni:

- ✓ n. 917/2017/R/IDR “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”;
- ✓ n. 918/2017/R/IDR “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”.

Entrambi i provvedimenti di cui sopra determineranno impatti significativi nella programmazione economica e organizzativa dell'azienda, definendo l'aggiornamento tariffario per le annualità 2018 e 2019, nonché del Piano degli Investimenti, e ponendo nuovi e sfidanti obiettivi di Qualità Tecnica.

Per quanto attiene il servizio idrico integrato, oltre al mantenimento degli attuali standard qualitativi commerciali e la definizione dei nuovi obiettivi di qualità tecnica del servizio, si è posta particolare attenzione all'attuazione del piano degli investimenti, volti al miglioramento della qualità del sistema di collettamento e depurazione delle acque reflue civili e industriali, e alla riduzione delle perdite idriche degli acquedotti attraverso interventi di bonifica delle reti di distribuzione, realizzazione di impianti di distrettualizzazione e riduzione delle pressioni di rete e monitoraggio del bilancio idrico dei distretti con il controllo remoto su rete di comunicazione wireless di tutti i contatori in ingresso ed uscita dai distretti.

In particolare per quanto attiene gli investimenti questi si sono sostanziati come segue:

<b>Categoria del cespite</b>	<b>Categoria di Immobilizzazione</b>	<b>Anno cespite</b>	<b>IP (Euro)</b>	<b>CFP (Euro)</b>
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2017	2.214.553	512.454
Serbatoi	Servizio idrico integrato	2017	65.869	0
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	2017	1.798.419*	0
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	2017	118.749	0
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	2017	325.904	0
Laboratori	Servizio idrico integrato	2017	29.417	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2017	27.170	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2017	24.763	0
			<b>4.604.845</b>	

\*Di cui € 1.225.012 da Lavori in corso dell'esercizio 2016

Di seguito viene illustrato più nel dettaglio lo stato di attuazione dei vari investimenti risultanti dal Piano degli Investimenti approvato dall'AATO n.1 Marche Nord:

In riferimento al *punto 2* del PdI recante *"Bonifiche e risanamento rete acqua"* (Comune di Fano) a fronte di interventi pianificati di € 854.000 e € 745.900 rispettivamente nel 2016 e nel 2017, si è riscontrata una maggiore spesa pari ad € 1.266.873 ed € 1.229.130 causa i maggiori investimenti effettivamente eseguiti e dettati dalla vetustà delle reti idriche al fine di migliorare lo stato fisico

della rete di adduzione/distribuzione e ridurre sensibilmente i volumi delle perdite idriche anche in analogia a quanto prospettato dalla nuova regolazione della qualità tecnica (DEL. 917/2017/R/IDR).

In riferimento al *punto 4* del PdI recante *“Realizzazione di piccoli tratti di estendimenti di rete”* a fronte di un intervento pianificato nel 2017 di € 50.000 si è riscontrata una spesa nulla a causa della non necessità di estendere per piccoli tratti la rete di distribuzione vista l'assenza di richieste e di effettive necessità evidenziate da parte degli utenti del servizio idrico.

In riferimento al *punto 5* del PdI recante *“Risoluzione di interferenze delle reti acquedottistiche con le opere compensative complementari alla realizzazione della terza corsia Autostrada A14”* a fronte di un intervento pianificato di € 500.000 nel 2016 ed € 145.969 nel 2017 si è riscontrata una minore spesa pari ad € 250.000 nel 2016 ed € 40.710 nel 2017 a causa lo slittamento di parte degli interventi precedentemente pianificati nelle annualità 2016/2017 all'annualità in corso (2018). Gli scostamenti sono evidentemente imputabili ai ritardi generatisi nell'esecuzione delle opere compensative complementari alla realizzazione della terza corsia Autostrada A14, essendo la programmazione temporale degli interventi di risoluzione delle interferenze strettamente dipendente e connessa al cronoprogramma delle attività principali.

In riferimento al *punto 8* del PdI recante *“Sostituzione contatori e telelettura contatori”* nel comune di Fano, a fronte di un intervento pianificato di € 200.000 nel 2016 ed € 150.000 nel 2017 si è riscontrata una minore spesa pari ad € 58.814 nel 2016 ed una maggiore spesa pari ad € 198.238 nel 2017. La sintesi degli scostamenti consiste in uno slittamento delle attività di bonifica pianificate nel 2016 all'annualità 2017, con l'obiettivo di colmare i ritardi accumulati nel 2018.

In riferimento al *punto 12* del PdI recante *“Ponte Metauro: Manutenzione straordinaria impianto per adeguamento idraulico e di processo (piano di tutela della Regione Marche) - 1° stralcio - Progettazione ed esecuzione”* a fronte di un intervento pianificato nel 2017 di € 100.000 si è riscontrata una spesa nulla causa i maggiori approfondimenti svolti anticipatamente all'avvio del procedimento di gara al fine di valutare in maniera più dettagliata le esigenze progettuali, che hanno costretto a posticipare l'avvio effettivo dell'iter. L'aggiornamento del cronoprogramma prevede quindi lo slittamento dei lavori con la conclusione delle attività entro fine 2020 con conseguente adeguamento del programma di investimento.

In riferimento al *punto 13* del PdI recante *“Manutenzione straordinaria e ampliamento depuratore Ponte Sasso in base alle indicazioni emerse in conferenza di servizi e procedure VLA e VAS - 1° stralcio 3.060.000 € (1° lotto) - Progettazione ed esecuzione compresi espropri”* a fronte di un intervento pianificato di € 1.486.400 nel 2016 ed € 8.100 nel 2017, si è riscontrata una minore spesa nel 2016 ed un contemporaneo incremento di spesa nel 2017 causa lo slittamento di parte degli interventi precedentemente pianificati nell'annualità 2016 ed effettivamente eseguiti nel corso dell'anno 2017 per varianti progettuali emerse in corso d'opera che non hanno comunque alterato sostanzialmente gli importi dei lavori. Il progetto è stato comunque concluso nell'anno 2017, come pianificato.

In riferimento al *punto 16* del PdI recante *“Bonifiche e risanamenti rete fognature”* (Comune di Fano) a fronte di un intervento pianificato di € 140.500 nel 2016 ed € 140.400 nel 2017 si è riscontrata una maggiore spesa pari ad € 326.324 nel 2016 e pari ad € 190.000 nel 2017. Le maggiori spese riscontrate a consuntivo nel biennio fanno seguito sia ad interventi resisi improrogabili causa rotture/criticità improvvise sia alla politica aziendale di riduzione sensibile della vetustà delle reti che prevede interventi di bonifica estesa in luogo di riparazioni puntuali e temporanee (anche in analogia a quanto prospettato dalla nuova regolazione della qualità tecnica DEL. 917/2017/R/IDR).

In riferimento al *punto 20* del PdI recante *“Realizzazione del prolungamento a mare degli scolmatori fognari di via Ruggeri e via del Bersaglio - progettazione ed esecuzione”* a fronte di un intervento pianificato di € 650.000 nel 2016 ed € 1.500.000 nel 2017, si è riscontrata una minore spesa pari ad € 5.814 nel 2016 ed € 19.274 nel 2017 causa lo slittamento dei lavori precedentemente pianificati dovuto alla necessità di eseguire alcune varianti urbanistiche che hanno obbligato ad un sensibile posticipo delle attività. I lavori sono comunque in fase di ultimazione, prevista per la fine del corrente mese di maggio 2018.

In riferimento al *punto 21* del PdI recante *“Realizzazione vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla - progettazione ed esecuzione”* a fronte di un intervento pianificato di € 80.000 nel 2016 ed € 1.100.000 nel 2017 si è riscontrata una minore spesa, nulla nel 2016 e pari ad € 51.000 nel 2017 a causa di forti criticità emerse in fase di indagini preliminari in sito (probabile presenza di rilevanti reperti archeologici) che hanno costretto ad importanti varianti progettuali rispetto agli studi di fattibilità svolti. Attualmente sono in corso i procedimenti di variazioni urbanistiche per le aree coinvolte dal nuovo progetto definitivo, si prevede pertanto che gran parte della spesa si sposterà nelle annualità 2018/2019.

In riferimento al *punto 26* del PdI recante *“Progettazione e realizzazione del potenziamento acquedotto a servizio Di Mondolfo Capoluogo - 1° stralcio”* a fronte di un intervento pianificato di € 70.000 per l'annualità 2017 si è riscontrata una spesa nulla a causa degli approfondimenti progettuali tutt'ora in corso circa la localizzazione dei nuovi serbatoi. Vista la necessità emersa in fase preliminare di eseguire eventuali espropri e varianti urbanistiche, si prevede che gran parte della spesa si sposterà nelle annualità 2019/2020.

In riferimento al *punto 28* del PdI recante *“Sostituzione contatori”* nel comune di Mondolfo, a fronte di un intervento pianificato di € 25.000 nel 2016 ed € 25.000 nel 2017 si è riscontrata una spesa nulla nel 2016 ed una maggiore spesa pari ad € 120.000 nel 2017. La sintesi degli scostamenti consiste in un accorpamento delle attività di bonifica nell'annualità 2017 integrando a quanto in previsione anche ulteriori e corpose operazioni di bonifica massiva.

In riferimento al *punto 32* del PdI recante *“Marotta: Manutenzione straordinaria impianto per adeguamento idraulico e di processo (piano di tutela della Regione Marche) - Progettazione ed esecuzione 1° stralcio”* a fronte di un intervento pianificato di € 65.000 nel 2016 ed € 1.055.620 nel 2017, si è riscontrata una spesa nulla sia nel 2016 sia nel 2017 a causa di ritardi nei procedimenti di valutazione ambientale tutt'ora

in corso. La procedura di affidamento dei lavori è in fase di svolgimento e si prevede che gran parte dell'investimento si sposterà nelle annualità 2018/2019.

In riferimento al *punto 35* del PdI recante *“Estensioni rete fognature (contratto manutenzione)”* nel comune di Mondolfo, a fronte di un intervento pianificato di € 159.180 nel 2016 ed € 106.480 nel 2017 si è riscontrata una maggiore spesa pari ad € 260.000 nel 2016 ed una minore spesa pari ad € 86.605 nel 2017. Ovviamente la minore spesa dell'annualità 2017 fa seguito ai maggiori investimenti dell'annualità precedente, si evidenzia in ogni caso un importo lavori complessivo superiore a causa di lavori urgenti ed improrogabili legati alla vetustà delle reti, comunque in analogia a quanto prospettato dalla nuova regolazione della qualità tecnica (DEL. 917/2017/R/IDR).

In riferimento al *punto 38* del PdI recante *“Bonifica rete acquedottistica tratti sparsi”* nel comune di Monte Porzio, a fronte di un intervento pianificato di € 100.000 sia nel 2016 che nel 2017, si è riscontrata una spesa quasi nulla nel 2016 ed una minore spesa pari ad € 57.000 nel 2017 causa il forzato posticipo delle attività al biennio 2018/2019.

In riferimento al *punto 51* del PdI recante *“Nuovi allacci alla rete acquedotto - su richiesta dei clienti/cittadini”* a fronte di un intervento pianificato di € 130.000 sia nel 2016 che nel 2017, si è riscontrata una globale minore spesa nel biennio a causa del minor numero di richieste di allaccio effettuate dai clienti/cittadini.

In riferimento al *punto 52* del PdI recante *“Nuovi allacci alla rete fognatura - su richiesta dei clienti/cittadini”* a fronte di un intervento pianificato di € 70.000 sia nel 2016 che nel 2017, si è riscontrata una minore spesa in entrambe le annualità a causa del minor numero di richieste di allaccio effettuate dai clienti/cittadini.

Per quanto attiene una prima valutazione dei dati di partenza in riferimento ai Prerequisiti e ai Livelli Generali di Qualità Tecnica, allo stato attuale la situazione, evidentemente molto positiva, è la seguente:

- ✓ L'azienda possiede tutti e 4 i prerequisiti richiesti dal RQTI;
- ✓ Perdite idriche (M1) – Classe di appartenenza B (con dei valori di perdite lineari in classe A);
- ✓ Qualità dell'acqua erogata (M3) – Classe di appartenenza A;
- ✓ Adeguatezza del sistema fognario (M4) – Classe di appartenenza A;
- ✓ Smaltimento fanghi in discarica (M5) – Classe di appartenenza E (Conseguenza dell'utilizzo della Discarica di proprietà come impianto di smaltimento dei fanghi di depurazione, senza oneri per il servizio idrico);
- ✓ Qualità dell'acqua depurata (M6) – Classe di appartenenza A.

Si conferma inoltre il trend di riduzione del consumo elettrico, e dei relativi costi, del servizio idrico, come risulta dalla seguente tabella:

		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2015
Consumo di energia elettrica	kwh	5.919.633	5.579.068	6.306.842
Costo energia elettrica a bilancio	Euro	1.004.111	872.535	1.062.925
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kwh	0,1696	0,1564	

### **La gestione del servizio di pubblica illuminazione**

Per il servizio di pubblica illuminazione, che ASET gestisce nel Comune di Fano, le scelte di investimento e sviluppo si sono concentrate sulla garanzia della sicurezza impiantistica e miglioramento dell'economicità gestionale della rete attraverso l'implementazione e integrazione dei sistemi di risparmio energetico e telecontrollo.

Per il miglioramento della qualità del servizio gli interventi più rilevanti si possono riassumere come segue:

- ✓ risparmio energetico;
- ✓ riqualificazione della rete con impianti a Led;
- ✓ informatizzazione dei dati della rete tecnici e gestionali (Sistema Informativo Territoriale, Telecontrollo e Tele gestione);

#### Risparmio energetico

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal contratto di affidamento del servizio, insieme alla sicurezza degli impianti ASET ha sempre perseguito l'economicità del servizio, valutando le diverse soluzioni tecnologiche offerte dal mercato.

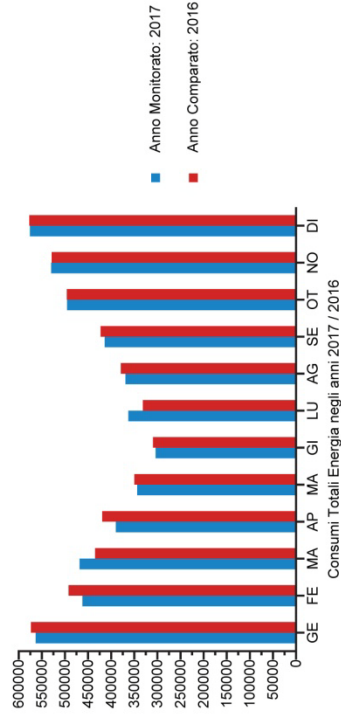
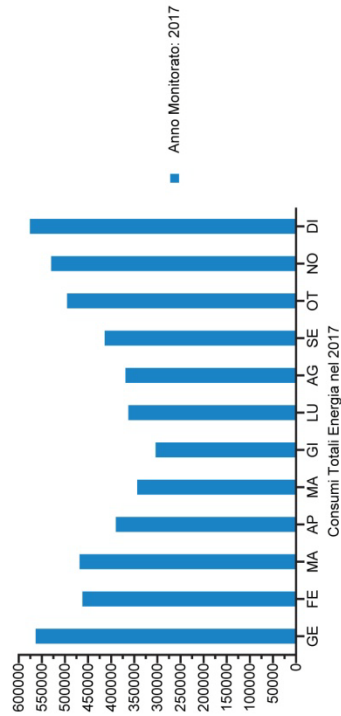
In questo scenario ASET ha continuato anche nel 2017 il proprio impegno nella realizzazione del piano degli investimenti per il risparmio energetico, attraverso il ridimensionamento della potenza impegnata degli impianti, e sull'ottimizzazione dei livelli di luminosità\potenza attraverso nuove tecnologie a LED, partendo dall'esperienza maturata negli anni, che ha consentito di verificare una perfetta corrispondenza, ed una migliore efficienza luminosa tra i seguenti tipi di lampade, su strade urbane:

*Di seguito viene fornito un grafico che evidenzia un raffronto dei consumi mensili del 2017 rispetto al 2016.*



**Report Consumi per Utenza Periodo**

RIEPILOGO TOTALE CONSUMI	
Anno Monitorato: 2017	Anno Comparato: 2016



Anno Monitorato 2017	kWh	%
GENNAIO	563,416,00	10,674 %
FEBBRAIO	461,996,00	8,752 %
MARZO	468,346,00	8,873 %
APRILE	389,999,00	7,388 %
MAGGIO	343,724,00	6,512 %
GIUGNO	303,760,00	5,755 %
LUGLIO	362,926,00	6,875 %
AGOSTO	389,120,00	6,983 %
SETTEMBRE	414,183,00	7,846 %
OTTOBRE	495,425,00	9,386 %
NOVEMBRE	529,767,00	10,036 %
DICEMBRE	575,924,00	10,911 %
Totale	5,278,586,00	

Anno Comp. 2016	kWh	Diff. Consumi %
GENNAIO	573,783,00	-1,807 %
FEBBRAIO	492,074,00	-6,112 %
MARZO	434,982,00	7,670 %
APRILE	419,602,00	-7,055 %
MAGGIO	349,873,00	-1,757 %
GIUGNO	309,369,00	-1,813 %
LUGLIO	331,392,00	9,516 %
AGOSTO	379,121,00	-2,638 %
SETTEMBRE	423,107,00	-2,109 %
OTTOBRE	495,902,00	-0,096 %
NOVEMBRE	528,763,00	0,190 %
DICEMBRE	577,100,00	-0,204 %
Totale	5,315,068,00	-0,686 %

### **Riqualificazione della rete con impianti a Led**

Continuano gli adempimenti da parte di Aset del piano triennale degli investimenti secondo lo schema di contratto base e l'addendum sottoscritto (prot. Aset 5166 del 12/07/2016) parte integrante e sostanziale dello stesso, dal quale risulta che il contratto in essere con Aset spa viene esteso fino al 31 dicembre 2036 a fronte di investimenti nel triennio 2016-2018 per un importo complessivo di € 590.000.

Sono altresì previsti nel triennio 2016-2018, interventi di piccoli estendimenti puntuali da concordare per un importo massimo di € 35.000 annuo nonché ripristini d'urgenza per un importo massimo di € 10.000 annuo.

Secondo tale schema ecco la tabella degli investimenti attuati nel 2017:

Interventi	2016	2017	2018
Lungo mare Sassonia	✓		
Centro storico	✓		
Parco passeggi		✓	
Viale Battisti		✓	
Via Cavallotti		✓	
Viale Colombo			✓
Viale Carducci			✓
Estendimenti	✓	✓	
Ripristini d'urgenza	✓	✓	

**Informatizzazione dei dati della rete tecnici e gestionali** (Sistema Informativo Territoriale, Telecontrollo e Telegestione)

Proseguono anche gli investimenti sull' informatizzazione della rete che oltre alla numerizzazione di tutti gli elementi di rete e dei suoi dati è stata arricchita della copertura dei cavidotti elettrici della Pubblica illuminazione e della pubblicazione sul SINFI (DL 33/2016 del Ministero dello sviluppo economico ).

Ogni impianto della Pubblica illuminazione è telecontrollato e tele gestito, in maniera tale da ottimizzare accensioni, spegnimenti e dimerizzazioni degli impianti.

### **La gestione degli asset del servizio di distribuzione gas**

Con la fusione sono stati superati i compiti e le funzioni in materia di servizio di distribuzione gas. L'impianto detenuto precedentemente dalla Holding, che ha operato altresì quale Stazione appaltante della gara svolta nel 2011, ora è ricondotto nel patrimonio di ASET.

Aset pertanto dal 2017 in qualità di proprietario dell'impianto di distribuzione gas svolge altresì le funzioni controllo e verifica dell'operato della società AES Fano distribuzione gas srl i cui investimenti (*estensioni reti e sviluppo ed ammodernamento impianti secondo il piano industriale offerto in sede di gara*) in corso di realizzazione, entreranno a far parte del patrimonio di ASET Spa gratuitamente alla fine del periodo di concessione 2023.

### **La gestione delle Farmacie Comunali**

Aset è impegnata nella gestione per conto dei Comuni soci titolari, di n. 6 (sei) presidi sanitari pubblici. La stretta legislativa, volta a ridurre la spesa farmaceutica, e la ormai avviata rivoluzione di liberalizzazione apportata al sistema farmacie avviato con il D.L. 223/06 c.d. "Decreto Bersani" e con il concorso straordinario di cui al DL 1/2012 "Decreto Liberalizzazioni" stanno producendo effetti importanti sul "sistema farmacie", come pure sull'intero settore del farmaco.

La fuoriuscita dalla Farmacia dei medicinali da banco (OTC) e, comunque, di tutti i farmaci o prodotti non soggetti a prescrizione medica (ivi compresi i SOP) che possono essere venduti in esercizi commerciali diversi dalle farmacie, ha prodotto la proliferazione di corner della salute nella Grande Distribuzione nelle Coop e di nuove Parafarmacie. La concorrenza aggressiva, sul prezzo attuata dalla media e grande distribuzione, ha comportato, per il "sistema Farmacia" una generale necessità di sviluppare nuovi servizi.

L'introduzione del principio di libera determinazione del prezzo di vendita a carico di ciascun distributore al dettaglio ha rivoluzionato il modo di pianificare gli acquisti e le vendite del servizio, imponendo campagne promozionali, e acquisti sempre più oculati, al fine di evitare una contrazione dei margini di vendita. Se dal lato dei farmaci in libera vendita la concorrenza incide sui margini, anche sul fronte della dispensazione dei farmaci a carico del Servizio sanitario nazionale sono stati disposti tagli e forti riduzioni. Il quadro nazionale va inoltre declinato alla luce di ciò che succederà a Fano, per effetto del citato DL 01/2012. Sul territorio comunale dovrebbero infatti aprire, altre 5 (cinque) sedi farmaceutiche private che potrebbero portare, in un contesto economico e finanziario di stagnazione, a cali di redditività del sistema. Per questo è da considerarsi vitale per il servizio Farmacie Comunali il risultato conseguito con l'avvio dell'iter di apertura della nuova sede soprannumeraria presso la il Centro Commerciale Auchan ed il mantenimento della gestione in sito della Farmacia Comunale di Marotta. In questo contesto, non certo favorevole, la gestione delle Farmacie Comunali è tuttavia riuscita a contenere le difficoltà imposte dal sistema.

Il Fatturato derivante dalla gestione delle Farmacie ha registrato nel 2017 un incremento del 2,77% rispetto al 2016. Risultato importante che premia lo sforzo di innovazione portato avanti sul lato servizi ed all'utenze nonché il trend di crescita delle ultime Farmacie assunte in gestione (Farmacia della Stazione di Fano e Cantiano).

Tale risultato sul volume d'affari è sostanzialmente dovuto al duplice effetto dell'incremento da un lato del fatturato di vendita dei farmaci non dispensati dal SSN 4,92% e dall'altro la leggera contrazione del fatturato nei confronti del SSN 0,14%.

Risultato quest'ultimo su cui pesa la concomitante diminuzione del valore medio delle ricette dispensate a carico del SSN il cui valore medio unitario è passato nel 2017 a €. 16,68 a ricetta meno 0,48% del valore unitario medio del 2016. In leggera controtendenza, è il valore medio unitario di ogni singolo scontrino di vendita € 14,70 con un incremento del 4,04% rispetto al 2016.

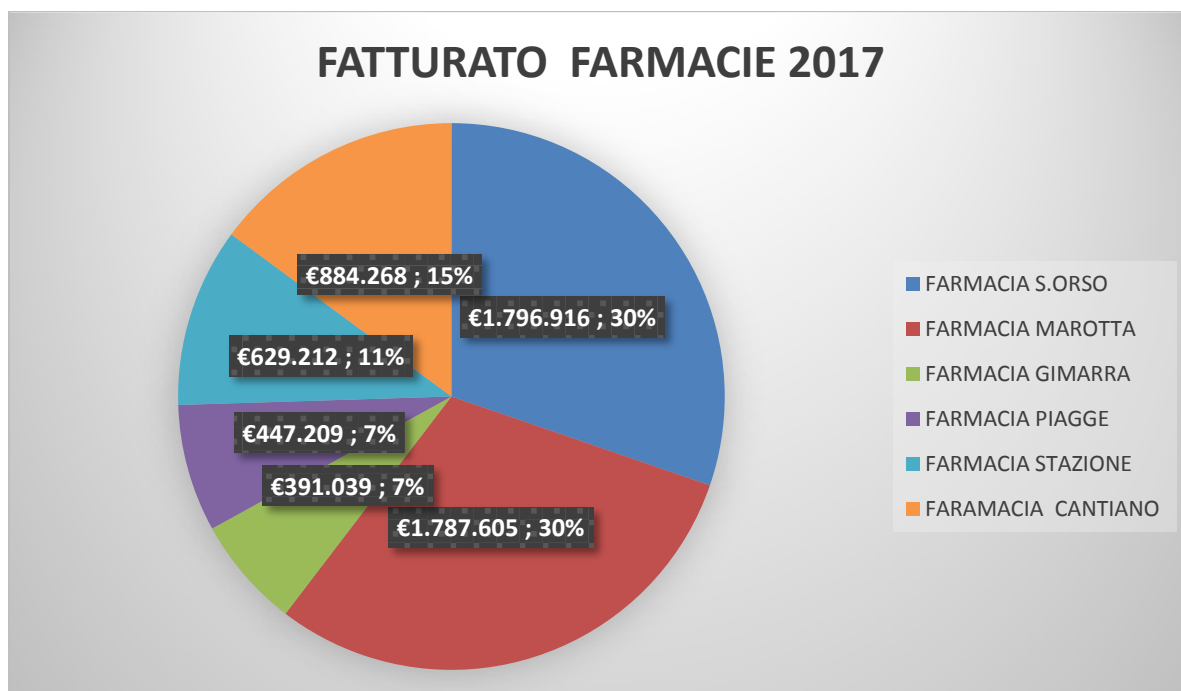
Il sensibile calo di valore assoluto unitario, per ricetta, è stato contenuto con l'incremento delle prestazioni di dispensazione rese nel 2017 rispetto all'anno precedente (156.271 ricette contro le 155.740 del 2016) e il numero delle vendite effettuate (210.867 scontrini contro i 207.701 del 2016). Al fine di valorizzare l'impegno della società nell'erogazione del servizio è significativo rilevare che nelle Farmacie Comunale in gestione vengono accolti mediamente circa 600 clienti al giorno.

Al fine di affrontare il trend di riduzione del fatturato a causa dei maggiori sconti trattenuti dal S.S.N. e dall'introduzione massiccia di Farmaci generici la società ha monitorato e proceduralizzato le operazioni di negoziazione delle condizioni di fornitura, rivedendo nel contempo, le proprie politiche di vendita e servizio.

Quanto sopra avendo sempre come primario obiettivo quello di garantire la fruibilità del servizio pubblico farmaceutico in un'ottica di allocazione della farmacia quale presidio socio sanitario a servizio del cittadino.

Su questa linea le Farmacie Comunali hanno garantito la continuità e la certezza di fruibilità del servizio ed, inoltre, hanno immediatamente adottato ogni politica possibile volta al riconoscimento all'utenza dei massimi sconti applicabili sul prezzo dei farmaci in vendita nel rispetto delle procedure di qualità dei servizi all'utenza.

Proseguono gli investimenti in ammodernamento delle strutture e sin dal ottobre 2017 è stato introdotto l'orario continuativo h 12 per le farmacie di S.Orso e Marotta. Prosegue inoltre incessantemente l'impegno assunto per la diffusione del farmaco generico equivalente.



### **La gestione del servizio di illuminazione votiva**

Dopo anni di esternalizzazione del servizio decisa dalle varie Amministrazioni comunali a favore di una ditta privata, dal 01.01.2007 il servizio dell'illuminazione votiva degli otto cimiteri della città è rientrato, sotto l'egida gestionale pubblica. Dopo la preliminare fase di acquisizione ed allineamento della banca dati utenti, non trasferita dal vecchio gestore, sebbene ciò fosse debitamente previsto dalle vecchie convenzioni, si è provveduto ad informatizzare il servizio ed a sviluppare nuovi sistemi gestionali finalizzati al miglioramento dello stesso. In tale ottica vanno visti gli interventi volti alla completa sostituzione delle vecchie lampade ad incandescenza con le nuove lampade LED ad inferiore consumo energetico. E' garantita inoltre, l'operazione di trasparenza e miglioramento del servizio all'utenza con possibilità di domiciliare, senza spese, il pagamento delle utenze, ovvero tramite POS (*ciruito Bancomat e carte di credito*) direttamente presso lo sportello utenti nonché le nuove modalità di comunicazione con il pubblico, offerte attraverso uno sportello funzionale e comodamente fruibile con possibilità di pagamento delle utenze e delle prestazioni. Nel corso del 2017 sono stati realizzati n. 301 nuovi allacci e disposti n. 120 distacchi. Le luci attive gestite al 31.12.2017 sono 17.399.

### **La gestione e realizzazione delle aree e parcheggi adibiti a sosta a pagamento**

Dal 01.09.2007 il Comune di Fano ha affidato i compiti di gestione e realizzazione delle aree di sosta a pagamento alla propria società. L'azienda ha immediatamente posto in essere un'importante opera di ricognizione ed analisi mai precedentemente realizzata. Ciò ha reso possibile l'elaborazione di un "Piano di sviluppo di parcheggi a pagamento" che la società ha presentato all'Amministrazione comunale con l'obiettivo di realizzare nuove aree di sosta pagamento sottraendole al "caos" della mancanza di regolamentazione. I punti di forza del Piano che si pone, una volta adottato a regime l'obiettivo di razionalizzare la sosta a pagamento nel centro storico, sono così riassumibili:

1. *assicurare spazi per gli autoveicoli e garantire maggior ordine nelle strade;*
2. *razionalizzare il movimento del traffico veicolare e la mobilità urbana;*
3. *applicare principi di equità nell'utilizzo degli spazi pubblici;*
4. *garantire introiti per le casse dell' ente locale che, nel nostro caso, hanno una finalità collegata con gli investimenti nel patrimonio pubblico;*
5. *tutelare il centro storico quale area protetta garantendogli comunque una adeguata accessibilità mediante il turn-over delle soste con tempi medio-brevi;*
6. *eliminare quegli stalli la cui fruizione appare pericolosa;*
7. *garantire un parcheggio residenziale ordinato.*
8. *aumentare i posti riservati ai diversamente abili;*

Il Piano presentato è stato approvato ed adottato limitatamente ad un primo e secondo stralcio funzionale che, nel corso degli anni, ha visto l'avvio di nuovi stalli adibiti a parcheggio pubblico a pagamento ed il raddoppio dei posti riservati ai diversamente abili in tutte le aree gestite.

Manca ancora lo sviluppo della gestione della sosta pubblica a pagamento, per il periodo estivo, lungo tutta la zona mare che risulta, ad oggi, in buona parte priva di regolamentazione. In tal senso giace, sin dal 2013 presso il competente assessorato un piano di sviluppo delle aree.

La società, ad oggi, gestisce per conto del Comune di Fano n. 14 aree di sosta a pagamento, servite da 22 parcometri per complessivi 611 stalli. Su tutte le aree di sosta sono applicate fasce orarie di funzionamento congrue di sole 8h su 24h (*dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30*) (*ad eccezione di Piazza A. Costa, attiva solo il pomeriggio perché la mattina c'è il mercato giornaliero; e Via e Piazzale Avveduti, parzialmente occupati il mercoledì e il sabato mattina per il mercato settimanale/coldiretti*) e tariffe sensibilmente inferiori a quelle applicate in Città assimilabili. Si stima, inoltre, una domanda di sosta a rotazione a disposizione delle attività commerciali, per servizi di sosta breve (1-2 ore) quali fruizione di strutture pubbliche, servizi, attività turistiche e svago di circa tre volte superiore all'attuale offerta disponibile con evidenti possibilità ed opportunità di sviluppo ed ampliamento delle aree a pagamento. Aset Spa gestisce, inoltre, il parcheggio interrato di via Roma denominato "Roma Centro" che dispone di n. 77 posti auto con servizio di abbonamento con riserva del posto. La società supporta inoltre il Comune di Fano nelle attività di controllo delle aree di sosta a pagamento attraverso il servizio di Ausiliari del traffico.

Tale attività, le cui entrate sono interamente incassate dal Comune di Fano ha visto nel **2017** la produzione di n. 3.480 preavvisi di accertamento per infrazione del codice della strada, per un valore accertato di oltre € 96.754,50 (*le sanzioni sono introitate dal Comune di Fano*). Il servizio di accertamento consente di controllare efficacemente l'utilizzo delle aree di sosta pubblica a pagamento e di liberare importanti risorse della polizia municipale a favore di maggiori servizi per il controllo del territorio.

### **La gestione del catasto e verifica impianti termici**

La società ha avviato nell'Aprile 2016 la costituzione, nell'ambito della propria struttura organizzativa, di un Ufficio dedicato alla gestione del servizio di accertamento e ispezione degli impianti termici, istituito a seguito dell'approvazione della **legge regionale n. 19 del 2015** che disciplina le attività di controllo, manutenzione e ispezione degli **impianti termici** sia autonomi che centralizzati - alimentati a combustibile gassoso, liquido o solido degli edifici pubblici e privati - sia per la climatizzazione invernale che estiva, sia di teleriscaldamento che cogenerativi. Il servizio è stato preliminarmente seguito da unna diffusa campagna informativa e la definizione di specifici protocolli operativi con gli operati del settore e relative rappresentanze di categoria.

La società ha messo a disposizione degli operatori, uno specifico portale operativo ed un continuo servizio di informazione e confronto per consentire la migliore e condivisa gestione di quest'importante attività. Dall'avvio del servizio ad oggi l'ufficio ha ceduto alle 297 ditte manutentrici iscritte ed accreditate quasi 53.000 segni identificativi per l'autocertificazione dell'efficienza energetica degli impianti termici. Il servizio aziendale apprezzato per organizzazione ed efficienza è stato avviato nel giugno 2017 anche per i Comuni di Senigallia e Jesi.

### a) Analisi risultato consuntivo 2017

L'attività aziendale indirizzata dal Conto economico previsionale, approvato dall'assemblea dei soci, ha prodotto un utile ante imposte di € 6.487.985 e un conseguenziale risultato positivo netto di € 4.434.949, contro la previsione di un utile ante imposte di € 2.491.098 e quindi del 78 % al di sopra del budget approvato per il primo esercizio post fusione.

Il Conto Economico riclassificato secondo lo schema per macro voci riporta in Tabella 1 gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016 della società Aset ultimo esercizio prima della fusione

MACRO VOCI	Anno 2016	Anno 2017	2017- % sul V.P.	Differenza 2017-2016	Differenza % 2017-2016
Corrispettivi da vendite e servizi	€ 36.063.378	€ 46.118.792	92,44%	€ 10.055.414	27,88%
Incrementi di immobilizzazioni interne	€ 984.154	€ 809.155	1,62%	-€ 174.999	-17,78%
Altri ricavi e proventi	€ 1.196.671	€ 2.963.451	5,94%	€ 1.766.780	147,64%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 38.244.203</b>	<b>€ 49.891.398</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 11.647.195</b>	<b>30,45%</b>
Consumo materiali	€ 3.444.513	€ 7.357.206	14,75%	€ 3.912.693	113,59%
Prestazioni di servizi per la produzione	€ 10.333.160	€ 10.889.351	21,83%	€ 556.191	5,38%
Beni di terzi	€ 2.888.274	€ 669.868	1,34%	-€ 2.218.406	-76,81%
Oneri generali di gestione	€ 2.649.314	€ 3.838.926	7,69%	€ 1.189.612	44,90%
Variazione rimanenze	€ 144.154	€ 53.196	0,11%	-€ 90.958	-63,10%
Valore aggiunto	<b>€ 18.784.788</b>	<b>€ 27.082.851</b>	<b>54,28%</b>	<b>€ 8.298.063</b>	<b>44,17%</b>
Costo del personale	€ 10.851.701	€ 13.583.628	27,23%	€ 2.731.927	25,18%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>€ 7.933.087</b>	<b>€ 13.499.223</b>	<b>27,06%</b>	<b>€ 5.566.136</b>	<b>70,16%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	€ 2.556.112	€ 5.803.039	11,63%	€ 3.246.927	127,03%
Accantonamenti	€ 491.678	€ 629.581	1,26%	€ 137.903	28,05%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>€ 4.885.297</b>	<b>€ 7.066.603</b>	<b>14,16%</b>	<b>€ 2.181.306</b>	<b>44,65%</b>
Risultato della gestione accessoria	€ 0	€ 0	0,00%	€ 0	nd
Risultato della gestione finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 128.506	-€ 578.618	-1,16%	-€ 707.124	-550,27%
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>€ 5.013.803</b>	<b>€ 6.487.985</b>	<b>13,00%</b>	<b>€ 1.474.182</b>	<b>29,40%</b>
Risultato gestione dei valori e attività finanz.	€ 0	€ 0	0,00%	€ 0	nd
Rettifiche di attività finanziarie: Svalutazioni	€ 0	€ 0	0,00%	€ 0	-
Risultato della gestione straordinaria	€ 0	€ 0	0,00%	€ 0	nd
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>€ 5.013.803</b>	<b>€ 6.487.985</b>	<b>13,00%</b>	<b>€ 1.474.182</b>	<b>29,40%</b>
Imposte sul reddito	€ 1.709.584	€ 2.053.036	4,12%	€ 343.452	20,09%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>€ 3.304.219</b>	<b>€ 4.434.949</b>	<b>8,89%</b>	<b>€ 1.130.730</b>	<b>34,22%</b>

Tabella 1 – Conto economico riclassificato

Gli effetti della fusione sui principali aggregati economici sono inoltre evidenziati nel seguente prospetto che raffronta le previsioni economiche del primo esercizio del piano quinquennale industriale allegato al progetto di fusione approvato dai rispettivi organi amministrativi delle società e redatto dall'Advisor incaricato dello studio di fattibilità dell'operazione societaria, con il conto economico consuntivo 2017.

Confronto Preventivo - Consuntivo	Previsione da piano industriale - 2017	Consuntivo 2017	Variazione cons/prev	Variazione cons/prev %
<b>Valore della produzione</b>	<b>€ 48.805.307,00</b>	<b>€ 49.891.396,81</b>	<b>€ 1.086.089,81</b>	<b>2,2%</b>
Corrispettivi vendite e prestazioni	€ 46.342.431,00	€ 46.118.790,95	-€ 223.640,05	-0,5%
Incrementi immobilizzazioni int.	€ 537.950,00	€ 809.155,35	€ 271.205,35	50,4%
Altri ricavi	€ 1.924.926,00	€ 2.963.450,52	€ 1.038.524,52	54,0%
<b>Costi operativi</b>	<b>€ 34.492.290,00</b>	<b>€ 32.500.052,61</b>	<b>-€ 1.992.237,39</b>	<b>-5,8%</b>
Materie Prime	€ 7.702.917,00	€ 7.357.206,10	-€ 345.710,90	-4,5%
Prestazioni	€ 12.049.249,00	€ 10.889.350,69	-€ 1.159.898,31	-9,6%
Godimento beni di terzi	€ 1.358.802,00	€ 669.868,33	-€ 688.933,67	-50,7%
Personale	€ 13.381.322,00	€ 13.583.627,49	€ 202.305,49	1,5%
<b>Oneri di gestione</b>	<b>€ 2.695.944,00</b>	<b>€ 3.838.925,90</b>	<b>€ 1.142.981,90</b>	<b>42,4%</b>
<b>Variazione rimanenze</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 53.195,87</b>	<b>€ 53.195,87</b>	<b>nd</b>
Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 696.658,86	€ 696.658,86	nd
Rimanenze finali	€ 0,00	€ 643.462,99	€ 643.462,99	nd
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>€ 11.617.073,00</b>	<b>€ 13.499.222,43</b>	<b>€ 1.882.149,43</b>	<b>16,2%</b>
Accantonamenti e Svalutazioni	€ 0,00	€ 749.310,07	€ 749.310,07	nd
Ammortamenti	€ 7.551.833,00	€ 5.683.310,22	-€ 1.868.522,78	-24,7%
<b>EBIT</b>	<b>€ 4.065.240,00</b>	<b>€ 7.066.602,13</b>	<b>€ 3.001.362,13</b>	<b>73,8%</b>
Saldo della gestione finanziaria	-€ 983.822,00	-€ 578.616,93	€ 405.205,07	-41,2%
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>€ 3.081.418,00</b>	<b>€ 6.487.985,20</b>	<b>€ 3.406.567,20</b>	<b>110,6%</b>
Imposte	€ 931.826,00	€ 2.053.036,00	€ 1.121.210,00	120,3%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>€ 2.149.592,00</b>	<b>€ 4.434.949,20</b>	<b>€ 2.285.357,20</b>	<b>106,3%</b>

Tabella 2 – Conto economico riclassificato confronto con previsioni economiche del Piano Industriale della fusione

Esaminando i dati della Tabella 1, che confrontano i dati consuntivi 2017 con i dati 2016 complessivamente il valore della produzione si assesta a € 49.891.398, con un incremento di € 11.164.195 sul 2016. L'innesto dei nuovi servizi (incorporata) ha aggiunto un valore di € 9.995.117, mentre il consolidamento dei ricavi dai servizi principali (idrico e ambiente incorporante) ha consentito un maggior valore di € 1.209.078; complessivamente si registra + 27,88% (tab.1) sul 2016 e un sostanziale rispetto delle previsioni da piano industriale della fusione.

I costi per gli acquisti registrano un incremento di € 3.912.963 e si riferiscono alla spesa per materie prime e sussidiarie e di consumo, tra le maggiori l'acquisto di farmaci, carburanti, materiali di manutenzione e acqua grezza da Marche Multiservizi. L'apporto alla voce da parte



dell'incorporata è stato complessivamente di € 3.685.994, mentre per l'incorporante si registra un incremento di € 226.699.

I costi per servizi registrano un modesto incremento di € 556.191, imputabile fondamentalmente a un risparmio e efficientamento dell'acquisto di energia elettrica. Questi vanno, dai servizi tecnici, industriali, amministrativi e commerciali e hanno registrato un livello del 21,83% sul valore della produzione contro il 27,02% di incidenza del 2016 e -9,6% è il differenziale rispetto al piano industriale. Tra le voci più importanti oltre la forza motrice, le manutenzioni, le prestazioni industriali per la realizzazione di allacciamenti alle reti va menzionata anche l'esternalizzazione di alcuni servizi di Igiene Ambientale.

Il costo per il godimento di beni di terzi si riduce di € 2.218.406 ed è la voce che proporzionalmente si decrementa in maniera più evidente rispetto alle altre. A seguito della fusione si sono eliminate partite intersocietarie per € 2.684.000 e si incrementano di € 268.000 per canoni farmacie e maggiori affitti per circa € 140.000. L'effetto complessivo è un -76,81% sul 2016. Il peso dei costi per godimento dei beni di terzi rappresenta sul valore della produzione l'1,34% contro il 7,55% del 2016 del valore della produzione.

La variazione delle rimanenze consuntivano maggiori costi per € 53.196 e oscillano di € 90.958

Il costo del personale si attesta al 27,23 % con incidenza inferiore di circa un punto rispetto al 2016 (28,13%). La variazione di + € 2.713.927 sul 2016 deriva per la maggior parte dal trasferimento delle posizioni contrattuali dei dipendenti dell'incorporata che da solo incide per € 2.062.646. Nonostante in sede di predisposizione del piano industriale fossero stati considerati, anche in via prudenziale, a partire dal 2017 fattori di crescita del costo del personale riferiti ad aumenti dei rinnovi contrattuali per il CCNL GAS e CCNL IA lo scostamento rispetto al consuntivo del 2016 è imputabile da un lato ad una mera rappresentazione contabile in ordine alle modalità di imputazione degli oneri per la retribuzione incentivata del personale, e per la restante parte dall'incremento delle ore complessivamente lavorate in regime di straordinario oltre che dall'incremento del monte ferie maturate e non godute, ovvero da fattori non prevedibili in quanto derivanti da scelte di potenziamento e avvio di nuovi servizi da parte di ASET occorsi nel 2017.

Gli ammortamenti e svalutazioni, comprensivi dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, raggiungono quota € 5.803.039, registrando un + 3.246.927 derivante, da minori svalutazioni per € 585.271, all'apporto di maggiori ammortamenti dell'incorporata per € 3.710.989, e per la differenza di € 121.209 dal saldo tra maggiori e minori ammortamenti su beni preesistenti e acquisizioni dell'esercizio. Si attestano al 11,63% del v.p. compensando il calo degli oneri concessori per lo sfruttamento degli impianti corrisposti precedentemente all'incorporata A.Holding e in parte all'incremento degli investimenti.

L'adeguamento del fondo svalutazione crediti è contenuto a € 119.729; il fondo, già di per sé ragguardevole al 31.12.2016, stanziato per € 3.467.935, raggiunge dopo l'apporto dell'incorporata e gli utilizzi la cifra di € 3.550.512.

Il rapporto tra crediti scaduti e valore della produzione resta entro percentuali decisamente coerenti con quelle rilevabili a livello storico dell'azienda e in ambito più ampio a livello generale di benchmark di settore.

Considerata inoltre l'attenzione da sempre rivolta alle questioni sociali da parte di Aset Spa, sono state mantenute risorse importanti nel fondo svalutazione crediti destinato alle famiglie

disagiate, a copertura delle perdite in conto utenza evidenziate nel servizio idrico e stabilite agevolazioni tariffarie e sussidi per i tributi del servizio ambientale su segnalazione dei servizi sociali comunali.

Gli accantonamenti ai fondi rischi A partire dall'esercizio 2009 era stata trasferita la gestione post mortem dell'impianto di discarica da parte di Aset Holding. Aset si è da allora impegnata a reperire le risorse finanziarie necessarie e pertanto a sostenere economicamente la spesa futura. Nel passato si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al fondo oltre la cifra prevista da norma di legge a tutela di eventi sfavorevoli futuri; nel corso del 2017 l'importo garantito a bilancio corrisponde a € 355.844, non inferiore comunque al calcolo derivante dai rifiuti conferiti. Si è proceduto nell'anno ad accantonare fondi pari a € 244.760 per far fronte agli oneri da sostenere per la sigillatura del bacino 2 dell'impianto di discarica negli importi previsti dal piano finanziario per la tariffa della discarica ex D.Lgs. 36/2003. Altri incrementi corrispondenti alla quota dell'anno del fondo famiglie disagiate da destinare all'abbattimento delle bollette del servizio ambientale dei comuni soci per € 28.977.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 3.838.926 con un + € 1.189.612 sul 2016. La differenza sull'anno precedente è imputabile per la maggior parte all'apporto dell'onere di € 775.000 per la concessione della distribuzione del gas e alla Tosap per € 161.144 sui parcheggi entrambi verso il Comune di Fano Il resto è riferibile agli oneri dovuti ai Comuni soci anche minori per la concessione e sfruttamento degli altri impianti e i servizi affidati, alle imposte e sopravvenienze, rilevando complessivamente il costo 7,69% sul valore della produzione, in diminuzione in quanto a incidenza.

Il differenziale tra valore e costo della produzione e pertanto la quota operativa del risultato complessivo di gestione ha evidenziato l'importo di € 7.066.603, con un'incidenza dell'14,16% sul v.p. che normalizzato delle partite straordinarie riferite alla sintesi dei bilanci delle due società fuse, si attesta a € 6.555.488.

La gestione finanziaria registra un saldo negativo di € 578.618 ma ottiene un discreto risultato nel 2017 se si considera il trasferimento di n.23 posizioni debitorie a lungo termine nei confronti degli istituti derivanti dall'accensione dei mutui per il finanziamento degli investimenti della società incorporata, registrando solo 1,16% di incidenza.

La lettura della Tabella 2 consente di raffrontare il consuntivo 2017 con il conto economico riclassificato prospettico proforma aggregato redatto dell'advisor su incarico del socio maggioritario, per lo studio di fattibilità dell'operazione di fusione elaborato per il quinquennio 2016-2020, che aveva previsto effetti positivi dell'aggregazione per 8,776 milioni di euro nel periodo di osservazione. Il risparmio sui soli costi operativi del primo esercizio post fusione è stato di € 1,992 milioni a fronte di minori introiti complessivi di € 1,086 milioni. Il risultato ante imposte è un + 3,406 milioni rispetto al prospettico 2017, risultato di tutto riguardo.

Il Bilancio di esercizio 2017 chiude, quindi, con un utile di € 4.434.949, dopo aver calcolato imposte, al netto delle differite attive e passive, per € 2.053.036, gravando il prelievo fiscale corrente per il 4,12 % al lordo del riversamento delle imposte anticipate e per lo stesso segno di quelle differite per un totale di € 397.962.

Indubbiamente interessante è il cash – flow complessivo prodotto dalla gestione economica così composto:

	Anno 2016	Anno 2017
Ammortamenti e svalutazione	€ 2.556.111	€ 5.803.039
Altri accantonamenti	€ 491.678	€ 629.581
Rivalutazioni TFR.	€ 28.269	€ 35.846
Utile netto	€ 3.304.221	€ 4.434.949
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.380.279</b>	<b>€ 10.903.415</b>

L'analisi del risultato ottenuto rispetto al corrispondente flusso di cassa 2016, mostra un miglioramento sostanziale di € 4.523.136 che va inserito nell'attuale contesto ancora piuttosto critico della finanza, locale e nazionale, dove più che mai prevale la tendenza di estrema cautela nella concessione dei finanziamenti e che pertanto è da considerarsi più che soddisfacente posto che Aset non può esimersi dal mantenimento di un elevato tasso di investimento.

La Situazione Patrimoniale riferita al 31.12.2017, raffrontata a quella del 31.12.2016, presenta i valori come riportati in Tabella 3.

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 614.363,00	€ 799.590,00
immobilizzazioni materiali	€ 17.281.289,00	€ 58.245.490,00
Immobilizzazioni finanziarie	€ 867.000,00	€ 1.325.549,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b>	<b>€ 18.762.652,00</b>	<b>€ 60.370.629,00</b>
Rimanenze	€ 334.110,00	€ 643.463,00
Crediti commerciali	€ 8.787.587,00	€ 9.573.592,00
Debiti commerciali	-€ 6.042.861,00	-€ 6.950.699,00
Debiti verso erario e enti previdenziali	-€ 973.268,00	-€ 987.369,00
Risconti	-€ 1.300.531,00	-€ 4.063.344,00
Altri crediti	€ 9.640.452,00	€ 10.033.898,00
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>€ 10.445.489,00</b>	<b>€ 8.249.541,00</b>
Fondi rischi	-€ 9.550.909,00	-€ 10.869.014,00
Trattamento di fine rapporto	-€ 1.583.031,00	-€ 2.070.017,00
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO</b>	<b>€ 18.074.200,00</b>	<b>€ 55.681.139,00</b>
Capitale	-€ 3.090.200,00	-€ 10.493.910,00
Riserve e utili	-€ 3.714.109,00	-€ 18.243.928,00
Utile d'esercizio	-€ 3.304.220,00	-€ 4.434.948,00
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>-€ 10.108.529,00</b>	<b>-€ 33.172.786,00</b>
Debiti finanziari M/L termine verso banche	-€ 930.141,00	-€ 11.501.149,00
Debiti finanziari M/L termine verso altri	€ -	
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO M/L TERMINE</b>	<b>-€ 930.141,00</b>	<b>-€ 11.501.149,00</b>
Debiti finanziari a breve termine verso banche	-€ 158.412,00	-€ 5.225.601,00
Debiti finanziari a breve termine verso altri	-€ 8.193.138,00	-€ 10.278.843,00
Disponibilità liquide	€ 1.316.020,00	€ 4.497.240,00

Altri titoli	€	-	
Crediti finanziari a breve termine			
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERM.</b>	<b>-€</b>	<b>7.035.530,00</b>	<b>-€ 11.007.204,00</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>-€</b>	<b>7.965.671,00</b>	<b>-€ 22.508.353,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>-€</b>	<b>18.074.200,00</b>	<b>-€ 55.681.139,00</b>

Tabella 3 – Situazione patrimoniale 2016-2017

Dal raffronto dei saldi patrimoniali il dato principale che emerge è una importante e sostanziale crescita del capitale investito netto operativo rispetto al 2016 per l'evidente apporto di capitale fisso da parte di Aset Holding pari a € 41.785.581. Nel prospetto patrimoniale a valori aggregati il capitale circolante netto diminuisce incidendo per la maggior parte la voce risconti per circa 3 milioni di euro. Il fondo rischi si incrementa al netto degli utilizzi per € 1.318.108 derivante dall'apporto dell'incorporata per € 888.183.

Il Patrimonio Netto ha raggiunto la cifra più che mai ragguardevole di 33,2 milioni di euro, che attesta il valore economico e la solidità finanziaria raggiunta della nuova Aset post fusione.

Tra gli elementi dello Stato Patrimoniale passivo si segnala la decrescita dal confronto dei valori aggregati dell'indebitamento bancario a medio lungo termine.

#### Analisi dei principali indicatori finanziari ed economici

Dopo l'analisi dello Stato patrimoniale e del Conto Economico nella tabella che segue si forniscono i principali indici di bilancio del quinquennio:

	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
<b>Copertura Immobilizzi (Cap. proprio+pass.cons.)/(Immobilizzazioni)</b>	0,98	1,27	1,25	1,34	1,38	1,17	1,06
<b>R.O.I. (Risultato operativo/Totale impieghi)</b>	11,16	12,53	10,96	8,79	4,62	4,46	2,52
<b>R.O.E. (Utile netto/Patrimonio netto)</b>	20,49	37,37	34,2	22,5	18,3	8,36	1,49
<b>R.O.D. (Oneri finanziari/Mezzi di terzi)</b>	0,07	0,01	0,01	0,08	0,14	0,23	0,69

	2017	2016
<b>Capitale Circolante netto (Attivo corrente – ratei e risconti)-(Passivo corrente – ratei e risconti)</b>	2.948.723,00	6.370.389,00
<b>Indice di disponibilità Attivo corrente – ratei e risconti)/(Passivo corrente – ratei e risconti)</b>	1,14	1,46
<b>Indice di struttura finanziaria (Totale attivo/Capitale proprio)</b>	2,64	3,86
<b>(Oneri finanziari/Fatturato)</b>	1,46%	0,06%

Gli indici del ROI e del ROE risentono del maggiore peso dell'apporto del capitale investito operativo e del più consistente apporto patrimoniale pur mantenendosi su valori che dimostrano una elevata redditività degli investimenti e per i soci. Il ROD evidenzia ancora l'estrema bassa incidenza degli oneri finanziari sulla redditività dell'impresa pur essendo.

<b>Analisi storica Valore della Produzione</b>					
2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>€ 36.642.574</b>	<b>€ 36.069.854</b>	<b>€ 37.041.586</b>	<b>€ 37.430.875</b>	<b>€ 38.244.203</b>	<b>€ 49.891.398</b>

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile Vi segnaliamo:

#### **b) Qualità, Salute e Sicurezza sul lavoro e Ambiente**

ASET ha sviluppato e mantiene costantemente aggiornato un Sistema di Gestione Integrato (di seguito SGI) per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul lavoro (di seguito QSA) per le seguenti attività: "Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati, raccolta differenziata, servizi di igiene ambientale. Gestione discarica per rifiuti non pericolosi. Attività di front e back office relativi ai servizi gas, igiene ambientale e ciclo idrico integrato. Progettazione ed erogazione di servizi di acquedotto, depurazione, fognature e pubblica illuminazione. Gestione attività laboratorio analisi".

Il Sistema di Gestione per la Qualità di ASET è stato realizzato conformemente a tutti i requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2015 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato n. 26005/12/S) con accreditamento ACCREDIA.

Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro di ASET S.p.A. è stato realizzato in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato OHS-529) con accreditamento ACCREDIA.

Il Sistema di Gestione per l'Ambiente di ASET S.p.A. è stato realizzato in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato EMS-5799/S) con accreditamento ACCREDIA.

I tre schemi certificativi sono stati integrati al fine di ottimizzare il vigente sistema di gestione, le modalità, la tempistica, i costi e le risorse attuate per svolgere le attività necessarie a soddisfare tutti i requisiti norma.

ASET S.p.A. ha strutturato, documentato, attuato e tiene aggiornato il proprio Sistema di Gestione Integrato QSA con l'obiettivo di garantire la pianificazione, la realizzazione, il monitoraggio ed il miglioramento dei principali processi, in modo che i servizi erogati soddisfino le esigenze del "Sistema Clienti" e siano svolti dal personale aziendale nel rispetto delle norme cogenti in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia Ambientale, rispondendo ai requisiti delle normative vigenti.

In particolare, ASET S.p.A. ha individuato i processi necessari al Sistema di Gestione QSA, ha definito i criteri ed i metodi per assicurare il loro efficace funzionamento e controllo, e, coerentemente a quanto richiesto dalle normative di riferimento, ha stabilito ed attuato opportune modalità di controllo (es. attraverso precise clausole contrattuali o attraverso accordi con i fornitori) anche per i processi affidati all'esterno.

Inoltre l'Azienda ha definito specifiche modalità per identificare i propri servizi e le attrezzature utilizzate per erogarli. Sulla base di tali identificazioni e dei documenti di controllo dell'attività di erogazione, si è in grado di assicurare la perfetta rintracciabilità dei servizi e degli operatori che li hanno eseguiti nonché l'identificazione e la rintracciabilità di tutte le attrezzature posizionate sul territorio servito e di tutti gli impianti gestiti nonché dei materiali stoccati all'interno dei magazzini.

Sono state definite anche le modalità di gestione delle risorse umane, strutturali ed infrastrutturali, ed è previsto che vengano sviluppate periodicamente le opportune valutazioni (in termini di qualità delle risorse disponibili, fabbisogni, ecc..) nell'ambito delle attività di riesame del Sistema di Gestione Integrato da parte delle singole Direzioni (con calcolo di molteplici indicatori di processo), oppure attraverso valutazioni specifiche (straordinarie), effettuate qualora ne emerga la necessità.

La società verifica costantemente l'utilizzo di DPI (dispositivi di protezione individuale), la corretta applicazione di tutte le procedure operative redatte e i mezzi di protezione collettivi; inoltre una forte connotazione viene data all'attività di formazione e informazione.

L'analisi ambientale effettuata dal consulente aziendale ha permesso di evidenziare in modo chiaro e schematico gli aspetti e gli impatti ambientali significativi dei servizi aziendali offerti da ASET S.p.A.

Il Documento di valutazione dei rischi (DVR) aziendali per l'ambito SSL viene tempestivamente aggiornato nei casi in cui si verificano:

- variazioni al processo produttivo o all'organizzazione del lavoro, che possano compromettere la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- cambiamenti nella tecnica, nella prevenzione o nella protezione nei luoghi di lavoro;

- infortuni importanti;
- necessità di una maggiore sorveglianza sanitaria.

L'obiettivo principale è eliminare o ridimensionare i rischi, o riconsiderare la presenza di ulteriori fattori non adeguatamente valutati in precedenza, e prevedere l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi.

Attenzione particolare viene prestata alla sorveglianza sanitaria e al Protocollo sanitario redatto e gestito dal Medico Competente aziendale.

I requisiti della soddisfazione dei clienti e quelli relativi sia all'Ambiente che alla Salute e Sicurezza sul lavoro vengono quindi analizzati nell'ambito dei Riesami del SGI da parte della Direzione ed in quella sede vengono inoltre stabiliti gli obiettivi (per quanto possibile sulla base di indicatori misurabili ed oggettivi) che vengono documentati nelle registrazioni relative al Riesame stesso.

In relazione agli elementi definiti nella Politica Integrata QSA, le Direzioni, nell'ambito della attività di Riesame del SGI, si propongono di:

- Misurare le prestazioni della propria area per valutare oggettivamente la soddisfazione del Cliente, il Sistema Salute e Sicurezza - Ambiente - Qualità;
- Verificare periodicamente le prestazioni conseguite riesaminando gli obiettivi.

Per quanto concerne invece il monitoraggio della soddisfazione della propria clientela, le vigenti procedure aziendali prevedono l'individuazione sia degli aspetti positivi che di quelli negativi, basandosi su:

- l'analisi dei reclami ricevuti nel periodo di riferimento (periodicità semestrale) da tutti i settori aziendali;
- indagini di customer satisfaction effettuate nei confronti dei clienti Enti (Comuni Soci) con appositi questionari annuali o idonei "focus group" con cadenza biennale;
- indagini di customer satisfaction effettuate ogni due anni da apposito Ente esterno nei confronti dei clienti cittadini e dei Comuni Soci.

La Politica Integrata QSA viene diffusa e comunicata all'interno dell'organizzazione e periodicamente riesaminata (nell'ambito dei Riesami del Sistema) per assicurarsi che sia appropriata e compresa.

La Politica Integrata viene redatta considerando anche la valutazione dei rischi, l'analisi delle segnalazioni in tema di salute e sicurezza sul lavoro e di ambiente.

Come previsto dalle norme di riferimento vengono effettuate tutte le attività di verifica ispettiva periodica sia interna che esterna, di redazione e gestione delle azioni correttive e/o preventive intraprese al fine del miglioramento continuo del sistema di gestione integrato.

Tutte queste attività si sostanziano in una serie di attività, di monitoraggi, registrazioni, audit, riesami, ecc., che rappresentano ormai un elemento essenziale al fine di garantire la qualità dei servizi erogati e il rispetto di tutta la normativa vigente in tema di salute e sicurezza ed ambiente.

Nell'anno 2014, a completamento del sistema di gestione si è provveduto ad inserire, in azienda, un proprio ed esclusivo Modello ex D. Lgs. 231/2001, che è stato predisposto "su misura" della realtà organizzativa al fine di poter far fronte alle esigenze emergenti dalla reale struttura ed organizzazione della società. Pertanto è stato il frutto di una attenta analisi dei processi aziendali

al fine di determinare l'esposizione della società stessa ai reati presupposto contemplati nel D. Lgs. 231/2001 (art. 6).

Il Modello di Organizzazione, gestione e controllo, sia nella sua fase di realizzazione sia nella successiva fase di implementazione, è stato configurato quale completamento dei sistemi presenti nell'Organizzazione.

Il Modello 231, pertanto, non si pone quale strumento aziendale a sé stante ma risulta interattivo con il vigente Sistema di Gestione Integrato Qualità-Salute e Sicurezza-Ambiente (ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001). Pertanto la gran parte delle procedure, istruzioni operative e regolamenti acquisiti nel vigente SGI QSA costituiscono di fatto presidi di prevenzione dai reati presupposto. Il coordinamento dei sistemi è quindi garantito richiamando esplicitamente nel Modello 231 vigente le procedure del SGI QSA implementato in ASET che possono costituire presidio alla prevenzione dei reati presupposto che possono essere commessi nell'esercizio delle attività dell'azienda.

Il CdA di ASET Spa ha pertanto approvato un Modello 231 Parte Generale e Parte Speciale, debitamente divulgato sia internamente all'azienda che esternamente mediante sito internet, ed ha istituito un idoneo Organismo plurisoggettivo di Vigilanza, che opera secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in merito.

Sono state attivate idonee procedure di reportistica interna indirizzate all'OdV, tutte per iscritto tramite i canali definiti. E' conclamato un confronto continuo tra il RSGI QSA e l'OdV in relazione agli esiti degli audit interni svolti sui processi operativi e degli audit di terza parte effettuati dall'Ente di certificazione, ai riesami in ambito QSA effettuati semestralmente in ogni area aziendale, a tutte le situazioni di NC notificate in ambito QSA, oltre ad altre esplicite integrazioni ritenute utili al coordinamento del SGI stesso con il Modello 231.

Nell'anno 2016 è stata avviata l'integrazione della mappa dei processi aziendali con l'individuazione e l'inserimento di quelli amministrativi regolamentati da idonee procedure, l'adeguamento alle nuove norme e l'accreditamento del laboratorio aziendale in conformità alla norma UNI EN ISO 17025.

Dal 31/03/2017 a seguito del processo di fusione per incorporazione della società ASET Holding SpA (proprietaria delle reti e degli impianti) in ASET SpA (gestore) si è intrapreso il progetto di estensione dello scopo di certificazione sui tre schemi (QSA) anche ai nuovi servizi acquisiti:

- gestione farmacie;
- gestione aree di sosta a pagamento;
- gestione servizio illuminazione votiva;
- gestione riscossione imposta di soggiorno;
- gestione attività di service commerciale conto terzi;
- gestione attività di supporto all'ufficio relazioni con i clienti conto terzi.

Mentre i servizi nuovi inerenti la telemedicina e la gestione del servizio e delle attività di controllo del rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici, saranno certificati entro il 2019 in quanto ancora in fase di assestamento e regolazione.



La società ha registrato nel 2017 un numero di infortuni sul lavoro in diminuzione rispetto all'anno precedente, che ha conseguentemente determinato una diminuzione sia dell'indice di gravità che dell'indice di frequenza degli infortuni stessi rispetto alle ore lavorate.

Nel corso dell'anno 2017 gli infortuni sono stati 18 su un numero addetti pari a 267, con un indice di gravità pari a 1,7 (numero giorni di assenza per infortuni/numero totale ore lavorate) e un indice di frequenza pari a 45,9 (numero infortuni /ore lavorate).

Si riporta di seguito la statistica completa infortuni degli ultimi 11 anni di attività:

Anno	Numero infortuni	Indice di Gravità	Indice di Frequenza
2007	13	0,9	39,8
2008	12	0,8	33,5
2009	18	2,1	48,6
2010	22	1,5	62,1
2011	17	2,3	46,8
2012	24	2,1	63,7
2013	13	1,1	37,8
2014	20	1,0	60,4
2015	11	1,4	32,8
2016	20	2,4	58,6
2017	18	1,7	45,9

La società verifica costantemente l'utilizzo di DPI (dispositivi di protezione individuale), la corretta applicazione di tutte le procedure operative redatte e i mezzi di protezione collettivi; inoltre una forte connotazione viene data all'attività di formazione e informazione di tutto il personale aziendale.

Per i corsi di formazione e spese di consulenza sulla sicurezza (compresi monitoraggi ambientali e valutazioni dei rischi) nel corso dell'anno 2017 sono stati spesi € 47.645,52.

Per gli acquisti di DPI e vestiario invece si consuntivano spese per € 15.077,33, di cui € 11.721,31 per DPI ed € 3.356,02 per vestiario.

### **c) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

La società detiene al 31.12.17 le seguenti partecipazioni di società controllate e collegate:

A.E.S. Fano distribuzione gas	quota del 51,00%	del Capitale sociale
Aset Entrate Srl in Liquidazione	quota del 60,00%	del Capitale sociale
Adriacom Cremazioni Srl	quota del 50,00%	del Capitale sociale
Prometeo Spa	quota del 9,45%	del Capitale sociale

*Rapporti di credito/debito di Aset con le società controllate*

<b>Società</b>	<b>Crediti immobilizzati</b>	<b>Crediti a breve termine</b>	<b>Debiti immobilizzati</b>	<b>Debiti a breve termine</b>
<b>A.E.S. Fano distribuzione gas Srl</b>	816.000	901.863*	0	0
<b>Aset Entrate Srl in Liquidazione</b>	0	16.667	0	0
<b>Adriacom Cremazioni Srl</b>	0	76.600	0	0
<b>Prometeo Spa</b>	0	196.413	0	5.544
<b>Totali</b>	816.000	1.191.543	0	5.544

\* di cui € 667.407 per canone concessione di distribuzione gas ex contratto Aset Holding Spa

Si rileva che trattasi di normali rapporti di partecipazione societaria che non ricomprendono operazioni atipiche o inusuali.

Per l'analisi di dettaglio dei valori delle partecipazioni iscritte a bilancio si rinvia alla nota integrativa.

**d) Rapporti con enti e società controllanti**

Per quanto concerne i rapporti con le società controllanti vigendo, per la società l'obbligo di integrale partecipazione pubblica del capitale sociale e correlata incedibilità a soggetti privati dello stesso, l'attività di controllo analogo congiunto è espletata da Enti pubblici, identificabili nei comuni azionisti. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Socio di maggioranza - Comune di Fano che detiene il 97,15% delle azioni societarie. L'ente di maggioranza opera una stretta attività di controllo e direzione secondo quanto indicato dall'art. 17 - Vincoli Pubblicistici dello Statuto operando per il tramite del Comitato di controllo comunale composto da Dirigenti del Comune di Fano. Tutti i rapporti tra Società e Enti Soci, sono regolamentati con specifici contratti di servizio atti a definire le condizioni tecnico economiche e finanziarie per l'erogazione dei servizi. Per effetto delle speciali prerogative assegnate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 217 del 29/11/2016 in sede di fusione societaria il socio controllante ha inoltre provveduto ad applicare i più pregnanti dettami comunitari dell'in house providing allo statuto societario che risulta pertanto pienamente conforme ai principi di derivazione di controllo analogo di fatto per l'affidamento diretto dei servizi da parte dei Comuni Soci.

**e) Azioni proprie e partecipazioni in società controllanti**

La società non detiene né azioni proprie né azioni di imprese controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

**f) Acquisti ed alienazioni di azioni proprie e di società controllanti**

La società non ha acquistato ed alienato azioni proprie e azioni di imprese controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

### **g) Investimenti**

Dal lato contabile-patrimoniale si registra la realizzazione di investimenti in immobilizzazioni tecniche per € 5.038.950, che si aggiungono agli importi provenienti dal trasferimento della proprietà dei beni facenti parte del patrimonio della società incorporata. Questi impieghi hanno trovato copertura in parte nell'autofinanziamento generato dalla gestione caratteristica aziendale, in altra parte ricorrendo al prestito bancario e al leasing finanziario.

### **h) Rilevazione degli scostamenti verificatisi nella spesa preventivata, in attuazione del comma 11, art.15, dello statuto societario**

In ottemperanza alle disposizioni statutarie di cui al comma 16, art.15, dello Statuto aziendale, per l'attuazione del "controllo analogo" degli enti locali, vengono illustrate di seguito le operazioni compiute ed i provvedimenti adottati in attuazione di quanto stabilito nel piano investimenti, motivandone gli scostamenti. L'analisi degli scostamenti verificatisi rispetto alle spese preventivate viene illustrata in dettaglio per ciascuna Area aziendale.

Gli scostamenti, a volte anche sensibili, si riferiscono al prolungarsi delle fasi progettuale, autorizzativa e al susseguente avvio dell'iter di gara che hanno fatto slittare all'anno successivo la realizzazione degli investimenti, mentre notevoli sono stati i risparmi ottenuti in sede di gara con i ribassi d'asta.

### **AREA RETI E IMPIANTI**

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Area Reti e Impianti di Aset S.p.A. che dall'esercizio 2017 comprende oltre che Servizio Idrico Integrato e Pubblica illuminazione anche i settori di Gestione Impianti termici, Aree di sosta a pagamento, Illuminazione Votiva e Gestione Patrimonio ha realizzato investimenti pari a € 3.642.102 rispetto ad una previsione di € 7.812.721.

<b>Investimenti Area Tecnica</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Scostamento Preventivo -Consuntivo</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 107.400</b>	<b>€ 27.550</b>	<b>€ 79.850</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 7.705.321</b>	<b>€ 3.614.552</b>	<b>€ 4.090.769</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 7.812.721</b>	<b>€ 3.642.102</b>	<b>€ 4.170.619</b>

- ✓ Le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 27.550, inferiori quindi di € 79.850 rispetto a quanto preventivato. Le movimentazioni sono relative ad attività di acquisto e implementazione di software relativo alla delibera AEEGSII 655/2015 per € 15.650, ad acquisto software per la gestione degli impianti termici pari a € 7.400 e alla simulazione rete fognaria per € 4.500.
- ✓ Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a € 3.614.552, inferiori a quanto previsto da piano investimenti di un importo pari a € 4.090.769. Tale scostamento rispetto ai dati previsionali è dovuto a problemi contingenti quali ritardi negli iter autorizzativi (richiesta variante urbanistica), slittamento progettuale e

riduzione degli importi preventivati a seguito di ribasso d'asta. Tra gli investimenti realizzati i più consistenti risultano essere quelli relativi alla realizzazione, bonifica e manutenzione straordinaria di reti e impianti e realizzazione nuovi allacci del servizio idrico integrato per i comuni di Fano (€ 2.482.435) Mondolfo (€ 407.633) e Monte Porzio (€ 82.510). Da evidenziare gli interventi di manutenzione su beni di terzi relativi alle reti e impianti di illuminazione pubblica che ammontano a € 203.996, la riqualificazione degli impianti delle sedi per € 29.089, l'acquisto di attrezzature per il servizio Area di sosta a pagamento per € 10.809 e spese per impianto di videosorveglianza a torrette per € 10.103.

### AREA SERVIZI AMBIENTALI

Per l'anno 2017 l'Area Servizi Ambientali ha sostenuto uscite per investimenti pari a € 1.036.715.

<b>Investimenti Area Servizi Ambientali</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Scostamento Preventivo-Consuntivo</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 25.000</b>	<b>€ 75.204</b>	<b>- € 50.204</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 5.861.770</b>	<b>€ 961.511</b>	<b>€ 4.900.259</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 5.886.770</b>	<b>€ 1.036.715</b>	<b>€ 4.850.055</b>

- ✓ Le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 75.204 e sono relative all'acquisto di software per 20.164 ed a interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi presso il CRD di Calcinelli per € 55.040.
- ✓ Le immobilizzazioni materiali ammontano a € 961.511, notevolmente inferiori a quanto preventivato. Tra gli investimenti effettivamente realizzati, sono rilevanti l'acquisto di autocarri per il servizio di raccolta rifiuti (€ 385.921) di cassonetti e contenitori e attrezzature per il servizio igiene ambientale (€ 98.403). Per il servizio Discarica gli investimenti più rilevanti sono relativi all'acquisto di un trattore apripista cingolato (€ 285.000) e ad interventi sulle reti di trasporto e sulle stazioni di pompaggio del biogas (€ 114.313).

### AREA LABORATORIO ANALISI

Il servizio Laboratorio analisi ha sostenuto nel corso del 2017 spese per investimenti per un importo pari a € 9.545.

<b>Investimenti Area Laboratorio Analisi</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Scostamento Preventivo-Consuntivo</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 61.000</b>	<b>€ 9.545</b>	<b>€ 51.455</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 61.000</b>	<b>€ 9.545</b>	<b>€ 51.455</b>

- ✓ Le immobilizzazioni immateriali non sono state preventivate e di conseguenza non sono presenti acquisizioni nel 2017
- ✓ Le immobilizzazioni materiali ammontano a € 9.545 e sono relative all'acquisto di attrezzature specifiche per € 7.781 e all'acquisto di hardware per € 1.764.

#### **AREA SERVIZI INFORMATICI E COMMERCIALI**

L'Area Servizi Informatici e Commerciali ha sostenuto nel corso del 2017 spese per investimenti per un importo pari a € 81.364.

<b>Investimenti Area Servizi Informativi e Commerciali</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Scostamento Preventivo-Consuntivo</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 365.000</b>	<b>€ 40.498</b>	<b>€ 324.502</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 133.163</b>	<b>€ 40.866</b>	<b>€ 92.297</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 498.163</b>	<b>€ 81.364</b>	<b>€ 416.799</b>

- ✓ Le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 40.498 inferiori a quanto preventivato e sono relative all'acquisto di pacchetti software e licenze.
- ✓ Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 40.866 e sono relative all'acquisto di attrezzature hardware.

#### **AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI, GENERALI E FARMACIE**

L'Area Servizi Amministrativi, Generali e Farmacie ha sostenuto uscite per investimenti per immobilizzazioni per € 183.639 a fronte di una previsione di € 99.000.

<b>Investimenti Area Amministrativa, servizi generali e Farmacie</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Scostamento Preventivo-Consuntivo</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 50.000</b>	<b>€ 110.100</b>	<b>€ -60.100</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 49.000</b>	<b>€ 73.539</b>	<b>€ -24.539</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 99.000</b>	<b>€ 183.639</b>	<b>€ -84.639</b>

- ✓ Le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 110.100 e sono relative alla capitalizzazione di oneri di fusione per € 55.324, a interventi straordinari su beni di terzi per le Farmacie di Cantiano e Piagge per € 46.356, all'acquisto di software per il servizio Appalti e contratti per € 4.442 e all'acquisto di licenze per le Farmacie per € 3.978.
- ✓ Le immobilizzazioni materiali ammontano a € 73.539 e sono relative prevalentemente all'acquisto di un automezzo per € 13.585, di attrezzature varie per sedi per € 14.289, di hardware per le Farmacie per € 15.890, di attrezzature per il servizio di telemedicina per € 6.670, di mobilio per € 15.617 di cui € 9.850 destinato alle Farmacie, di interventi e attrezzature per il controllo accessi per € 2.707.

#### **AREA SERVIZI CONTABILITA' BILANCIO E FINANZA**

L'Area Servizi Contabilità, Bilancio e Finanza ha sostenuto uscite per investimenti per immobilizzazioni per € 85.585 a fronte di una previsione di € 113.050.

Investimenti Area Contabilità, Bilancio e Finanza	Previsione 2017	Consuntivo 2017	Scostamento Preventivo-Consuntivo
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	€ 96.000	€ 72.000	€ 14.000
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	€ 17.050	€ 13.585	€ 3.465
<b>Totale</b>	€ 113.050	€ 85.585	€ 17.465

- ✓ Le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 72.000 e sono relative alla capitalizzazione di software per il controllo di gestione.
- ✓ Le immobilizzazioni materiali ammontano a € 13.585 e sono relative all'acquisto di un autoveicolo.

#### **i) Informazioni richieste dall'art.6 del T.U.S.P.P (D.Lgs.175/2016 cosiddetto Testo Unico delle Società a Partecipazione Pubblica): prevenzione del rischio di default aziendale e potenziamento di strumenti di governo societario integrativi**

In riferimento all'entrata in vigore del TUSPP lo scorso 23.09.2016, ed in particolare a quanto previsto all'art. 6 rubricato Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico.

Si informa che la società ha adottato le previsioni normative introdotte dal nuovo ordinamento, sia in ambito statutario, che gestionale e regolamentare.

In particolare vigono in azienda sistemi di controllo e governance atti a rispettare le disposizioni di cui dai commi 2 a 5, del succitato articolo di legge.

L'organo amministrativo, inoltre, riferisce all'assemblea dei soci almeno due volte all'anno (con l'adozione del budget previsionale, l'analisi degli scostamenti semestrali e in fase di consuntivo) in relazione all'andamento economico finanziario della società.

Vengono inoltre monitorati tutti i principali indicatori di valutazione del potenziale rischio di crisi aziendale.

Dall'analisi dei dati emergenti, relativamente al bilancio 2017 e del budget previsionale 2018 adottato dall'assemblea dei soci nel mese di Aprile 2018, non emergono dati economico, finanziari e patrimoniali atti a evidenziare rischio di crisi d'azienda.

E' stato strutturato oramai da diversi anni un modello organizzativo in grado di assicurare una collaborazione tempestiva e regolare con gli organi-organismi di controllo, in cui ogni segnalazione nell'ambito del modello MOG 231 possa essere trasmessa al RPCT garantendo un regolare e continuo flusso e scambio informativo per le attività regolate nel protocollo organizzativo, il Collegio Sindacale riceve regolarmente tutti gli atti/documenti istruttori redatti per il CdA e l'Assemblea dai singoli responsabili della struttura e sottoscritti dall'amministratore con delega in materia- al fine di partecipare alle riunioni del CdA previa adeguata informativa.

In merito all'attività di adottare e applicare codici di condotta sulla disciplina dei comportamenti nei confronti di consumatori, dipendenti e collaboratori e altri portatori d'interessi coinvolti nell'attività della società, conformemente alla propria *mission* e strategia, un elemento fondamentale per la Società è rappresentato dalla capacità d'instaurare dei rapporti duraturi con i propri stakeholders e a tal fine ha adottato un codice etico che declina le responsabilità etiche fondamentali da applicare nella conduzione delle proprie attività, e rappresenta il punto di riferimento delle *policy* aziendali.

### **1) Evoluzione prevedibile della gestione**

Per le attività consolidate si presuppone il mantenimento del trend positivo per efficienza ed efficacia economico gestionale.

Per le attività della incorporanda sarà necessario uno sforzo organizzativo per la certificazione delle procedure secondo le norme a cui ASET è stata riconosciuta conforma (ISO 9001, 14001 e OHSAS18001)

Si raggiungerà una complessità operativa che impegnerà tutti i dipendenti ad una riorganizzazione completa e condivisione di conoscenze e competenze che nei prossimi anni saranno la sfida per chi guiderà l'azienda.

Le opportunità offerte dall'ampliamento delle attività caratteristiche con il nuovo statuto possono essere un trampolino per ottimizzare una offerta di servizi al territorio di eccellenza. Naturalmente questo sarà possibile eliminando duplicazioni e ridondanza di costi.

Aspetto non irrilevante è quello connesso alla logistica che verrà scelta per le attività non solo operative, attualmente in sofferenza, ma anche per la vicinanza della struttura apicale ai lavoratori.

### **m) Informazioni sui principali rischi e incertezze**

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari la società non pone in essere strumenti di copertura del rischio di credito, ad eccezione del rilascio di apposite fidejussioni tenuto conto delle caratteristiche della attività di somministrazione di servizi pubblici locali.

Di seguito, si forniscono le indicazioni richieste dall'art.2428, comma 3, n.6 bis del Codice Civile

#### *Rischio di prezzo*

Relativamente al rischio di prezzo non si evidenziano particolari rischi vista la natura particolare del business.

#### *Rischio di credito.*

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione dello stesso.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti verso la clientela per € 108.569 contro € 469.177 dell'esercizio precedente ed accantonati € 705.000 al fondo svalutazione crediti, a fronte di € 705.000 del 2016.

#### *Rischio di cambio*

La società non è soggetta a rischio di cambio operando esclusivamente a livello locale.

#### *Rischio di liquidità e di tasso di interesse*

La società ha la disponibilità della seguente linea di credito in modo da gestire il rischio di liquidità:

- i. Banca di Credito Cooperativo di Fano per copertura di credito in conto per complessivi € 1.000.000;
- ii. Creval di Fano per copertura di credito in conto per complessivi € 1.000.000;
- iii. Banca Popolare dell'Emilia Romagna per copertura di credito in conto per complessivi € 100.000;
- iv. Banca Popolare dell'Emilia Romagna per anticipazioni al salvo buon fine di fatture e altri documenti per complessivi € 600.000.

Tali linee di credito risultano adeguate, rispetto alla pianificazione finanziaria e agli utilizzi recenti.

Particolare attenzione è posta alla gestione delle scadenze, con una pianificazione delle stesse.

La società ha in essere i seguenti mutui di seguito indicati:



Ente erogatore	Capitale iniziale	Quota capitale 2018/2022	Quota capitale oltre 2022	Debito residuo
Banca Popolare dell'Emilia Romagna BPER (erogaz.parz.)	2.614.424	2.614.424	0	2.614.424
Banca di credito Cooperativo di Fano	800.000	387.253	0	387.253
Ubi banca	13.599.618	4.152.616	0	4.152.616
Intesa San Paolo	1.500.000	797.288	0	797.288
Intesa San Paolo (BIIS)	3.500.000	1.082.289	787.484	1.869.773
Monte dei Paschi di Siena	3.600.000	857.701	1.806.571	2.664.272
Unicredit	6.500.000	1.783.969	2.465.251	4.249.220
<b>Totale generale</b>	<b>32.114.042</b>	<b>11.675.540</b>	<b>5.059.306</b>	<b>16.734.846</b>

La maggior parte dei finanziamenti è stata contratta a tasso fisso. Per ottimizzare l'impatto degli oneri finanziari sul bilancio della società, è stata adottato a fine 2017 dall'organo amministrativo un apposito atto deliberativo che ha autorizzato l'amministratore delegato alla rinegoziazione dei mutui. Il risparmio sugli oneri finanziari si otterrà fondamentalmente a regime dell'ammortamento dei mutui. Per la contrazione dei mutui in oggetto non sono state rilasciate garanzie, né quelle previste dall'art.46, 2° comma del D.P.R. 902/86, né alcuna altra garanzia sul patrimonio sociale.

#### **n) Attività di direzione e coordinamento**

L'attività di direzione e coordinamento nei confronti della società è condotta ai sensi del Capo IX del Codice Civile dal Comune di Fano. I rapporti sono definiti attraverso specifici contratti di servizio e dalle previsioni del rinnovato statuto societario. Per l'analisi dettagliata dei rapporti commerciali e finanziari in essere tra comune e società si rimanda ai prospetti riportati in allegato alla nota integrativa. Relativamente all'attività di direzione e coordinamento operata dalla società, premesso che la stessa è svolta per conto del Comune di Fano.

#### **o) Proposte in merito al risultato di esercizio**

Il risultato positivo di € 4.434.949 dopo aver detratto il carico di imposte è rappresentativo di una gestione che continua a produrre ricchezza per gli stakeholders aziendali e deve contribuire in primis al finanziamento degli investimenti e quindi al sostegno economico e alla crescita professionale di tutti quei soggetti quali dipendenti, finanziatori, fornitori ed Enti locali che costantemente interagiscono con Aset.

L'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato, la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n.39 del 27 gennaio 2010, è stato affidato, dall'Assemblea degli Azionisti del 28 settembre 2015, alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il triennio 2015-2017, e pertanto giunge a scadenza con l'approvazione del presente bilancio.

Per quanto sopra, nel ringraziare sentitamente tutti gli azionisti, il Collegio sindacale, e tutto il personale aziendale Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio 2017.

Fano, lì 16 Maggio 2018

Il Consiglio di Amministrazione

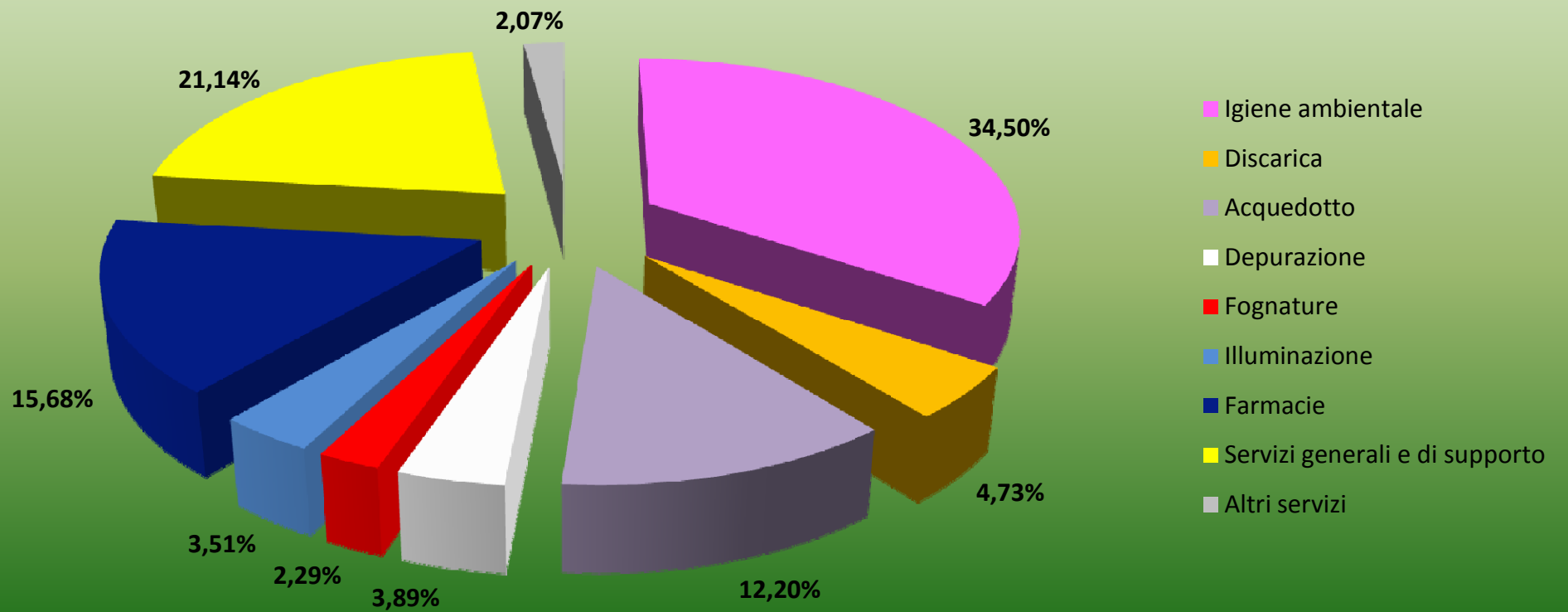
Il Presidente	<i>Paolo Reginelli</i>
Il Consigliere	<i>Vincenzo Galasso</i>
Il Consigliere	<i>Lucia Capodagli</i>
Il Consigliere	<i>Francesco Scarpetti</i>
Il Consigliere	<i>Francesca Polverari</i>

<b>CONTO ECONOMICO A COSTI DIRETTI 2017</b>	<b>Totale Aset</b>	<b>Struttura centrale e servizi di supporto</b>	<b>Igiene Ambientale</b>	<b>Discarica</b>	<b>Acquedotto</b>	<b>Depurazione</b>	<b>Fognature</b>	<b>Distribuzione Gas</b>	<b>Farmacie</b>	<b>Illuminazione pubblica</b>	<b>Illuminazione votiva</b>	<b>Aree di sosta a pagamento</b>	<b>Gestione impianti termici</b>	<b>Gestione partecipate</b>
<b>Valore della produzione</b>	€ 49.891.396,54	€ 1.043.097,04	€ 15.616.577,51	€ 6.353.228,07	€ 10.547.202,86	€ 3.543.693,56	€ 1.628.433,40	€ 2.330.011,48	€ 5.372.449,74	€ 1.595.218,34	€ 272.198,11	€ 511.029,53	€ 485.897,00	€ 592.359,92
<b>Corrispettivi vendite e prestazioni</b>	€ 46.118.790,65	€ 46.932,89	€ 15.343.119,93	€ 5.893.250,92	€ 9.568.134,98	€ 3.275.069,55	€ 1.352.006,05	€ 2.211.011,50	€ 5.323.815,22	€ 1.412.492,30	€ 262.198,03	€ 489.938,03	€ 483.896,00	€ 456.925,23
Corrispettivi servizi e vendita	€ 43.976.613,32	€ 46.932,89	€ 13.758.730,97	€ 5.893.250,92	€ 9.414.946,38	€ 2.954.412,72	€ 1.268.063,11	€ 2.211.011,50	€ 5.323.815,22	€ 1.412.492,30	€ 262.198,03	€ 489.938,03	€ 483.896,00	€ 456.925,23
Vendita materiali di recupero	€ 1.566.560,38		€ 1.566.560,38											
Proventi da spazzamento (servizi a domanda)	€ 15.986,58		€ 15.986,58											
Ricavi - nolo contenitori	€ 1.842,00		€ 1.842,00											
Ricavi - allacci alla rete	€ 204.131,55				€ 153.188,61		€ 50.942,94							
Ricavi da diritti canonici raccolta acque reflue industriali	€ 130.084,25					€ 97.084,25	€ 33.000,00							
Ricavi smaltimento liquami al depuratore (conf. Bottini)	€ 223.572,59					€ 223.572,59								
<b>Incrementi di immobilizzazioni interne</b>	€ 809.155,35				€ 571.055,91	€ 157.204,76	€ 80.894,68							
Realizzazione impianti e allacci in economia	€ 809.155,35				€ 571.055,91	€ 157.204,76	€ 80.894,68							
<b>Altri ricavi e proventi</b>	€ 2.963.450,53	€ 996.164,15	€ 273.457,58	€ 459.977,15	€ 408.011,96	€ 111.419,24	€ 195.532,66	€ 118.999,98	€ 48.634,52	€ 182.726,03	€ 10.000,08	€ 21.091,50	€ 2.001,00	€ 135.434,68
Ricavi diversi	€ 596.499,86	€ 84.404,71	€ 3.645,29	€ 600,01	€ 210.397,86	€ 8.712,29	€ 21.781,24		€ 16.965,47	€ 182.568,26	€ 10.000,08	€ 20.758,00		€ 36.666,65
Rimborsi spesa (anche da enti comunali)	€ 128.259,66	€ 31.293,73	€ 212,50						€ 475,53			€ 210,38	€ 2.001,00	€ 94.066,52
Ricavi - Fitti attivi	€ 163.108,43	€ 93.880,28	€ 42.393,80						€ 22.132,84					€ 4.701,51
Sopravvenienze attive - Plusvalenze	€ 992.115,66	€ 773.417,84	€ 118.768,53	€ 112,94	€ 52.097,06	€ 27.594,17	€ 10.941,32		€ 9.060,68			€ 123,12		
Contributi in conto investimenti	€ 786.029,12			€ 286.164,75	€ 144.390,86	€ 74.606,39	€ 161.867,14	€ 118.999,98						
Contributi in conto esercizio	€ 296.610,40	€ 12.340,19	€ 108.437,46	€ 173.099,45	€ 1.126,18	€ 506,39	€ 942,96			€ 157,77				
Contributi di patrocinio	€ 827,40	€ 827,40												
<b>Costi operativi</b>	€ 32.500.052,59	€ 6.870.300,64	€ 11.212.677,97	€ 1.537.784,73	€ 3.964.667,40	€ 1.263.116,22	€ 742.684,79	€ 3.950,00	€ 5.096.989,97	€ 1.140.331,13	€ 111.142,87	€ 223.567,73	€ 168.198,20	€ 164.640,93
<b>Materie prime sussidiarie merci</b>	€ 7.357.206,10	€ 405.545,79	€ 888.857,41	€ 256.093,82	€ 1.858.722,97	€ 164.332,49	€ 55.260,76		€ 3.674.988,40	€ 37.285,87	€ 442,27	€ 7.705,05	€ 2.859,77	€ 5.111,50
Consumo carburante	€ 818.510,57	€ 12.075,96	€ 578.228,81	€ 180.083,05	€ 17.279,90	€ 8.841,96	€ 14.468,56		€ 2.420,83					€ 5.111,50
Consumo lubrificanti e grassi	€ 40.442,20	€ 34.727,53		€ 5.222,90		€ 491,77								
Consumo pneumatici	€ 58.267,84	€ 58.267,84												
Consumo ricambi meccanici	€ 167.073,96	€ 149.677,06		€ 17.396,90										
Consumo materiali manutenzione impianti	€ 529.302,98	€ 12.496,49	€ 141.646,69	€ 49.453,42	€ 177.230,13	€ 75.208,49	€ 37.845,49		€ 2.396,40	€ 33.025,86				
Consumo materiale per allacci	€ 13.766,94				€ 13.766,94									
Acquisto farmaci	€ 3.663.439,31								€ 3.663.439,31					
Consumo cancelleria	€ 56.331,05	€ 40.072,28	€ 9.821,33	€ 1.250,24	€ 921,64	€ 159,84	€ 105,57		€ 2.564,87			€ 508,86	€ 926,42	
Consumo adesivi stampe e foto	€ 24.607,09	€ 10.847,46	€ 8.470,43	€ 1.425,55	€ 719,98	€ 554,39	€ 1.371,78			€ 240,00			€ 977,50	
Costi materiale informatico e telefonico	€ 29.521,48	€ 21.044,14	€ 1.389,19	€ 798,40	€ 1.389,35	€ 1.313,51	€ 159,75		€ 3.219,80	€ 112,99			€ 94,35	
Consumo acqua da terzi	€ 1.580.911,63				€ 1.580.911,63									
Consumo disinfettanti, ossigeno liquido	€ 101.418,09				€ 24.727,73	€ 76.690,36								
Consumo materiali vario e di consumo	€ 257.302,23	€ 66.337,02	€ 149.300,96	€ 463,36	€ 25.539,94	€ 1.072,17	€ 1.234,61		€ 3.368,02	€ 1.486,19	€ 442,27	€ 7.196,19	€ 861,50	
Sopravvenienze passive e insussistenze	€ 16.310,73				€ 16.235,73		€ 75,00							
Transitorio magazzino														
<b>Prestazioni di servizi per la produzione</b>	€ 10.889.350,64	€ 2.514.295,12	€ 5.110.057,03	€ 536.381,48	€ 985.382,91	€ 476.314,07	€ 139.173,73	€ 3.950,00	€ 131.862,91	€ 872.413,77	€ 42.670,99	€ 56.629,05	€ 13.511,27	€ 6.708,32
Costi per manutenzione materiale rotabile	€ 549.247,79	€ 8.177,08	€ 456.131,41	€ 52.924,47	€ 14.090,56	€ 6.134,76	€ 10.892,09			€ 897,42				
Costi per servizi manutenzione impianti	€ 713.774,45	€ 80.677,94	€ 49.581,94	€ 33.494,65	€ 370.433,65	€ 60.852,20	€ 26.898,60		€ 7.685,64	€ 19.181,08	€ 24.613,42	€ 40.215,34	€ 140,00	
Costi manutenzione impianto biogas	€ 149.409,89			€ 149.409,89										
Servizio pulizia vasche e impianti	€ 5.316,50		€ 950,00	€ 435,00		€ 3.871,50	€ 60,00							
Prestazioni per allacci	€ 21.227,63				€ 21.227,63									
Costi servizio pulizia spiagge libere e impianti	€ 60.455,70		€ 59.605,70	€ 850,00										
Assicurazioni	€ 391.930,57	€ 361.670,25	€ 6.021,93	€ 23.267,90	€ 970,49									
Servizi di raccolta differenziata	€ 1.836.788,09		€ 1.836.788,09											
Servizi esterni Igiene ambientale	€ 2.326.001,75		€ 2.326.001,75											
Assistenza software/hardware	€ 542.463,65	€ 484.109,81	€ 7.755,08	€ 4.002,66	€ 8.023,59				€ 18.555,60	€ 1.787,50	€ 1.406,00	€ 3.432,00	€ 12.894,41	€ 497,00
Costi per geolocalizzazione	€ 25.953,91	€ 25.953,91												
Consulenze Qualita' e sicurezza	€ 77.872,00	€ 77.872,00												
Consulenze tecniche e professionali	€ 407.012,97	€ 289.062,21	€ 2.747,55	€ 66.344,00	€ 28.774,61	€ 10.558,10	€ 3.304,00	€ 3.950,00	€ 2.272,50					
Servizio recupero crediti e factoring	€ 62.517,25	€ 26.160,92	€ 36.356,33											
Implementazione e sviluppo SIT	€ 34.672,88				€ 29.235,00		€ 5.437,88							
Spese formazione assunzione e varie per il personale	€ 126.906,02	€ 98.640,36	€ 15.544,64	€ 4.283,80	€ 3.919,01	€ 4.262,21	€ 226,00			€ 30,00				
Videosorveglianza isole ecologiche	€ 26.594,18		€ 26.594,18											
Campagna informativa e pubblicità	€ 36.770,17	€ 34.611,20							€ 2.158,97					
Inserzioni su quotidiani	€ 21.114,50	€ 21.114,50												
Consulenze comunicazione	€ 19.949,60	€ 19.949,60												
Fornitura gas riscaldamento	€ 20.366,47	€ 19.735,17							€ 631,30					
Costi Fornitura Elettricità'	€ 1.820.050,39	€ 62.021,43	€ 20.688,00	€ 17.879,24	€ 420.173,79	€ 351.076,02	€ 73.876,82		€ 20.830,07	€ 843.476,23	€ 8.284,24	€ 1.446,91	€ 297,65	
Costi per fornitura acqua	€ 49.382,43	€ 17.892,46	€ 20.769,39	€ 1.245,64	€ 922,29	€ 7.019,72	€ 750,08		€ 727,74				€ 55,11	
Spese telefoniche	€ 165.633,73	€ 150.252,77	€ 3.396,79	€ 1.264,25	€ 2.512,83	€ 347,40	€ 509,90		€ 6.756,95			€ 592,84		
Call center	€ 9.531,35				€ 9.531,35									
Servizi di traini/trasporti - revisioni veicoli	€ 33.295,61	€ 16.466,56	€ 1.214,50	€ 1.685,98	€ 554,20	€ 12.565,27	€ 413,90			€ 339,20		€ 28,10	€ 19,50	€ 8,40
Spese bancarie	€ 110.064,62	€ 93.708,41	€ 27,49	€ 903,50	€ 96,50	€ 4,50	€ 194,05		€ 6.508,98	€ 15,00	€ 8.351,33	€ 166,26	€ 88,60	
Servizi postali e solleciti	€ 95.859,20	€ 95.859,20												
Ritiro e conteggio denaro - vigilanza e trasporto	€ 8.668,63											€ 8.668,63		
Vigilanza, portierato e spese condominiali	€ 35.974,41	€ 17.468,23	€ 347,00						€ 17.730,74		€ 16,00	€ 396,44	€ 16,00	

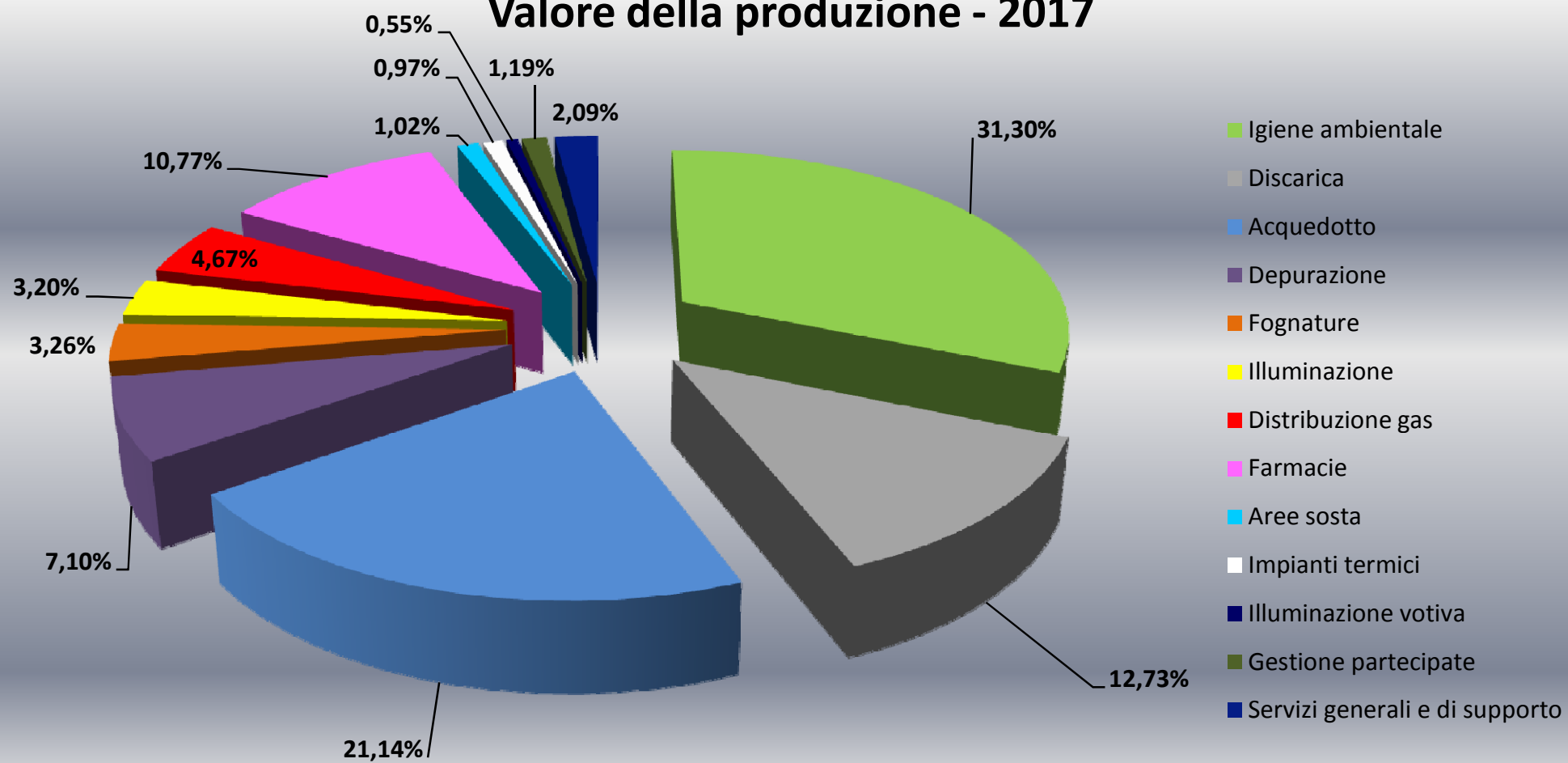
CONTO ECONOMICO A COSTI DIRETTI 2017	Totale Aset	Struttura centrale e servizi di supporto	Igiene Ambientale	Discarica	Acquedotto	Depurazione	Fognature	Distribuzione Gas	Farmacie	Illuminazione pubblica	Illuminazione votiva	Aree di sosta a pagamento	Gestione impianti termici	Gestione partecipate
Contabilizzazione ricette	€ 12.149,24								€ 12.149,24					
Telemedicina	€ 672,00								€ 672,00					
Costi per disinfezione	€ 6.461,81	€ 174,00	€ 847,00	€ 3.346,00		€ 1.964,81						€ 130,00		
Costi pulizia sedi e uffici	€ 175.728,33	€ 115.527,29	€ 15.040,94	€ 1.803,69	€ 2.024,36	€ 6.522,55	€ 268,13		€ 33.872,94			€ 668,43		
Costi per lavaggio vestiario	€ 86.973,89	€ 5.659,42	€ 52.048,31	€ 6.977,12	€ 11.342,27	€ 4.197,91	€ 3.778,56			€ 1.177,68		€ 26,10		€ 1.766,52
Pulizia caditoie	€ 46.432,00		€ 46.432,00											
Analisi, verifiche, monitoraggi (anche tarature e assis. Strumentazione)	€ 109.578,73	€ 23.043,39	€ 13.195,13	€ 51.722,64	€ 7.159,45	€ 5.419,66	€ 3.665,80		€ 171,00	€ 5.201,66				
Trattamento rifiuti spazzamento														
Smaltimento rifiuti	€ 57.126,39	€ 7.763,00	€ 47.422,15	€ 110,00	€ 34,00	€ 350,00			€ 1.139,24	€ 308,00				
Trattamento biologico rifiuti	€ 108.593,55			€ 108.593,55										
Servizio di lettura contatori e attività accessorie	€ 7.929,00				€ 7.929,00									
Servizio sostitutivo mensa personale aziendale	€ 112.633,50	€ 111.529,44			€ 1.104,06									
Servizio bollettazione postale (stampa e recapito) compreso solleciti	€ 84.386,80		€ 37.994,72		€ 41.955,68									€ 4.436,40
Pratiche auto	€ 7.894,60	€ 7.894,60												
Tirocini formativi														
Somministrazione lavoro	€ 10.353,45	€ 9.185,98				€ 1.167,47								
Consulenza per 231	€ 6.448,42	€ 6.448,42												
Emolumenti ODV	€ 23.608,00	€ 23.608,00												
Emolumenti consiglio di amministrazione	€ 111.072,86	€ 111.072,86												
Emolumenti al collegio sindacale	€ 41.608,62	€ 41.608,62												
Emolumenti ai revisori	€ 23.670,00	€ 23.670,00												
Prestazioni varie	€ 18.620,55	€ 9.644,57	€ 2.093,96	€ 250,00	€ 1.572,50		€ 5.059,52							
Sopravvenienze passive e insussistenze	€ 52.602,58	€ 16.061,53	€ 24.461,05	€ 5.587,50	€ 1.796,10		€ 3.838,40					€ 858,00		
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>€ 669.868,33</b>	<b>€ 149.057,34</b>	<b>€ 164.754,26</b>	<b>€ 1.640,00</b>	<b>€ 1.490,00</b>	<b>€ 3.265,83</b>			<b>€ 349.660,90</b>					
Beni di terzi - Fitti passivi	€ 290.169,97	€ 84.763,21	€ 124.974,30						€ 80.432,46					
Beni di terzi - Corrispettivo per utilizzo reti e impianti	€ 268.450,84								€ 268.450,84					
Beni di terzi - Leasing	€ 22.963,92		€ 22.963,92											
Beni di terzi - Canoni di concessione ed attraversamento														
Beni di terzi - sopravvenienze passive	€ 716,04		€ 716,04											
Beni di terzi - Noleggio mezzi, canone usufrutto mezzi	€ 87.567,57	€ 64.294,14	€ 16.100,00	€ 1.640,00	€ 1.490,00	€ 3.265,83			€ 777,60					
<b>Personale</b>	<b>€ 13.583.627,52</b>	<b>€ 3.801.402,40</b>	<b>€ 5.049.009,27</b>	<b>€ 743.669,44</b>	<b>€ 1.119.071,52</b>	<b>€ 619.203,83</b>	<b>€ 548.250,30</b>		<b>€ 940.477,76</b>	<b>€ 230.631,50</b>	<b>€ 68.029,61</b>	<b>€ 159.233,63</b>	<b>€ 151.827,16</b>	<b>€ 152.821,11</b>
Retribuzioni personale	€ 9.439.479,58	€ 2.587.527,08	€ 3.522.217,25	€ 522.682,81	€ 808.052,79	€ 416.106,50	€ 394.366,13		€ 655.622,61	€ 165.777,41	€ 46.327,50	€ 113.639,76	€ 104.526,62	€ 102.633,13
Oneri sociali personale	€ 3.090.006,54	€ 801.709,62	€ 1.240.036,50	€ 176.794,56	€ 253.887,04	€ 134.119,64	€ 123.125,47		€ 191.725,33	€ 53.351,52	€ 15.074,82	€ 30.801,60	€ 34.949,25	€ 34.431,19
Ferie non godute	€ 149.745,83	€ 51.074,50	€ 25.354,15	€ 7.294,38	€ 1.374,98	€ 3.052,89	€ 1.383,68		€ 38.023,79	€ 532,63	€ 2.970,41	€ 5.448,88	€ 5.475,10	€ 7.760,44
Previdenza complementare	€ 49.126,41	€ 15.848,13	€ 16.021,31	€ 3.285,79	€ 4.237,41	€ 4.204,42	€ 2.363,04		€ 1.661,21		€ 223,06	€ 969,73		€ 312,31
Trattamento di fine rapporto	€ 648.907,12	€ 173.399,84	€ 245.380,06	€ 33.611,89	€ 51.519,30	€ 27.201,57	€ 27.011,99		€ 53.444,81	€ 10.969,94	€ 3.433,82	€ 8.373,66	€ 6.876,19	€ 7.684,04
TFR erogato in busta paga														
Altri costi personale (somministrazione lavoro)	€ 206.362,04	€ 171.843,23				€ 34.518,81								
<b>Oneri generali di gestione</b>	<b>€ 3.838.925,91</b>	<b>€ 218.283,32</b>	<b>€ 139.043,15</b>	<b>€ 1.676.019,75</b>	<b>€ 495.823,78</b>	<b>€ 70.607,82</b>	<b>€ 78.326,93</b>	<b>€ 939.039,44</b>	<b>€ 36.870,72</b>	<b>€ 720,05</b>	<b>€ 12.733,77</b>	<b>€ 161.193,88</b>	<b>€ 202,30</b>	<b>€ 10.061,00</b>
Canone affidamento servizi	€ 2.132.100,99		€ 30.000,00	€ 1.023.360,00	€ 196.757,75	€ 56.216,50	€ 28.108,26	€ 775.000,00			€ 12.658,48			€ 10.000,00
Indennità ambientale Comune di San Costanzo	€ 78.576,75			€ 78.576,75										
Oneri impianto biogas														
Oneri ampliamento discarica														
Canoni di concessione	€ 61.278,00				€ 39.432,96		€ 13.490,60	€ 8.354,44						
Minusvalenze da cessione cespiti	€ 10.202,27	€ 1.231,00	€ 1.610,61				€ 7.360,66							
Oneri di gestione - Spese generali	€ 99.817,58	€ 26.399,92	€ 32.777,56	€ 4.273,55	€ 10.412,04	€ 455,57	€ 22.327,74		€ 2.554,40	€ 586,30				€ 30,50
Costi per attività di patrocinio/erogazioni liberali	€ 89.018,00	€ 47.995,00	€ 41.023,00											
Contributi Cassa Conguaglio Settore elettrico	€ 72.608,96				€ 72.608,96									
<b>Imposte</b>	<b>€ 856.573,30</b>	<b>€ 81.935,66</b>	<b>€ 26.330,46</b>	<b>€ 569.629,45</b>	<b>€ 8.292,23</b>	<b>€ 1.705,36</b>	<b>€ 2.124,46</b>		<b>€ 4.969,84</b>	<b>€ 133,75</b>	<b>€ 75,29</b>	<b>€ 161.144,00</b>	<b>€ 202,30</b>	<b>€ 30,50</b>
Oneri di gestione - Imposte proprietà veicoli	€ 30.067,44	€ 1.121,11	€ 22.451,37	€ 1.343,51	€ 2.330,98	€ 1.448,12	€ 1.238,60		€ 133,75					
Oneri di gestione - Imposte e tasse diverse	€ 258.219,92	€ 80.814,55	€ 3.879,09		€ 5.961,25	€ 257,24	€ 885,86		€ 4.969,84		€ 75,29	€ 161.144,00	€ 202,30	€ 30,50
Oneri di gestione - Ecotassa	€ 568.285,94			€ 568.285,94										
<b>Diversi</b>	<b>€ 237.149,23</b>	<b>€ 44.457,74</b>			<b>€ 146.632,53</b>	<b>€ 12.230,39</b>	<b>€ 4.915,21</b>		<b>€ 28.913,36</b>					
Oneri di gestione - Contributi associativi	€ 51.117,74	€ 44.457,74							€ 6.660,00					
Oneri di gestione - Contributi ricette farmacia	€ 22.253,36								€ 22.253,36					
Oneri di gestione - Contributo AATO e autorità	€ 110.348,98				€ 93.203,38	€ 12.230,39	€ 4.915,21							
Oneri di gestione - Consorzio di bonifica	€ 53.429,15				€ 53.429,15									
<b>Sopravvenienze, ins. Caratteristiche</b>	<b>€ 201.600,83</b>	<b>€ 16.264,00</b>	<b>€ 7.301,52</b>	<b>€ 180,00</b>	<b>€ 21.687,31</b>			<b>€ 155.685,00</b>	<b>€ 433,12</b>			<b>€ 49,88</b>		
Oneri di gestione - sopravvenienze passive	€ 201.600,83	€ 16.264,00	€ 7.301,52	€ 180,00	€ 21.687,31			€ 155.685,00	€ 433,12			€ 49,88		
<b>Variazione rimanenze</b>	<b>€ 53.195,88</b>	<b>€ 4.816,32</b>	<b>€ 35.859,74</b>	<b>€ 1.725,23</b>	<b>€ 7.741,54</b>	<b>€ 3.041,24</b>			<b>-€ 19,93</b>	<b>€ 31,74</b>				
Rimanenze iniziali	€ 696.658,86	€ 54.919,46	€ 74.088,33	€ 6.931,74	€ 182.458,33	€ 3.308,85			€ 362.548,34	€ 12.403,82				
Rimanenze finali	€ 643.462,99	€ 50.103,14	€ 38.228,59	€ 5.206,51	€ 174.716,79	€ 267,61			€ 362.568,27	€ 12.372,08				
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>€ 13.499.222,16</b>	<b>-€ 6.050.303,24</b>	<b>€ 4.228.996,65</b>	<b>€ 3.137.698,36</b>	<b>€ 6.078.970,14</b>	<b>€ 2.206.928,27</b>	<b>€ 807.421,67</b>	<b>€ 1.387.022,04</b>	<b>€ 238.608,98</b>	<b>€ 454.135,41</b>	<b>€ 148.321,47</b>	<b>€ 126.267,92</b>	<b>€ 317.496,50</b>	<b>€ 417.657,99</b>
Svalutazione attivo circolante	€ 148.706,43		€ 14.726,72		€ 102.478,90	€ 21.000,54	€ 10.500,27							
<b>Accantonamenti</b>	<b>€ 600.603,63</b>			<b>€ 600.603,63</b>										
Accantonamento post gestione discarica	€ 355.843,53			€ 355.843,53										
Accantonamento chiusura Discarica	€ 244.760,10			€ 244.760,10										

<b>CONTO ECONOMICO A COSTI DIRETTI 2017</b>	<b>Totale Aset</b>	<b>Struttura centrale e servizi di supporto</b>	<b>Igiene Ambientale</b>	<b>Discarica</b>	<b>Acquedotto</b>	<b>Depurazione</b>	<b>Fognature</b>	<b>Distribuzione Gas</b>	<b>Farmacie</b>	<b>Illuminazione pubblica</b>	<b>Illuminazione votiva</b>	<b>Aree di sosta a pagamento</b>	<b>Gestione impianti termici</b>	<b>Gestione partecipate</b>
Altri accantonamenti														
Accantonamenti diversi (gestione emergenze)	€ -			€ -										
<b>Ammortamenti</b>	<b>€ 5.683.310,23</b>	<b>€ 477.320,84</b>	<b>€ 342.956,02</b>	<b>€ 771.229,76</b>	<b>€ 2.267.898,55</b>	<b>€ 400.773,06</b>	<b>€ 738.212,52</b>	<b>€ 475.729,75</b>	<b>€ 88.352,22</b>	<b>€ 97.005,94</b>		<b>€ 21.445,56</b>		<b>€ 2.386,02</b>
<b>Ammortamento beni immateriali</b>	<b>€ 271.157,91</b>	<b>€ 162.269,72</b>	<b>€ 16.330,88</b>	<b>€ 3.783,01</b>		<b>€ 1.273,00</b>	<b>€ 7.984,72</b>		<b>€ 43.528,73</b>	<b>€ 30.878,60</b>		<b>€ 2.723,23</b>		<b>€ 2.386,02</b>
Ammortamento software	€ 109.982,24	€ 96.823,08	€ 6.506,88			€ 1.273,00			€ 2.993,26					€ 2.386,02
Ammortamento oneri pluriennali (compresi i marchi)	€ 58.350,53	€ 36.758,80	€ 9.824,00	€ 3.783,01			€ 7.984,72							
Ammortamenti spese su beni di terzi	€ 102.825,14	€ 28.687,84							€ 40.535,47	€ 30.878,60		€ 2.723,23		
<b>Ammortamento beni materiali</b>	<b>€ 5.412.152,32</b>	<b>€ 315.051,12</b>	<b>€ 326.625,14</b>	<b>€ 767.446,75</b>	<b>€ 2.267.898,55</b>	<b>€ 399.500,06</b>	<b>€ 730.227,80</b>	<b>€ 475.729,75</b>	<b>€ 44.823,49</b>	<b>€ 66.127,34</b>		<b>€ 18.722,33</b>		
Ammortamento terreni e fabbricati	€ 171.472,93	€ 165.821,39		€ 5.651,54										
Ammortamento autoveicoli da trasporto	€ 248.769,33	€ 11.074,67	€ 93.802,39	€ 64.080,00	€ 11.802,71	€ 16.271,45	€ 51.738,11							
Ammortamento impianti diversi	€ 4.268.318,63	€ 4.628,76	€ 13.502,77	€ 670.110,33	€ 2.073.972,12	€ 354.820,31	€ 675.968,87	€ 445.713,47	€ 10.151,40	€ 18.390,44		€ 1.060,17		
Ammortamento impianti specifici (telecontrollo e SIT)	€ 51.091,42	€ 7.966,42		€ 313,50	€ 20.572,33	€ 19.938,64		€ 1.040,61		€ 1.259,92				
Ammortamento impianti generici	€ 5.049,20	€ 5.049,20												
Ammortamento cassonetti	€ 180.318,38		€ 180.318,38											
Ammortamento attrezzature d'officina - apparecchi di misura	€ 359.666,52	€ 35.651,11	€ 30.819,33	€ 25.385,68	€ 160.565,38	€ 7.657,46	€ 2.456,79	€ 28.975,67	€ 4.244,23	€ 46.336,11		€ 17.574,76		
Ammortamento costruzioni leggere	€ 7.994,10	€ 2.344,10	€ 5.050,00			€ 600,00								
Ammortamento parco meccanografico	€ 70.675,98	€ 56.390,19	€ 2.159,31	€ 767,47	€ 986,01	€ 124,50	€ 64,04		€ 9.956,19	€ 140,87		€ 87,40		
Ammortamento mobili e arredi ufficio	€ 48.795,84	€ 26.125,28	€ 972,96	€ 1.138,23		€ 87,70			€ 20.471,67					
<b>EBIT</b>	<b>€ 7.066.601,88</b>	<b>-€ 6.527.624,09</b>	<b>€ 3.871.313,92</b>	<b>€ 1.765.864,98</b>	<b>€ 3.708.592,69</b>	<b>€ 1.785.154,67</b>	<b>€ 58.708,88</b>	<b>€ 911.292,29</b>	<b>€ 150.256,76</b>	<b>€ 357.129,47</b>	<b>€ 148.321,47</b>	<b>€ 104.822,36</b>	<b>€ 317.496,50</b>	<b>€ 415.271,97</b>
<b>Proventi finanziari</b>	<b>€ 149.566,57</b>	<b>€ 4.239,34</b>	<b>€ 4.562,82</b>		<b>€ 619,84</b>				<b>€ 410,46</b>			<b>€ 90,63</b>		<b>€ 139.643,48</b>
Proventi finanziari da banca c/c	€ 4.353,78	€ 3.852,69							€ 410,46			€ 90,63		
Dividendi partecipate e finanziamento fruttifero	€ 139.643,48													€ 139.643,48
Proventi finanziari -interessi diversi	€ 5.569,31	€ 386,65	€ 4.562,82		€ 619,84									
<b>Oneri finanziari</b>	<b>€ 728.183,51</b>	<b>€ 967,02</b>	<b>€ 100.215,35</b>	<b>€ 27.614,35</b>	<b>€ 352.926,16</b>	<b>€ 95.622,12</b>	<b>€ 79.049,95</b>	<b>€ 63.022,00</b>	<b>€ 5.241,35</b>			<b>€ 3.525,21</b>		
Oneri finanziari - su mutui residui	€ 720.972,20		€ 100.215,35	€ 27.614,35	€ 351.923,22	€ 95.622,12	€ 79.049,95	€ 63.022,00				€ 3.525,21		
Oneri finanziari - Interessi diversi	€ 7.200,53	€ 956,24			€ 1.002,94				€ 5.241,35					
Oneri finanziari - su anticipazioni bancarie	€ 10,78	€ 10,78												
<b>EBT</b>	<b>€ 6.487.984,93</b>	<b>-€ 6.524.351,77</b>	<b>€ 3.775.661,38</b>	<b>€ 1.738.250,63</b>	<b>€ 3.356.286,37</b>	<b>€ 1.689.532,56</b>	<b>-€ 20.341,08</b>	<b>€ 848.270,29</b>	<b>€ 145.425,87</b>	<b>€ 357.129,47</b>	<b>€ 148.321,47</b>	<b>€ 101.387,78</b>	<b>€ 317.496,50</b>	<b>€ 554.915,45</b>
Rivalutazioni														
Svalutazioni														
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>€ 6.487.984,93</b>	<b>-€ 6.524.351,77</b>	<b>€ 3.775.661,38</b>	<b>€ 1.738.250,63</b>	<b>€ 3.356.286,37</b>	<b>€ 1.689.532,56</b>	<b>-€ 20.341,08</b>	<b>€ 848.270,29</b>	<b>€ 145.425,87</b>	<b>€ 357.129,47</b>	<b>€ 148.321,47</b>	<b>€ 101.387,78</b>	<b>€ 317.496,50</b>	<b>€ 554.915,45</b>
IRAP	€ 405.234,00													
IRES	€ 1.249.840,00													
Imposte anticipate differite	€ 397.962,00													
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>€ 4.434.948,93</b>													

## Costi della produzione - 2017



## Valore della produzione - 2017



# ASET S.p.A.

Sede in via E. Mattei, 17 – 61032 Fano (PU)

Capitale sociale euro 10.493.910 i.v.

Iscritta al n. 0147680418 Registro Imprese di Pesaro Urbino

## Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile sul Bilancio al 31/12/2017

Signori Sindaci dei comuni azionisti,

il Collegio Sindacale di ASET S.p.A. (in seguito anche "Aset" o "Società") in ottemperanza al disposto dell'art. 2403 del Codice civile ha svolto le attività di vigilanza, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 2 agosto 2016, in conformità alle vigenti disposizioni legali, regolamentari nonché statutarie e terminerà il proprio mandato nel 2019 con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

L'incarico di revisione legale, a norma del D.Lgs 39/2010 è svolto dalla società PricewaterhouseCooper S.p.A., (in seguito Società di Revisione), come deliberato dall'Assemblea del 28 settembre 2015 per la durata di tre esercizi (2015 – 2017) e pertanto giunge a scadenza con l'approvazione del presente bilancio.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i documenti approvati in data 16/05/2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017: il presente bilancio usufruisce del maggior termine per l'approvazione così come previsto dall'art. 2364 comma 2 del Codice Civile e dall'art. 14 comma 10 dello Statuto, a causa delle motivazioni correttamente segnalate nella Relazione ex art. 2428 del Codice Civile.

### **Premessa generale**

Il bilancio relativo all'anno 2017 è il primo bilancio successivo all'operazione di fusione per incorporazione della società Aset Holding S.p.A. (incorporata) in Aset S.p.A. (incorporante).



Con la registrazione dell'Atto di fusione del 23 marzo 2017 presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pesaro Urbino, avvenuta in data 24 marzo 2017 è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice Civile. Ai sensi dell'atto suddetto la data di partecipazione agli utili, gli effetti contabili e fiscali della fusione sono retrodatati al 1 gennaio 2017. I dati relativi all'esercizio 31 dicembre 2016 risultano difficilmente comparabili con quelli del 31 dicembre 2017 per effetto della fusione, pertanto l'Organo Amministrativo, in ossequio a quanto previsto nei Principi contabili nazionali emanati dall'OIC nel suo documento n. 4, per consentire al lettore del bilancio d'esercizio la comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione, ha predisposto una tabella allegata alla Nota Integrativa, con Stato Patrimoniale e Conto Economico, in colonne affiancate, con valori del precedente esercizio dell'incorporante e dell'incorporata e apporto dell'incorporata.

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso incontri con le strutture aziendali sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Per lo svolgimento delle proprie verifiche il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio cui la presente relazione si riferisce, ha tenuto n. 9 riunioni collegiali, ha partecipato a 16 adunanze del Consiglio di Amministrazione, ed a 4 - Assemblee; un sindaco ad uopo designato ha partecipato a riunioni dell'Organismo di vigilanza. Il Collegio inoltre si è confrontato regolarmente con i componenti del Comitato di controllo del Comune di Fano – ente deputato al controllo analogo – che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e 2497 septies.

Per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile è possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società è mutata nel corso dell'esercizio in esame per effetto della fusione ed è coerente con quanto previsto dal nuovo oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è stato anche questo modificato per effetto della fusione così e la dotazione delle strutture informatiche;
- in merito al personale non sono state effettuate nell'esercizio assunzioni a tempo indeterminato ma solo a carattere sostitutivo stagionale;

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- su quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto societario in vigore;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di

esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

In osservanza a quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto il Collegio ha verificato:

- l'esistenza di idonei strumenti programmatici per l'attuazione dell'attività operativa e finanziaria e la comunicazione periodica dei dati ai fini del controllo analogo;
- la gestione del servizio idrico integrato viene svolta secondo le condizioni e le modalità contenute nella convenzione perfezionata con L'Autorità di Ambito Ottimale (AATO) n.1 Marche Nord oltre a quanto previsto dalle AEEGSI in termini di regolazione del servizio idrico integrato. La gestione del servizio di Igiene Ambientale è svolta secondo le convenzioni sottoscritte con i Comuni soci, non essendo ancora operativo l'ATA di Igiene Ambientale;
- la corretta applicazione delle procedure per l'affidamento degli appalti, per l'attribuzione degli incarichi, e per l'assunzione e la gestione del personale nel rispetto dei limiti di spesa. La società ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet gli avvisi per i tirocini, per le selezioni del personale, nonché gli esiti e le graduatorie degli stessi.
- La congruità dell'entità degli accantonamenti per la gestione post-discarica che sono determinati sulla base del piano finanziario redatto nel 2007, approvato dalla Provincia con deliberazione della Giunta n 427/08 del 14/11/2008 ed acquisito dall'AIA con determinazione dirigenziale n, 1778 del 7/7/2010;
- La congruità degli accantonamenti per il TFR dei dipendenti. La procedura del conteggio si basa sulle voci inserite nel cedolino che vanno a formare la base di calcolo del TFR mensile. Il valore del TFR in base alle disposizioni di legge, viene versato ai vari fondi scelti dai singoli dipendenti: al Fondo Tesorieri INPS, per coloro che hanno scelto un fondo (chiuso o aperto) i relativi importi vengono versati con cadenza mensile o trimestrale, secondo le disposizioni del fondo.
- L'importo a bilancio fra i fondi del passivo si riferisce agli accantonamenti maturati ed effettuati sino alla data del 31/12/2006 per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 252/2005 come indicato in Nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto il Collegio ha verificato il soddisfacimento della percentuale di cui all'art. 1 c. 2 lett. C) dello Statuto, nello svolgimento diretto e indiretto delle attività in favore degli Enti locali soci.

Per tutta la durata dell'esercizio il Collegio ha altresì potuto riscontrare che:

- sono state regolarmente fornite le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., dall'amministratore delegato sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Il Collegio Sindacale segnala i seguenti eventi di particolare rilevanza nel 2017:

- In data 23 marzo 2017 con l'atto di fusione per incorporazione di Aset Holding in Aset Spa, si è concluso il processo di fusione avviato dai rispettivi Consigli di amministrazione entrambi del 27 ottobre 2016, con aumento del capitale sociale di Aset Spa al valore nominale di euro 10.493.910, e assegnazione di azioni ordinarie dell'importo nominale di 10 euro ai soci della società incorporanda in proporzione alla azioni possedute e senza emissione del relativo titolo. Il Rapporto di cambio basato sul metodo patrimoniale rapportando i pesi economici delle due aziende al 30.06.2016, ha visto assegnare ai soci di Aset Holding Spa 0,4345428 azioni di Aset S.p.A. per ogni azione dell'incorporata annullata. A seguito dell'annullamento delle azioni e delle altre poste del Patrimonio netto dell'incorporata si è generato un "Avanzo di fusione" pari a € 12.256.309, portato fra le Altre Riserve del Patrimonio netto dell'incorporante.
- La società controllata Aset Entrate con delibera assembleare trascritta il 30 novembre 2017 è stata messa in liquidazione volontaria non potendo proseguire l'attività sociale per decadenza e cancellazione del socio operativo Duomo Gpa S.r.l. dall'albo dei concessionari della riscossione detenuto presso il Ministero dell'Economia, avvenuta in data 14.09.2017.
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.09.2017 sono state approvate le modifiche apportate al documento a base del modello organizzativo e di gestione redatto ai sensi della D.Lgs 231/01 resesi necessarie a seguito della procedura di fusione che ha interessato la società.

Con riferimento ai fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si rappresenta quanto segue:

- Con Assemblea del 12 gennaio 2018 è stato approvato il Regolamento per le assunzioni e riqualificazioni interne redatto ai sensi del D.Lgs. 175/2016.
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2018 la società ha adottato e pubblicato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza (PTPCT) per gli anni 2018-2020
- Che in data 7 febbraio 2018 è stata nominata Francesca Polverari nuovo Consigliere di Amministrazione di Aset SpA al posto della dimissionaria prof. Carla Panajoli.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata al revisore alla società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.434.949

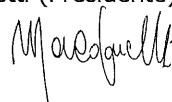
### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

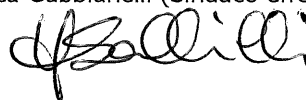
Fano, li 14.06.2018

*Il Collegio Sindacale*


Dott. Marco Luchetti (Presidente)



Dott.ssa Francesca Gabbianelli (Sindaco effettivo)



Avv. Raffello Tomasetti (Sindaco effettivo)



## ***Relazione della società di revisione indipendente***

*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti della  
Aset SpA

---

### ***Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio***

---

#### ***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aset SpA (di seguito, la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### ***Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

---

#### ***PricewaterhouseCoopers SpA***

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulherer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla

- data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010***

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Aset SpA al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Aset SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aset SpA al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Ancona, 14 giugno 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti  
(Revisore legale)